



Kit di emergenza per gli amministratori locali Sisma Centro Italia 2016

Schemi di ordinanza, provvedimenti
in urgenza e note operative



novembre 2016

INDICE

PRESENTAZIONE

INTRODUZIONE

ATTI PER PROCEDURE GTS 8

Ordinanza di demolizione fabbricato 9

Ordinanza di demolizione fabbricato in zona vincolata in deroga..... 13

Stato di consistenza immobile 16

FORNITURE URGENTI 19

Modello foglio patti e condizioni: Forniture e autodichiarazione 20

Modello foglio patti e condizioni: Forniture 37

INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO 41

Decreto incarico di collaborazione a titolo gratuito 42

Delibera di giunta per l'autorizzazione ad attribuire l'incarico di collaborazione a titolo gratuito 44

Determina incarico di collaborazione a titolo gratuito..... 46

Dichiarazione di conferimento di incarico dirigenziale a titolo gratuito e a tempo determinato 48

Disciplinare d'incarico 51

NOMINA MESSI NOTIFICATORI STRAORDINARI COMUNALI 53

Decreto nomina messi notificatori straordinari comunali 54

Nota operativa messi notificatori straordinari comunali..... 57

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà elezione di domicilio 58

ACCETTAZIONE DONAZIONI 59

Autorizzazione accettazione beni e servizi altre utilità: indirizzi al dirigente 60

Determinazione dirigenziale: Accettazione della donazione 62

OCCUPAZIONI D'URGENZA 64

Ordinanza per occupazione di terreni da adibire a tendopoli o campi containers 65

Pratica di accertamento dello stato di consistenza del terreno per occupazione d'urgenza 68

SCHEMI DI ORDINANZE	75
<i>Ordinanza di demolizione di fabbricato in zona vincolata paesaggistica o soggetto a vincolo monumentale (in deroga) in mancanza di verbale GTS</i>	<i>76</i>
<i>Ordinanza di demolizione di fabbricato in zona vincolata paesaggistica o soggetto a vincolo monumentale (in deroga) in mancanza di verbale GTS a cura dei VVF</i>	<i>77</i>
<i>Ordinanza di demolizione di fabbricato in zona vincolata paesaggistica o soggetto a vincolo monumentale (in deroga) con verbale GTS a cura dei VVF</i>	<i>83</i>
SOMMA URGENZA: LAVORI E FORNITURE	87
<i>Perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza.....</i>	<i>88</i>
<i>Determina approvazione verbale di somma urgenza</i>	<i>89</i>
<i>Scheda di rilevazione requisiti di ordine generale.....</i>	<i>91</i>
<i>Schema ordine di servizio.....</i>	<i>103</i>
<i>Schema verbale di somma urgenza</i>	<i>106</i>
<i>Schema verbale di somma urgenza per forniture - servizio.....</i>	<i>107</i>
ESTRATTO ORDINANZE DI RILIEVO PER PERSONALE DEI COMUNI ANCHE A SUPPORTO E COORDINAMENTO ANCI.....	108
<i>Ordinanza n. 392 del 6 settembre 2016.....</i>	<i>109</i>
<i>Ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016.....</i>	<i>112</i>
<i>Ordinanza n. 396 del 23 settembre 2016.....</i>	<i>113</i>
<i>Ordinanza n. 400 del 31 ottobre 2016.....</i>	<i>115</i>
<i>Ordinanza n. 405 del 10 novembre 2016</i>	<i>118</i>
<i>Ordinanza n. 418 del 29 novembre 2016</i>	<i>119</i>
<i>Ordinanza n. 438 del 16 febbraio 2017.....</i>	<i>120</i>
SCHEMI PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	122
<i>Premessa.....</i>	<i>123</i>
<i>Schema di programmazione triennale del fabbisogno del personale.....</i>	<i>128</i>
<i>Schema di rideterminazione della dotazione organica e ricognizione per l'anno 2017 delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001</i>	<i>134</i>
<i>Schema di piano triennale delle azioni positive</i>	<i>137</i>
<i>Allegato Schema di piano triennale delle azioni positive 2017/2018 art. 48 D. Lgs. N.198/2006.....</i>	<i>139</i>
<i>Schema di determina di approvazione avviso, schema di avviso, schema di domanda</i>	<i>142</i>
<i>Allegato a) Avviso per manifestazione di interesse per idonei in graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri enti per la copertura di n. ___ posti___ qualifica___</i>	<i>146</i>
<i>Allegato b) Domanda di partecipazione all'avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di idonei collocati in vigenti graduatorie a tempo indeterminato per il profilo di_____.....</i>	<i>150</i>
<i>Schema di avviso per esperti di Protezione Civile: Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. ___ unità di personale CCNL</i>	

<i>comparto Regioni Autonome Locali – Personale con qualifica non dirigenziale di esperto di Protezione Civile</i>	<i>152</i>
<i>Allegato 6) Schema di richiesta intervento commissione interministeriale progetto Ripam</i>	<i>160</i>
<i>Schema di determina di assunzione e schema contratto individuale di lavoro</i>	<i>161</i>

La pubblicazione è stata curata da Antonio Ragonesi e Mariangela Danzi
con il contributo di Laura Albani, Nicola Argentieri, Simona Iannone e Loredana Portaro

PRESENTAZIONE

Nell'ambito degli eventi sismici che dal 24 agosto hanno colpito l'Italia centrale, in particolare le province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata, dove sono oltre 130 i comuni colpiti, l'ANCI ha avviato fin dalle ore immediatamente successive al primo sisma un'attività di supporto per la ripresa delle attività amministrative e per rispondere ai numerosi adempimenti connessi con l'"emergenza sisma" da parte dei comuni interessati. In queste attività di supporto tecnico-amministrative di polizia locale sono state impiegate oltre 1200 unità di personale provenienti da numerosi comuni italiani. Questa operazione è coordinata attraverso la rappresentanza dell'Associazione presso la Direzione Comando e Controllo della Protezione Civile Nazionale (Di.Coma.C) di Rieti, che risponde direttamente alle richieste dei Comuni e quotidianamente procede con l'invio di personale e la registrazione delle esigenze.

In questi mesi di lavoro è stato quindi possibile raccogliere e classificare le richieste "tipiche" di supporto che pervengono da parte dei Comuni colpiti dal sisma e di elaborare una serie di schemi di atti amministrativi utili agli stessi per far fronte alle diverse attività in emergenza.

Ci auguriamo che anche questo piccolo contributo possa essere di reale sostegno per i Sindaci e gli amministratori colpiti che potranno trovare in queste linee guida sostegno per il lavoro da svolgere sul proprio territorio.

Veronica Nicotra
Segretario generale ANCI

INTRODUZIONE

Il presente documento redatto nell'ambito del confronto costante con tutte le rappresentanze presenti nella Direzione Comando e Controllo della Protezione Civile Nazionale (Di.Coma.C) al fine di aderire alle necessità dei singoli Comuni colpiti, intende proporsi come "linea guida" a supporto dell'attività degli Amministratori locali; uno strumento che con schemi di ordinanze, di delibere quali ad esempio per demolizioni, occupazioni di somma urgenza e atti per procedure GTS, vuole fornire un supporto per i Comuni colpiti, per permettere loro di operare in maniera snella e coordinata nel mettere in atto le procedure necessarie per fronteggiare l'evento calamitoso in atto nel proprio territorio. Ciò riteniamo possa contribuire per una risposta efficiente ed efficace nell'organizzazione dei primi interventi, oltre che per gestire e superare l'emergenza, favorendo il ritorno alle normali condizioni di vita.

Il documento è aggiornato inoltre con indicazioni rispetto alle ultime ordinanze emanate fino al 2 marzo 2017 e con schemi utili per le assunzioni di personale a tempo determinato a seguito delle disposizioni di legge emanate in materia.

Antonio Ragonesi

Responsabile AREA Relazioni Internazionali, Sicurezza, Legalità e Diritti Civili, Territorio e Infrastrutture, Ambiente e Protezione Civile ANCI.

ATTI PER PROCEDURE GTS

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATO

COMUNE DI _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

ATTESO

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286”* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;
- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286”* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

VISTO l'art. 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389 recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;

VISTA la nota della Direzione di Comando e Controllo (Di.Coma.C) di cui all'art. 2, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388/2016, prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 15 settembre 2016 concernente l'attivazione dei Gruppi tecnici di sostegno (G.T.S) presso i Centri di coordinamento regionali;

VISTO che tale/i fenomeno/i ha/hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all' integrità della vita;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data _____ dal _____
sull'edificio/i sito in _____civico _____ Fg. _____
Mappale _____ particella _____ di _____ Proprietà
di _____
(nome - cognome - data di nascita - codice fiscale - residenza);

VISTO il verbale del GTS in data _____ che si espresso come segue:

In assenza verbale GTS

Citare sopralluogo UTC o VVF e riportare contenuto

inserire ove occorra

Atteso che:

- con ordinanza n. _____ è stata dichiarata l'inagibilità del suddetto edificio;
- il/i suddetto/i fabbricato/i è/sono soggetto/i a vincolo diretto ex legge 42\2004;
- il/i suddetto/i fabbricato/i è posto in zona soggetta a vincolo paesaggistico indicare estremi provvedimento _____ ovvero (indicare denominazione)

inserire ove occorra a) o b)

a. in presenza di vincoli e di mancata autorizzazione da parte dell'ente preposto ovvero
Visto il comma 2 dell'art. 3 dell' ODPC n.389 del 28 agosto 2016 che testualmente recita: per la realizzazione dei soli interventi urgenti finalizzati alle operazioni di soccorso, alla messa in sicurezza dei beni danneggiati, all'allestimento di strutture temporanee di ricovero per l'assistenza alla popolazione nonché per l'esecuzione di strutture temporanee per assicurare la continuità dei servizi pubblici e del culto, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: a)

Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, art. 21, 22, 23, 26, 136, 142, 146, 147, 152, 159 e relative norme di attuazione.

Atteso inoltre che l'intervento di che trattasi rientra nelle fattispecie indicate al comma 2 della succitata Ordinanza in quanto, in particolare (finalizzato a garantire interventi di ripristino della viabilità e al fine quindi di consentire le operazioni di soccorso e la messa in sicurezza della strada e dello stesso fabbricato mediante smontaggio controllato delle porzioni pericolanti, come meglio specificato nella richiamata relazione del GTS e che l'intervento da attuare non pregiudica le finalità e gli obiettivi del suddetto piano territoriale paesistico da adattare in relazione alla fattispecie concreta).

b. In alternativa inserire ove occorra in presenza di vincoli e di rilascio di autorizzazione da parte dell'ente preposto al vincolo

Visto il/i parere/i rilasciato/i da _____ in data _____ ovvero (fare riferimento al verbale ove il/i parere/i siano stato/i espresso/i in tale sede dal GTS)

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO quindi necessario, ai fini della tutela della incolumità delle persone, provvedere senza indugio alcuno ad inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, al presente edificio, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 Febbraio 1992, n. 225 e S.M.I;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTO gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTI

- l'art. 15 della legge 24.2.1992, n. 225;
- l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

- 1) **Il transennamento immediato e l'abbattimento d'ufficio**, (la dizione va adattata alla tipologia d'intervento) senza spesa alcuna a carico degli interessati, dei sopraelencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura VVF o Ditta Privata (indicare in relazione natura intervento ⁽¹⁾)
- 2) **Ai VVF di procedere ad una recupero previa ricognizione e verifica di eventuali beni presenti qualora non effettuato in precedenza, senza pregiudizio agli operatori stessi ed alle esigenze di tempestività dell'intervento;**

¹ Vedi ordinanza n° _____

- 3) All' Ufficio Tecnico di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:
- a. Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da demolire, corredato da fotografie e ogni elemento utile per rappresentare lo stato dell'immobile. La stesura dello stato di consistenza su base documentale potrà avvenire in tempi successivi previa acquisizione della documentazione utile nonché la dichiarazione di avvenuto recupero dei beni recuperabili.
 - b. Convocazione tempestiva del proprietario sul luogo della demolizione, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso
 - c. In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e la immediata conseguente demolizione.
- 4) copia della presente ordinanza sia trasmessa ciascuno per le proprie competenze a:
- Comando di Polizia Municipale (messo Comunale Individuato) per la notifica ai proprietari degli immobili, ai Vigili del fuoco presso UCL afferente al Coc (CoR) (CoM)
 - Prefettura di _____

INDIVIDUA

Ai sensi della legge 241/90 quale Responsabile del procedimento il Sig. _____ dell'Ufficio _____ contattabile al numero _____ mail _____ e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso _____ ;

RENDE NOTO CHE

contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- ricorso al TAR entro 60 gg. Ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

Di notificare la presente ordinanza ai sotto elencati proprietari dell'immobile e di disporre la pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione del sito comunale Amministrazione trasparente.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

NB: si suggerisce di inviare una comunicazione preventiva e ancorché informale al proprietario onde acquisire eventualmente il suo consenso ed eventualmente citare l'avvenuta acquisizione del consenso nel testo del provvedimento.

**ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATO IN ZONA VINCOLATA
PAESAGGISTICA O SOGGETTO A VINCOLO MONUMENTALE (IN DEROGA) IN
MANCANZA DI VERBALE GTS OVVERO IN ASSENZA DEI RAPPRESENTANTI ENTI
MIBACT O REGIONE/ENTE DELEGATO**

COMUNE DI _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

ATTESO

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286”* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;
- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'art. 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286”* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

RILEVATO

che in conseguenza ai gravi eventi sismici che dal 24 agosto 2016, hanno interessato l'intero territorio comunale inclusa località _____, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e

dal danneggiamento di infrastrutture pubbliche e di fabbricati privati situati nel territorio interessato, che comportano un consistente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

PRESO ATTO

delle segnalazioni ricevute da proprietari e cittadini, riguardanti una situazione di particolare rischio di crollo localizzata presso il fabbricato posto al n. civico _____ di via _____, contraddistinto catastalmente al Fg. _____ Mp. _____, di proprietà del sig. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____;

VISTA

la relazione appositamente redatta dai Tecnici incaricati/VVF della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi all'immobile interessato dall'evento e oggetto delle segnalazioni di pericolo, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione, da attuarsi a carico del (di alcune parti del) fabbricato;

RAVVISATA

pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, mediante il transennamento e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali, alla luce delle verifiche attuate, resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino;

Atteso che il territorio è sottoposto:

- (al piano territoriale paesistico - ambito territoriale n. 5 con deliberazione della giunta regionale n. 2272 del 28 aprile 1987,(Amatrice Accumoli).....
- a Vincolo monumentale indicare

VISTO il comma 2 dell'art. 3 dell' ODPC n.389 del 28 agosto 2016 che testualmente recita: *“Per la realizzazione dei soli interventi urgenti finalizzati alle operazioni di soccorso, alla messa in sicurezza dei beni danneggiati, all'allestimento di strutture temporanee di ricovero per l'assistenza alla popolazione nonché per l'esecuzione di strutture temporanee per assicurare la continuità dei servizi pubblici e del culto, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico”*, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative:

- a) Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, artt. 21, 22, 23, 26, 136, 142, 146, 147, 152, 159 e relative norme di attuazione.

ATTESO inoltre che l'intervento di che trattasi rientra nelle fattispecie indicate al comma 2 della succitata Ordinanza in quanto, in particolare, finalizzato a garantire interventi di ripristino della viabilità e al fine quindi di consentire le operazioni di soccorso e la messa in sicurezza della strada _____ e dello stesso fabbricato mediante _____, come meglio specificato nella richiamata relazione tecnica allegata _____ in data _____ che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente ordinanza _____

(ovvero riportare Da adattare alla fattispecie concreta)

- l'art. 15 della legge 24.2.1992, n. 225;
- l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

- 1) Il transennamento immediato e l'abbattimento d'ufficio, senza spesa alcuna a carico degli interessati, dei sopraelencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di VVF / U.T.C. / Ditta Incaricata;
- 2) All' _____ di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:
 - a. Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da demolire, corredato da fotografie e da una relazione tecnica che indichi e precisi se del caso le singole parti di edificio da demolire;
 - b. Convocazione tempestiva del proprietario sul luogo della demolizione, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso e alla conseguente attività di demolizione;
 - c. In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e l'immediata conseguente demolizione.
- 3) L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione.

INDIVIDUA

Ai sensi della legge 241/90 quale Responsabile del procedimento il Sig. _____ dell'Ufficio _____ contattabile al numero _____ e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso _____ ;

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- ricorso al TAR entro 60 gg.;
- ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

STATO DI CONSISTENZA IMMOBILE

Comune di _____

STATO DI CONSISTENZA IMMOBILE POSTO IN VIA _____

(Edificio già denominato _____)

N riferimento all'Ordinanza n° _____ del _____

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Il bene nel suo complesso è rappresentato nel foglio di mappa n° _____

Con i mappali risulta che il bene al catasto terreni è composto dalle seguenti particelle:

- Part. _____ superficie catastale _____
- Part. _____ superficie catastale _____
- Part. _____ superficie catastale _____

Al Catasto Fabbricati il bene è censito con i seguenti dati:

foglio _____, particella _____, sub _____, z.c. _____, cat. _____, rendita

€. _____, intestato a: _____

La planimetria catastale urbana corrisponde perfettamente allo stato attuale.

DESCRIZIONE DEL BENE

In premessa con lo stato di consistenza si vuole fare una semplice descrizione dello stato attuale del bene indipendentemente dagli eventuali atti autorizzativi ed al loro relativo iter.

Il bene nel suo complesso è costituito da *(descrizione)*

Stante lo stato *(descrizione stato)*

ed in considerazione del rispetto delle condizioni di sicurezza, è stato eseguito un sopralluogo e sono state eseguite misurazioni parziali a verifica delle planimetrie agli atti di questo ufficio e nel riepilogo delle superfici si riportano quelle indicate correttamente in tale atto.

In sintesi:

EDIFICIO PRINCIPALE *(descrizione divisa per piani e aree)*

Piano Terreno _____

AREA ESTERNA (descrizione)

Il signor _____ in qualità di
dichiara / chiede / avanza riserve come segue:

(Riferimento a eventuale recupero dei beni presenti nell'immobile, attestazione eventuale impossibilità di procedere al recupero o eventuale ulteriore recupero senza compromissione sicurezza operatori.)

Di quanto sopra si è redatto in contraddittorio il presente stato di consistenza, in tre copie e, dopo la lettura e la conferma, viene sottoscritto senza riserve (ovvero) con le riserve sopra verbalizzate da parte degli intervenuti e a conclusione delle operazioni sopradette gli immobili vengono presi in possesso dal Comune di _____ e con la redazione del presente verbale, in consegna al funzionario tecnico dello stesso Comune, sig. _____ in qualità di _____.

Letto, confermato e sottoscritto
unitamente alla planimetria del progetto in scala 1: _____

_____, li _____

Il tecnico incaricato

Il tecnico dell'Ente occupante

Il proprietario

Il primo testimone

Il secondo testimone

L'affittuale

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il presente verbale è stato notificato in data _____ a _____
a mezzo consegna diretta nelle mani di _____
ovvero a mezzo _____..

L'agente notificatore (*generalità e qualifica*)

_____ per ricevuta:

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di _____
dal giorno _____ al giorno _____ con
registrazione al numero d'ordine _____ dell'anno _____

Il responsabile delle pubblicazioni (*generalità e qualifica*)

FORNITURE URGENTI

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

OGGETTO: FORNITURA: _____

Atti: Determina a contrattare

RUP _____ settore _____

Atto n _____ del _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE _____

(Nome) _____ (cognome) _____

C.F. _____ il quale interviene non in proprio ma quale
Responsabile del Settore _____, giusta nomina
ai sensi del Decreto sindacale n. _____

- VISTA la propria determina a contrattare n. ____ del _____ in epigrafe richiamata;
- VISTO l'art. 33 comma 3 bis del D. LGS. 163/2006;
- Vista la dichiarazione circa il possesso dei requisiti allegata.

AFFIDA

La fornitura _____ al seguente operatore economico:

DITTA: _____

SEDE: _____

P.IVA: _____

legale rappresentante: _____ (C.F. _____)

alle seguenti condizioni:

Articolo 1 – Definizioni

RUP: Responsabile Unico del Procedimento – (nome e cognome)
_____ COMUNE di _____
settore _____

Articolo 2 – Oggetto, durata e modalità di consegna

1. La fornitura è definita come segue:

descrizione prodotti:

rinvio ad allegato elenco

2. La fornitura decorrerà dalla stipula del presente foglio patti e condizioni con
sottoscrizione del Comune in persona del RUP e del Fornitore in persona del proprio

legale rappresentante ed avrà durata di _____ mesi, decorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto.

3. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la fornitura presso il seguente indirizzo:

Comune di _____ – via/piazza _____

Settore _____

presso il _____

Referente/Responsabile Unico del Procedimento: *(nome e cognome)*

mail: _____

tel: _____

Articolo 3 - Valore della fornitura e corrispettivi

(per forniture annuali stimate)

1. Il contratto ha un valore **stimato** complessivo pari a € _____ iva 22% inclusa.
2. L'impresa s'impegna a fornire i beni al prezzo unitario indicato nell'offerta presentata (ovvero a praticare uno sconto sui listini depositati presso l'ente, ovvero sul prezzo Consip)
3. *Variazioni:* le parti si danno reciprocamente atto che il fabbisogno di cui all'art. 2 e, conseguentemente, l'importo presunto complessivo dell'affidamento in oggetto di cui al presente articolo, sono da intendersi indicativi, in quanto la fornitura oggetto del presente foglio patti e condizioni dovrà avvenire in base alle effettive esigenze dell'Ente. Il fornitore non potrà muovere alcuna eccezione, richiesta di maggiori prezzi o pretendere indennizzi di sorta se la fornitura risultasse di importo maggiore o minore nell'ambito del **20%**.
4. *Revisione dei prezzi:* non trova applicazione il disposto dell'art. 115 del Codice dei contratti

(per forniture definite)

5. Il contratto ha un valore complessivo pari a € _____ iva 22% inclusa

Articolo 4 - Sicurezza

1. Tutte le operazioni previste dalla presente scheda tecnica e dal successivo contratto dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. Il fornitore pertanto deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti impiegati per l'esecuzione delle forniture, tutte le norme di cui sopra;
2. Si dà atto che le prestazioni oggetto del presente documento afferiscono a mere forniture, ancorché effettuate presso il committente. Conseguentemente, eseguita l'analisi delle situazioni afferenti alle modalità di attuazione delle forniture stesse, si precisa l'assenza di rischi interferenziali, con conseguente non necessità di misure di sicurezza specifiche che rendano compatibili le varie attività e conseguente esclusione dei costi per la sicurezza (assenza del D.U.V.R.I.)

Articolo 5- Risoluzione

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti del fornitore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli artt. 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli artt. 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle forniture, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il RUP valuta l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto.

In tal caso comunica la volontà dell'Ente di risolvere il contratto alla SAI, la quale procede in conformità

Articolo 6 - Verifiche di regolarità della prestazione, liquidazione e pagamenti

1. Il pagamento del corrispettivo verrà disposto dal Comune di _____ solo a seguito della verifica della regolarità della prestazione da parte del responsabile del procedimento (RUP) ai termini di legge;
2. Le parti convengono di comune accordo, tenuto conto delle prestazioni negoziali contenute nel presente contratto, che il pagamento del corrispettivo della prestazione venga effettuato entro il seguente termine: _____ giorni (*30 giorni / 60 giorni per casi particolari e con accordo specifico*), termine che decorrerà comunque dalla data di presentazione della fattura (rilevabile dalla registrazione al protocollo generale Comunale)

Articolo 7 - Importo commissioni pagamento

Il RUP da atto che per l'esecuzione dei pagamenti su banca diversa dalla Tesoreria dell'Ente o sue filiali la Tesoreria verrà trattenuto dall'importo nominale del mandato una somma a titolo di commissione a carico del beneficiario.

Articolo 8 - Obblighi in tema di tracciabilità dei pagamenti

In attuazione degli obblighi previsti dalla legge n.136/2010 rubricata "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e successive modifiche:

1. Il fornitore in persona del legale rappresentante sopra indicato dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge citata; si impegna altresì ad inserire, a pena di nullità, in ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il presente rapporto negoziale, un'espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010; le parti danno atto che le transazioni riferibili al presente contratto saranno effettuate con lo strumento del bonifico bancario o postale su conti correnti dedicati, come da comunicazione da rendersi, da parte del fornitore, ai sensi dell'art.3 comma 7 della stessa legge, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
2. in ragione di quanto sopra, le parti prendono atto che il presente contratto può essere risolto in attuazione dell'art. 1456 c.c. laddove il Comune ritenga di avvalersi

della clausola risolutiva espressa in questione allorquando le transazioni oggetto del contratto vengano effettuate senza l'utilizzo dello strumento del bonifico bancario o postale su conti correnti dedicati.

Articolo 9 – Sicurezza dei lavoratori

1. Tutte le operazioni previste dal presente contratto dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. Il fornitore pertanto deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti impiegati per l'esecuzione delle forniture, tutte le norme di cui sopra.
2. Si dà atto che le prestazioni oggetto del presente documento afferiscono a mere forniture, ancorché effettuate presso il committente. Conseguentemente, eseguita l'analisi delle situazioni afferenti alle modalità di attuazione delle forniture stesse, si precisa l'assenza di rischi interferenziali, con conseguente non necessità di misure di sicurezza specifiche che rendano compatibili le varie attività e conseguente esclusione dei costi per la sicurezza (assenza del D.U.V.R.I.)

Articolo 10 - Divieto di cessione del contratto

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità salvo quanto previsto all'art.116 del D.Lgs. 163/06

COMUNE DI _____ **li** _____

Responsabile Settore _____

FORNITORE: _____

Legale rappresentante: _____

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile le Parti espressamente approvano le seguenti clausole contrattuali:

Articolo 7 – Importo commissioni pagamento

Letto, confermato e sottoscritto.

Data: _____

COMUNE DI _____

Responsabile Settore _____ :

FORNITORE: _____

Legale rappresentante: _____

DICHIARAZIONE POSSESSO REQUISITI

Il sottoscritto _____ nato
a _____ prov. _____ il _____, nella sua qualità
di _____

(eventualmente) giusta procura (generale/speciale) _____ in data _____

A rogito del notaio _____ n. Rep. _____ del _____

Autorizzato a rappresentare legalmente il seguente soggetto:

_____ ,

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del dpr 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al decreto legislativo 12 aprile 2016 n. 50 e alla normativa vigente in materia

DICHIARA che :

Paragrafo 1

A) DATI GENERALI

1.1. Denominazione o ragione sociale _____

1.2. Forma giuridica _____

1.3. Sede legale _____

1.4. Sede operativa _____

1.5. Numero di telefono _____ numero di fax _____

1.6. Codice attività _____

1.7. Codice fiscale _____

1.8. Partita i.v.a. _____

(per le società in accomandita semplice)

I soci accomandatari sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

(per gli altri tipi di società o consorzio)

Il socio unico è il sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

ovvero

il socio di maggioranza (in caso di società con meno di quattro soci) è il sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

ovvero

entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale (in caso di società con due soci) sono i sig.ri: (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)

1) _____

2) _____

(per le Cooperative di Produzione e Lavoro)

La società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

oppure

[] La società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.10 – I direttori tecnici sono: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

1.11 - I soggetti cessati da cariche societarie [art. 80 d.lgs. 50/2016] nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito a presentare offerta sono: *(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta)*:

(per altri tipi di società diversi dalle precedenti tipologie)

1.12 La rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone:

(Indicare tutte le persone munite di potere di legale rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione: nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale)

1.12.1 - I soggetti muniti del potere di direzione sono:

1.12.3 - I soggetti muniti di potere di controllo sono:

1.12.4 - Procuratori con procura generale che conferisca rappresentanza generale all'impresa sono:

B) REQUISITI FORMALI

1.1 Di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "codice di comportamento" della stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della stazione appaltante e che in caso di aggiudicazione si impegna, con riferimento alla prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare tali obblighi ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

1.2 La non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 convertito in l. 114/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in

virtù della legislazione dello stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

1.3 (barrare con una "X" UNA DELLE DUE DICHIARAZIONI sotto riportate)

- che l'impresa, società o altro soggetto non ha sede/residenza/domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001.

oppure

- che l'impresa, società o altro soggetto ha sede/residenza/domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso di autorizzazione n. _____ del _____ emessa il _____ con scadenza _____, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del dl 78/2010, convertito in l. 122/2010.

- 1.4** Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato descrittivo e prestazionale e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto;

Paragrafo 2 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

2.1 – Motivi legati a condanne penali

2.1.1 Motivi legati a condanne penali ai sensi dell'art. 80 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016.

I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del codice:

- Sono stati condannati per uno dei reati indicati al comma 1 art. 80 lett. a) b) c) d) e) f) g) con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10.
- Non sono stati condannati per uno dei reati indicati al comma 1 art. 80 lett. a) b) c) d) e) f) g) con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10.

In caso affermativo indicare:

- a) La data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra

quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del codice e i motivi di condanna, _____

b) Dati identificativi delle persone condannate: _____

c) Se con la sentenza di condanna è stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, indicare la durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80,

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "self-cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)

SI NO

In caso affermativo, indicare:

1) La sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?

SI NO

2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?

SI NO

in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:

- Hanno risarcito interamente il danno?

SI NO

- Si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?

SI NO

3) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?

SI NO

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

4) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: _____

2.2- Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

2.2.1 – Pagamento di imposte o contributi previdenziali art. 80 comma 4 del D.LGS 50/2016

- L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice se diverso dal paese di stabilimento

Oppure

- L'operatore economico non ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice se diverso dal paese di stabilimento; *in tal caso fornire le informazioni dettagliate su: paese o stato interessato, di quale importo si tratta, come è stata stabilita tale inottemperanza. Se mediante decisione giudiziaria o amministrativa, indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata del periodo di esclusione ed indicare inoltre se l'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del codice)*
-
-
-
-

2.3 – Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

2.3.1 L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del codice ?

SI [] NO []

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?

SI NO

In caso affermativo, indicare:

Se l'operatore economico ha risarcito interamente il danno o si è impegnato formalmente a risarcire il danno, se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?

SI NO

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente

2.3.2 - L'operatore economico non si trova in una delle seguenti situazioni: fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale ne è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle sopraindicate situazioni

oppure

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni:

fallimento ma il curatore del fallimento, è stato autorizzato all'esercizio provvisorio, a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici su autorizzazione del giudice delegato

Indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione

La partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?

SI NO

In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria

È stato ammesso al concordato con continuità aziendale in tal caso indicare se:

Risulta autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici?

SI NO

In caso affermativo, indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione

La partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?

SI NO

In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria

2.3.3 - L'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui alla lettera c) comma 5 art. 80 del D.lgs 15/2016

oppure

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui alla lettera c) comma 5 art. 80 del dlgs 15/2016

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?

SI NO

(Indicare in caso affermativo se ha risarcito interamente il danno, se si è impegnato formalmente a risarcire il danno, se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati elencare la documentazione pertinente:_____

2.3.4 L'operatore economico non è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del codice)

oppure

[] L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del codice)

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi: _____

2.3.5 [] L'operatore economico o un'impresa a lui collegata non ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del codice.

oppure

[] L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del codice.

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza: _____

2.3.6 L'operatore economico può confermare di: non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione:

SI [] NO []

Non avere occultato tali informazioni:

SI [] NO []

2.4- Altri motivi di esclusione

2.4.1 Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2, del codice)

SI NO

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

2.4.2 L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (articolo 80, comma 5, lettera f)

SI NO

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

2.4.3 L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (articolo 80, comma 5, lettera g)

SI NO

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

2.4.4 L'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55

oppure

L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55

In tal caso indicare la data dell'accertamento definitivo, l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa

2.4.5 [] L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (articolo 80, comma 5, lettera i);

oppure

[] L'operatore economico non è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (articolo 80, comma 5, lettera i);

oppure

[] L'operatore economico non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

In tal caso indicare le motivazioni, il numero dipendenti e/o altro _____

2.4.6 [] L'operatore economico non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

oppure

[] L'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

In tal caso indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e la relativa documentazione pertinente _____

2.4.7 L'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lettera m)

SI [] NO []

2.4.8 L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico

SI NO

Data _____

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

OGGETTO: FORNITURA: _____

Atti: Determina a contrattare

RUP: _____

Settore: _____

Atto n° _____ del _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

(nome) _____ (cognome) _____ -

C.F. _____ il quale interviene non in proprio ma quale Responsabile del Settore _____, giusta nomina ai sensi del Decreto sindacale n. _____

- VISTA la propria determina a contrattare n° _____ del _____ in epigrafe richiamata
- VISTO l'art. 33 comma 3 bis del D.lgs 163/2006
- Vista la dichiarazione
- ~~PRESO ATTO, in applicazione di quanto sopra, che l'affidamento in oggetto è stato disposto dalla S.A.I. subordinatamente alla positiva verifica della conformità dell'affidamento stesso alle disposizioni di legge vigenti e ai regolamenti approvati dalla medesima S.A.I con determina del Responsabile SAI n. del~~

AFFIDA

la fornitura _____ al seguente operatore economico:

DITTA: _____

SEDE: _____

P.IVA: _____

legale rappresentante _____ (C.F. _____)

alle seguenti condizioni:

Articolo 1 - Definizioni

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) - (nome e cognome) _____
COMUNE di _____

settore _____

Articolo 2 - Oggetto, durata e modalità di consegna

1. La fornitura è definita come segue:

descrizione prodotti:

rinvio ad allegato elenco

2. La fornitura decorrerà dalla stipula del presente foglio patti e condizioni con sottoscrizione del Comune in persona del RUP e del Fornitore in persona del proprio legale rappresentante ed avrà durata di _____ mesi, decorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto.
3. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la fornitura presso il seguente indirizzo:
Comune di _____ – via/piazza _____
Settore _____
presso il _____
Referente/Responsabile Unico del Procedimento (RUP): _____

mail: _____
tel: _____

Articolo 3 - Valore della fornitura e corrispettivi

(per forniture annuali stimate)

1. Il contratto ha la un valore **stimato** complessivo pari a € _____
iva 22% inclusa.
2. L'impresa s'impegna a fornire i beni al prezzo unitario indicato nell'offerta presentata (ovvero a praticare uno sconto sui listini (depositati presso l'ente, ovvero sul prezzo Consip)
3. Variazioni: le parti si danno reciprocamente atto che il fabbisogno di cui all'art. 2 e, conseguentemente, l'importo presunto complessivo dell'affidamento in oggetto di cui al presente articolo, sono da intendersi indicativi, in quanto la fornitura oggetto del presente foglio patti e condizioni dovrà avvenire in base alle effettive esigenze dell'Ente. Il fornitore non potrà muovere alcuna eccezione, richiesta di maggiori prezzi o pretendere indennizzi di sorta se la fornitura risultasse di importo maggiore o minore nell'ambito del **20%**.
4. Revisione dei prezzi: non trova applicazione il disposto dell'art. 115 del Codice dei contratti

(per forniture definite)

5. Il contratto ha la un valore complessivo pari a € _____
iva 22% inclusa.

Articolo 4 - Sicurezza

1. Tutte le operazioni previste dalla presente scheda tecnica e dal successivo contratto dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. Il fornitore pertanto deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti impiegati per l'esecuzione delle forniture, tutte le norme di cui sopra.
2. Si dà atto che le prestazioni oggetto del presente documento afferiscono a mere forniture, ancorché effettuate presso il committente. Conseguentemente, eseguita l'analisi delle situazioni afferenti alle modalità di attuazione delle forniture stesse, si

precisa l'assenza di rischi interferenziali, con conseguente non necessità di misure di sicurezza specifiche che rendano compatibili le varie attività e conseguente esclusione dei costi per la sicurezza (assenza del D.U.V.R.I.)

Articolo 5- Risoluzione

Fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti del fornitore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi della stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle forniture, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il RUP valuta l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto.

In tal caso comunica la volontà dell'Ente di risolvere il contratto alla SAI, la quale procede in conformità.

Articolo 6 - Verifiche di regolarità della prestazione, liquidazione e pagamenti

1. Il pagamento del corrispettivo verrà disposto dal Comune di _____ solo a seguito della verifica della regolarità della prestazione da parte del responsabile del procedimento (RUP) ai termini di legge.
2. Le parti convengono di comune accordo, tenuto conto delle prestazioni negoziali contenute nel presente contratto, che il pagamento del corrispettivo della prestazione venga effettuato entro il seguente termine: _____ giorni (*30 giorni/ 60 giorni per casi particolari e con accordo specifico*), termine che decorrerà comunque dalla data di presentazione della fattura (rilevabile dalla registrazione al protocollo generale Comunale)

Articolo 7 - Importo commissioni pagamento

Il RUP da atto che per l'esecuzione dei pagamenti su banca diversa dalla Tesoreria dell'Ente o sue filiali la Tesoreria verrà trattenuto dall'importo nominale del mandato una somma a titolo di commissione a carico del beneficiario

Articolo 8 - Obblighi in tema di tracciabilità dei pagamenti

In attuazione degli obblighi previsti dalla legge n.136/2010 rubricata "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche:

1. Il fornitore in persona del legale rappresentante sopra indicato dichiara di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge citata; si impegna altresì ad inserire, a pena di nullità, in ogni contratto di subappalto o subcontratto inerente il presente rapporto negoziale, un'espressa clausola di rispetto circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010; le parti danno atto che le transazioni riferibili al presente contratto saranno effettuate con lo strumento del bonifico bancario o postale su conti correnti dedicati, come da

comunicazione da rendersi, da parte del fornitore, ai sensi dell'art.3 comma 7 della stessa legge, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;

2. In ragione di quanto sopra, le parti prendono atto che il presente contratto può essere risolto in attuazione dell'art. 1456 c.c. laddove il Comune ritenga di avvalersi della clausola risolutiva espressa in questione allorquando le transazioni oggetto del contratto vengano effettuate senza l'utilizzo dello strumento del bonifico bancario o postale su conti correnti dedicati

Articolo 9 – Sicurezza dei lavoratori

1. Tutte le operazioni previste dal presente contratto dovranno essere svolte nel rispetto di tutte le norme vigenti, compreso il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza ed igiene. Il fornitore pertanto deve osservare e fare osservare ai propri dipendenti impiegati per l'esecuzione delle forniture, tutte le norme di cui sopra.
2. Si dà atto che le prestazioni oggetto del presente documento afferiscono a mere forniture, ancorché effettuate presso il committente. Conseguentemente, eseguita l'analisi delle situazioni afferenti alle modalità di attuazione delle forniture stesse, si precisa l'assenza di rischi interferenziali, con conseguente non necessità di misure di sicurezza specifiche che rendano compatibili le varie attività e conseguente esclusione dei costi per la sicurezza (assenza del D.U.V.R.I.)

Articolo 10 - Divieto di cessione del contratto

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità salvo quanto previsto all'art.116 del D.Lgs. 163/0

Letto, confermato e sottoscritto.

Data: _____

COMUNE DI _____

Responsabile Settore _____:

FORNITORE: _____

Legale rappresentante: _____

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile le Parti espressamente approvano le seguenti clausole contrattuali:

art. 7 IMPORTO COMMISSIONI PAGAMENTO

Letto, confermato e sottoscritto.

**INCARICO DI COLLABORAZIONI A TITOLO
GRATUITO**

Oggetto: conferimento di incarico di collaborazione a titolo gratuito ad ex dipendente del _____ posto in quiescenza, ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.L. n. 95/2012 come novellato dall'art.6 comma 2 del D.L. n. 90/2014.

IL SINDACO

Premesso che:

- gli eventi sismici succedutisi a decorrere dal 24 agosto u.s. nel territorio delle Regioni Lazio, Abruzzo e Marche hanno determinato in capo ai Comuni maggiormente colpiti, dopo la gestione dell'emergenza iniziale, l'insorgere di un carico straordinario di adempimenti tecnico – amministrativi, organizzativi e gestionali;
- si evidenzia l'esigenza di supportare i Comuni in parola (o l'ANCI), integrandone le dotazioni organiche di personale, così da consentire ai medesimi di far fronte alle molteplici e gravose attività post-terremoto;
- oltre al personale dipendente di altri Comuni assegnati ai Comuni colpiti dal sisma in comando, vi è la possibilità di impiegare ex dipendenti della pubblica amministrazione posti in quiescenza

Considerato che

- l'art. 17 comma 3 della Legge n.124/2015 modifica l'art. 5, comma 9 del D.L. n.95/2012 convertito, con modificazioni, dalla L n.135/2012, consente il conferimento di incarichi di collaborazione a titolo gratuito con il limite temporale di un anno, non prorogabile presso la stessa amministrazione, per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ciò in deroga al divieto di cui all'art.6 comma 2 del D.L. n.90/2012;

Considerata la particolarità dell'emergenza conseguente al sisma e l'urgenza di disporre di personale volontario qualificato, non disponendo di un albo delle disponibilità, si ritiene di dover procedere all'incarico a titolo gratuito ad ex dipendente _____ già in servizio con la qualifica di _____ alle dipendenze di _____ in quiescenza dal _____ che, ha dato la propria disponibilità all'incarico per il tramite di ANCI non sussistendo motivi di incompatibilità per conflitto di

Ritenuto di disporre l'incarico si riferisce allo svolgimento delle seguenti attività: Attività di supporto all'ufficio del Segretario Comunale e all'Ufficio tecnico Comunale, di raccordo con le Centro Coordinamento Regionale di **Arquata del Tronto**, in particolare con il GTS e il personale del comune in ordine alle procedure relative in particolare a, agibilità edifici, demolizione fabbricati, nonché per predisporre l'istruttoria relativa ai lavori di messa in sicurezza e fornitura beni e servizi urgenti, finalizzata alle operazioni di soccorso;

Dato atto che l'incarico è a titolo gratuito e che non comporta quindi oneri salvo quelli relativi alle coperture assicurative di legge, nonché al rimborso delle spese vive per vitto, alloggio, trasporti e acquisto di materiali strettamente necessari allo svolgimento dell'incarico che saranno rimborsate dietro presentazione di rendiconto e documentazione;

Dato atto che l'incarico sarà disciplinato da apposito foglio patto e condizioni sottoscritto dalle parti;

Considerato che, l'attribuzione dell'incarico, a titolo gratuito, ai due ex dipendenti _____, rientrano nell'alveo delle prerogative datoriali di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm, ragion per cui il conferimento dell' incarico e strettamente funzionale all'interesse dell'amministrazione che lo conferisce;

Viste le norme di legge sopraindicate, nonché le circolari n.6/2014 e n.4/2015 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. del _____ con la quale viene autorizzato

DECRETA

1. di Attribuire ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 9, del decreto legge n.95 del 2012, convertito con modifiche dalla legge n.135/2012 e come modificato dall'art. 17 comma 3 della Legge n.124/2015, al _____ l'incarico gratuito come definito in premessa per il periodo dal _____ al _____ decreto legge 24 giugno 2014, n.90;
2. di disporre che il suddetto incarico gratuito sarà espletato secondo le modalità di cui all'allegato disciplinare quale parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che nell'espletamento dell'incarico, l'incaricato a titolo gratuito potrà utilizzare tutte le strumentazioni in dotazione di questa Amministrazione necessari allo svolgimento dell'incarico;
4. Allo stesso personale Incaricato saranno rimborsate, le spese di viaggio documentate, le spese di vitto e alloggio autorizzate qualora non fornite direttamente dal Comune.

Oggetto: conferimento di incarico di collaborazione a titolo gratuito ad ex dipendente del _____ posto in quiescenza, ai sensi dell'art.5 comma 9 del D.L. n.95/2012 come novellato dall'art.6 comma 2 del D.L. n.90/2014. Autorizzazione al Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

Con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari; la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

- si evidenzia l'esigenza di supportare il servizio del Segretario comunale così da consentire al medesimo di far fronte alle molteplici e gravose attività post-terremoto;
- oltre al personale dipendente di altri Comuni assegnati al Comune, vi è la possibilità di impiegare ex dipendenti della pubblica amministrazione posti in quiescenza considerato l'art. 17 comma 3 della Legge n.124/2015 modifica l'art. 5, comma 9 del D.L. n.95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n.135/2012, consente il conferimento di incarichi di collaborazione a titolo gratuito con il limite temporale di un anno, non prorogabile presso la stessa amministrazione, per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ciò in deroga al divieto di cui all'art.6 comma 2 del D.L. n.90/2012;

Data la particolarità dell'emergenza conseguente al sisma e l'urgenza di disporre di personale volontario qualificato, non disponendo di un albo delle disponibilità, si ritiene di poter procedere all'incarico a titolo gratuito ad ex dipendente _____ già in servizio con la qualifica di _____ quiescenza dal _____ che, ha dato la propria disponibilità all'incarico per il tramite di ANCI e non sussistendo motivi di incompatibilità per conflitto di _____

Ritenuto di disporre che l'incarico si riferisca allo svolgimento delle seguenti attività: Attività di supporto all'ufficio del Segretario Comunale e all'Ufficio tecnico Comunale, per garantire le attività di raccordo con il Centro Coordinamento Regionale di _____ o altra Denominazione in particolare con il GTS e il personale del comune in ordine alle procedure relative in particolare a, agibilità edifici, demolizione fabbricati, nonché per predisporre l'istruttoria relativa ai lavori di messa insicurezza e fornitura beni e servizi urgenti, finalizzata alle operazioni di soccorso, e a tutela della pubblica incolumità;

Ritenuto di dover stabilire che l'incarico sarà disciplinato da apposito disciplinare d'incarico;

Dato atto che l'incarico sarà conferito a titolo gratuito e che non comporta quindi oneri salvo quelli relativi alle coperture assicurative di legge, nonché al rimborso delle spese vive per vitto, alloggio, trasporti e acquisto di materiali strettamente necessari allo svolgimento dell'incarico che saranno rimborsate dietro presentazione di rendiconto e documentazione;

Considerato che, l'attribuzione dell'incarico, a titolo gratuito, ai due ex dipendenti _____, rientrano nell'alveo delle prerogative datoriali di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, ragion per cui il conferimento dell'incarico è strettamente funzionale all'interesse dell'amministrazione che lo conferisce;

Visto l'art. 110 comma 2 del Tuel 267\2000, che prevede la possibilità di conferire incarichi per obiettivi a termine;

Viste le norme di legge sopraindicate, nonché le circolari n.6/2014 e n.4/2015 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 149 Tuel 267/2000, dai Responsabili dei Servizi interessati e di Ragioneria

DELIBERA

1. di autorizzare il Sindaco ad attribuire ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 9, del decreto legge n.95 del 2012, convertito con modifiche dalla legge n.135/2012 e come modificato dall'art. 17 comma 3 della legge n.124/2015, al _____ l'incarico gratuito come definito in premessa per il periodo dal _____ al _____ decreto legge 24 giugno 2014, n.90;
2. di disporre che il suddetto incarico a titolo gratuito sarà espletato secondo le modalità di cui all'allegato disciplinare d'incarico quale parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire che nell'espletamento dell'incarico, l'incaricato a titolo gratuito potrà utilizzare tutte le strumentazioni in dotazione di questa Amministrazione necessari allo svolgimento dell'incarico; e che allo stesso incaricato saranno rimborsate, le spese di viaggio documentate, le spese di vitto e alloggio autorizzate qualora non fornite direttamente dal Comune;
4. di stabilire che la spesa viene impegnata ai competenti capitoli _____
5. di dare atto che è stata attestata la copertura finanziaria da parte del Responsabile di Ragioneria;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Oggetto: conferimento di incarico di collaborazione a titolo gratuito ad ex dipendente del _____ posto in quiescenza, ai sensi dell'art.5 comma 9 del D.L. n.95/2012 come novellato dall'art.6 comma 2 del D.L. n.90/2014.

IL SINDACO

Premesso che:

- gli eventi sismici succedutisi a decorrere dal 24 agosto u.s. nel territorio delle Regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche hanno determinato in capo ai Comuni maggiormente colpiti, dopo la gestione dell'emergenza iniziale, l'insorgere di un carico straordinario di adempimenti tecnico – amministrativi, organizzativi e gestionali;
- si evidenzia l'esigenza di supportare i Comuni in parola (o l'ANCI), integrandone le dotazioni organiche di personale, così da consentire ai medesimi di far fronte alle molteplici e gravose attività post-terremoto;
- oltre al personale dipendente di altri Comuni assegnati ai Comuni colpiti dal sisma in comando, vi è la possibilità di impiegare ex dipendenti della pubblica amministrazione posti in quiescenza.

Considerato che:

l'art. 17 comma 3 della Legge n.124/2015 modifica l'art. 5, comma 9 del D.L. n.95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge n.135/2012, consente il conferimento di incarichi di collaborazione a titolo gratuito con il limite temporale di un anno, non prorogabile presso la stessa amministrazione, per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ciò in deroga al divieto di cui all'art.6 comma 2 del D.L. n.90/2012;

Considerata la particolarità dell'emergenza conseguente al sisma e l'urgenza di disporre di personale volontario qualificato, non disponendo di un albo delle disponibilità, si ritiene di dover procedere all'incarico a titolo gratuito ad ex dipendente _____ già in servizio con la qualifica di _____ alle dipendenze di _____ in quiescenza dal _____ che, ha dato la propria disponibilità all'incarico per il tramite di ANCI non sussistendo motivi di incompatibilità per conflitto di _____

Dato atto che l'incarico si riferisce allo svolgimento delle seguenti attività: Attività di supporto all'ufficio del Segretario Comunale e all'Ufficio tecnico Comunale, di raccordo con le Centro Coordinamento Regionale di Arquata del Tronto, in particolare con il GTS e il personale del comune in ordine alle procedure relative in particolare alle pratiche relative, agibilità edifici, demolizione fabbricati , nonché per predisporre l'istruttoria relativa ai lavori di messa insicurezza e fornitura beni e servizi urgenti, finalizzata alle operazioni di soccorso

Dato atto che l'incarico è a titolo gratuito e che non comporta quindi oneri salvo quelli relativi alle coperture assicurative di legge, nonché al rimborso delle spese vive per vitto, alloggio, trasporti e acquisto di materiali strettamente necessari allo svolgimento dell'incarico che saranno rimborsate dietro presentazione di rendiconto e documentazione;

Dato atto che l'incarico sarà disciplinato da apposito foglio patto e condizioni sottoscritto dalle parti;

Considerato che, l'attribuzione dell'incarico, a titolo gratuito, ai due ex dipendenti _____, rientrano nell'alveo delle prerogative datoriali di cui all'art. 5 comma 2 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., ragion per cui il conferimento dell'incarico è strettamente funzionale all'interesse dell'amministrazione che lo conferisce;

Viste le norme di legge sopraindicate, nonché le circolari n.6/2014 e n.4/2015 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

DETERMINA

1. di Attribuire ai sensi e per gli effetti dell'art.5, comma 9, del D.L. n.95 del 2012, convertito con modifiche dalla legge n.135/2012 e come modificato dall'art. 17 comma 3 della legge n.124/2015, al _____ l'incarico gratuito come definito in premessa per il periodo dal _____ al _____ e decreto legge 24 giugno 2014, n.90;
2. di disporre che il suddetto incarico gratuito sarà espletato secondo le modalità di cui all'allegato disciplinare quale parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che nell'espletamento dell'incarico, l'incaricato a titolo gratuito potrà utilizzare tutte le strumentazioni in dotazione di questa Amministrazione necessari allo svolgimento dell'incarico;
4. allo stesso personale Incaricato saranno rimborsate, le spese di viaggio documentate, le spese di vitto e alloggio autorizzate qualora non fornite direttamente dal Comune;
5. di stabilire che la spesa viene impegnata ai competenti capitoli _____ con provvedimento dirigenziale.

Oggetto: Dichiarazione conferimento di un incarico Dirigenziale - a TITOLO GRATUITO ed a TEMPO DETERMINATO, ex art. 110 co 2 del D.Lgs. 267/2000 della durata di 12 mesi a soggetti in QUIESCENZA (art. 6 D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014)

__I__ sottoscritt__ _____
nat___.a _____ Prov. _____. il _____ residente in
_____ Via _____ n _____
C.A.P _____ Prov. _____ tel. _____, codice fiscale

Al fine del conferimento di un incarico a TITOLO GRATUITO ed a TEMPO DETERMINATO, ex art. 110 co 2 del D.Lgs. 267/2000 della durata di 12 mesi - a soggetti in QUIESCENZA (art. 6 D.L. 90/2014 convertito in legge n. 114/2014). A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 della citata normativa in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci - dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

(N.B Se si utilizza questo modulo i punti relativi ai requisiti in possesso del candidato dovranno essere barrati con il segno X)

1) |_| di essere in possesso della cittadinanza italiana;

oppure

|_| di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato membro dell'Unione Europea _____. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno altresì dichiarare, oltre al possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini italiani, anche il possesso dei seguenti requisiti:

|_| di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;

|_| di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

|_| di essere equiparato ai cittadini in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;

2) |_| di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i _____ conseguito in data _____ presso _____

3) |_| di essere stato collocato in quiescenza e non aver raggiunto i limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;

a) |_| aver svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali nello specifico: _____

ovvero

b) |_| aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da

pubblicazioni scientifiche, da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, purché attinente alle materie relative all'area professionale afferente la figura dirigenziale oggetto della presente selezione; essere in possesso, in particolare, del seguente titolo di studio universitario post-lauream conseguito presso università statali o istituti di istruzione universitaria riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato, purché attinente alle materie Pianificazione, Governance, Ambiente e Sviluppo Sostenibile (*denominazione università, titolo ed anno di conseguimento*): _____

5) |_| di godere dei diritti civili e politici;

6) |_| di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;

|_| di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

|_| I motivi della mancata iscrizione nelle liste elettorali o della cancellazione dalle stesse sono i seguenti: _____

7) |_| di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni, e non essere stato licenziato da una pubblica amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o, in ogni caso, con mezzi fraudolenti;

8) |_| di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, l'affidamento dell'incarico funzionale con la pubblica amministrazione;

oppure

|_| di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso (*indicare le condanne riportate e/o i procedimenti in corso*) _____

_____;

9) |_| che le informazioni inserite nell'allegato Curriculum corrispondono al vero; Si allega alla presente domanda: - curriculum dettagliato; - fotocopia, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità; - (eventualmente) n. ____ pubblicazioni scientifiche.

__1__ sottoscritt__ esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per le finalità di gestione della presente procedura selettiva _____

_____, li _____

firma

DISCIPLINARE D'INCARICO

Tra il Comune di _____, rappresentato _____, dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione del _____ che agisce in nome e per conto della stessa e il dott. _____ nato _____ e residente _____

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1 - Oggetto dell'incarico

La Provincia di _____, come sopra rappresentata, affida al dott. _____ l'incarico di collaborazione autonoma, a titolo gratuito, per lo svolgimento dell'attività di affiancamento.

L'incarico è finalizzato a supportare il Segretario nell'assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze. È esclusa ogni funzione dirigenziale o direttiva, attività di assistenza nell'esercizio in ordine alla riattivazione dei servizi dell'ente, supportandone l'attività istituzionale e di pianificazione, intrattenendo ove occorre rapporti, per conto del segretario, con Enti Istituzionali ed Enti pubblici e privati e curando le relazioni esterne con organismi e soggetti vari e in particolare allo svolgimento delle seguenti attività: supporto all'ufficio del Segretario Comunale e all'Ufficio tecnico Comunale, di raccordo con le Centro Coordinamento Regionale di Arquata del Tronto, in particolare con il GTS e il personale del comune in ordine alle procedure relative in particolare a: agibilità edifici, demolizione fabbricati, nonché per predisporre l'istruttoria relativa ai lavori di messa insicurezza e fornitura beni e servizi urgenti, finalizzata alle operazioni di soccorso.

Art. 2 - Durata

L'incarico di cui al presente disciplinare decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso ed avrà una durata pari ad un anno, non prorogabile né rinnovabile.

Art. 3 - Corrispettivi

L'incarico è svolto a titolo gratuito, ai sensi dell'art.6 del D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014, essendo l'incaricato già lavoratore collocato in quiescenza.

È riconosciuto il solo rimborso delle spese vive documentate per gli eventuali trasferimenti esterni, preventivamente concordati con il dirigente, effettuati per esigenze di servizio al di fuori della sede dell'Ente e calcolati secondo la disciplina prevista dal contratto collettivo di lavoro del personale dipendente e per le spese di viaggio dalla residenza al Comune di _____.

Le spese di vitto e alloggio anche presso le strutture all'uso predisposte o messe a disposizione dal Comune di _____.

Art.4 - Obblighi dell'incaricato

L'incaricato si impegna a mantenere il segreto d'ufficio sui dati e sulle notizie di cui venisse a conoscenza durante l'espletamento dell'incarico ed a rispettare le disposizioni del D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali). L'incaricato si astiene, altresì, dallo svolgere attività inerenti alle proprie mansioni in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali, del coniuge, di parenti ed affini entro il secondo grado. All'incaricato si applicano, altresì, le norme del Codice di

Comportamento approvato con DPR n.62 del 16.4.2013 nonché le disposizioni del Codice di Comportamento del personale _____.

Art.5 - Controversie

Le eventuali controversie che dovessero sorgere in conseguenza del presente disciplinare d'incarico, non definite in via amministrativa fra le parti contraenti, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria. A tal fine le parti convengono che il foro competente è quello di _____.

Art. 6 - Recesso

Le parti si riservano di recedere il rapporto in ogni tempo durante la durata del rapporto con preavviso di almeno 10 giorni _____.

Art.7 - Registrazione

Il presente disciplinare sarà sottoscritto per scambio di corrispondenza e non è soggetto a registrazione se non in caso d'uso.

**NOMINA MESSI NOTIFICATORI
STRAORDINARI COMUNALI**

OGGETTO: Nomina Messi Notificatori Straordinari Comunali

IL SINDACO

Atteso

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286”* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;
- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286”* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- che con l'abrogazione dell'art. 273 del T.U.L.C.P., 3 marzo 1934, n. 383 ad opera dell'art. 64 della legge 142 del 1990, che attribuiva ai Prefetti l'emanazione del decreto di approvazione della nomina dei messi notificatori, la materia trova disciplina nel D.lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 267/2000 recante *“Testo Unico delle leggi e sull'ordinamento degli Enti Locali”*;

Visto l'art. 14 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali sottoscritto in data 22.1.2004, il quale consente di utilizzare personale assegnato ad altri enti cui è applicato il medesimo contratto, il Comune di _____ ha individuato, tra i propri dipendenti, alcuni

appartenenti al Corpo di Polizia Municipale con la qualifica di agente, che hanno manifestato la propria disponibilità a prestare la propria attività lavorativa presso questo Comune, per un periodo di tempo predeterminato, allo scopo di offrire il proprio contributo per far fronte alla grave situazione causata dai recenti fenomeni tellurici che, tra gli altri compiti da assegnare al personale di cui sopra, è compreso anche quello inerente alle notificazioni di atti e provvedimenti, adempimenti che debbono essere svolti con precisione e puntualità, oltre che in numero consistente soprattutto avuto riguardo all'attuale momento emergenziale;

Richiamato il Regolamento comunale relativo all'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione di G.C. n. _____ e successive modificazioni;

Vista la delibera G. C. n. _____ del _____ con la quale si è autorizzato l'utilizzo di personale proveniente da altri Comuni (*ovvero indicare comune/i*) _____.

Rilevato che occorre procedere tempestivamente alla notifica di atti urgenti e di somma urgenza, inerenti le attività del comune per far fronte all'emergenza di competenza;

Attesa la necessita e l'urgenza di procedere alla nomina temporanea di Messi notificatori Straordinari;

Precisato che detta mansione, non prevalente sotto il profilo qualitativo e quantitativo rispetto alle specifiche mansioni del profilo di appartenenza, è limitata al periodo dello Stato di Emergenza e per il personale impiegato proveniente da altri Comuni al periodo d'impiego;

Considerato che sono attualmente in servizio alcuni dipendenti ai quali possono essere attribuite le mansioni di cui sopra specificate, nonché tali mansioni possono essere attribuite al personale utilizzato proveniente da altri Comuni e che comunque, l'attribuzione anche agli addetti al servizio di polizia municipale delle funzioni di messo notificatore, risponde nel caso specifico a rilevanti motivi di pubblico interesse ed ha carattere contingente ed occasionale ed è quindi in linea con gli orientamenti espressi dalla giurisprudenza, dalle circolari;

Considerato altresì, che gli stessi si sono resi disponibili a ricoprire tale mansione con serietà e professionalità;

Ritenuto che per i motivi sopra specificati si può procedere alla nomina straordinaria di messi/o notificatore/i comunale, nomina finalizzata all'espletamento delle mansioni in oggetto nei casi in cui se ne ravvisi la necessità e l'urgenza:

DECRETA

Di nominare per i motivi in premessa meglio specificati, quali messi notificatori straordinari comunali per la notifica dei provvedimenti comunali per tutto il periodo in cui permane la dichiarazione dello Stato di emergenza, per i dipendenti Comunali del

Comune, mentre per il personale impiegato proveniente da altri comuni relativamente al solo periodo di effettiva permanenza i signori: *(nome)* _____
(cognome) _____ *(categoria di appartenenza)* _____

Considerato

- che, ai sensi dell'art. 14 del CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali sottoscritto in data 22.1.2004, il quale consente di utilizzare (alle condizioni previste nella stessa disposizione contrattuale) personale assegnato ad altri enti cui è applicato il medesimo contratto, il Comune di _____ ha individuato, tra i propri dipendenti, alcuni appartenenti al Corpo di Polizia Municipale con la qualifica di agente, che hanno manifestato la propria disponibilità a prestare la propria attività lavorativa presso questo Comune, per un periodo di tempo predeterminato, allo scopo di offrire il proprio contributo per far fronte alla grave situazione causata dai recenti fenomeni tellurici;
- che, tra gli altri compiti da assegnare al personale di cui sopra, è compreso anche quello inerente alle notificazioni di atti e provvedimenti, adempimenti che debbono essere svolti con precisione e puntualità, oltre che in numero consistente soprattutto avuto riguardo all'attuale momento emergenziale;
- che si reputa opportuno incaricare di siffatte incombenze il personale di cui trattasi, tenuto anche conto che, in base al regolamento di Polizia Municipale vigente presso il Comune di _____, tra le funzioni principali assegnate al Corpo di Polizia Municipale, è compresa quella di eseguire notifiche e consegne di atti e documenti, in caso di necessità (art. 1, lett.f);
- che, comunque, l'attribuzione agli addetti al servizio di polizia municipale delle funzioni di messo notificatore, risponde nel caso specifico a rilevanti motivi di pubblico interesse ed ha carattere contingente ed occasionale ed è quindi in linea con gli orientamenti espressi dalla giurisprudenza, dalle circolari emanate in proposito dal Ministero dell'interno e dalle prevalenti opinioni dottrinali;

N.B.: mantenere una copia con sottoscrizione per accettazione

NOTA OPERATIVA del 19 settembre 2016 - NOMINA MESSI NOTIFICATORI

Al fine di svolgere al meglio la funzione di supporto ed accompagnamento delle amministrazioni locali, abbiamo predisposto la presente nota, con allegato lo schema tipo di provvedimento di conferimento dell'incarico di messo notificatore straordinario e i riferimenti normativi per l'espletamento di tale attività di notifica. Tale attività è necessaria per garantire la legittimità di taluni procedimenti d'urgenza che incidono sui diritti soggettivi di terzi, (ad esempio dichiarazioni di inagibilità, demolizioni di fabbricati etc.) che in stato di emergenza sono richiesti; tali provvedimenti data la loro natura richiedono appunto la formale notifica a tutela dei destinatari oggetto dei provvedimenti, nonché tale formalizzazione deve essere effettuata anche a tutela dei Sindaci e dei Responsabili dei Servizi che li emettono e/o li istruiscono, e costituisce misura di corretta informazione e di garanzia della trasparenza dell'attività dell'amministrazione comunale.

I Comuni interessati dal Sisma, proprio in presenza della situazione eccezionale in cui versano, necessitano di ampliare il novero dei soggetti abilitati all'attività di notifica, e possono quindi incaricare altro personale dipendente del Comune, non abitualmente destinato all'attività suddetta ovvero personale distaccato e/o impiegato, sulla scorta di atti formali (deliberazioni e/o determinazioni o accordi formalizzati anche tramite scambio di corrispondenza) proveniente da altri enti locali e in particolare il personale della polizia locale.

Trattandosi di attività occasionale e straordinaria, l'incarico di che trattasi potrà essere attribuito a personale appartenente a qualsiasi qualifica con la sola esclusione del personale di categoria A. Per il personale di categoria C e D e quindi anche del personale di polizia locale, con il solo accorgimento che tale attività non potrà avere carattere prevalente sulla base del piano d'impiego da considerare anche su base settimanale.

Si allega schema Decreto di nomina messo notificatore straordinario.

Note - l'articolo 147 del c.p.c. prevede che le notifiche vengano effettuate in orari così determinati:

- dalle 7.00 alle 19.00 nel periodo 1 ottobre/31 marzo;
- dalle 6.00 alle 20.00 nel periodo 1 aprile/30 settembre;

Pur non considerando tali termini perentori è opportuno vengano rispettati dal messo al fine di evitare l'insorgere di contenziosi e problematiche di qualunque genere.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
ELEZIONE DI DOMICILIO**

(Art. 46 - lettera b) D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

__1__ sottoscritt__ _____ nat__ a
_____ il _____ e residente in _____
Via _____ n. _____ Tel.
_____ Codice Fiscale _____,

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P. R. 445/2000),

DICHIARA

di eleggere il proprio domicilio

- presso la Casa Comunale _____
- in _____ Via _____ n. _____

Il proprio recapito telefonico è: _____

Il proprio indirizzo e-mail è: _____

Il proprio indirizzo di posta certificata è _____

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 autorizza la raccolta dei presenti dati per i procedimenti connessi allo Stato di Emergenza dichiarato in data 25 agosto 2016.

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Data _____

Firma del/la dichiarante

- Identificato mediante conoscenza personale**
- Identificato mediante esibizione documento d'identità _____
n. _____ in data _____

L'addetto: _____.

**Qualora presentata direttamente all'Ufficio*

oppure

- Allega fotocopia documento d'identità*

**Qualora inviata o consegnata a soggetto non appartenente agli uffici comunali deve essere allegata una fotocopia copia del documento d'identità.*

ACCETTAZIONI DONAZIONI

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ACCETTAZIONE BENI E SERVIZI ALTRE UTILITÀ:
INDIRIZZI AL DIRIGENTE**

PREMESSO

- che gli eventi sismici succedutisi a decorrere dal 24 agosto u.s. nel territorio del Comune hanno visto, dopo la gestione dell'emergenza iniziale, l'insorgere di un carico straordinario di adempimenti tecnico – amministrativi, legati in particolare alla gestione delle ordinarie attività e in particolare a quelle derivanti dalle ordinanze di urgenza e alle attività ad esse necessariamente conseguenti; che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286”* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;
- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286”* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- che il Comune di _____ e numerosi altri Comuni hanno messo in atto una significativa e concreta azione di solidarietà in favore del Comune, mettendo a disposizione servizi, strumenti e strutture organizzative di cui è in possesso, al fine di garantire la funzionalità delle attività dei Comuni e la continuità di ogni azione amministrativa che garantisca i servizi essenziali alle popolazioni colpite per contribuire alla realizzazione di servizi e integrando le esigenze di personale, così da consentire ai medesimi di far fronte alle molteplici e gravose attività post-terremoto;

- che in particolare sono altresì intervenute varie offerte di beni, servizi e attrezzature, automezzi, _____

Ritenuto di autorizzare i dirigenti competenti a procedere ad accettare le predette previa comunicazione e informazione al Sindaco e al COC dei beni e servizi di utilità alla collettività che s'intende accettare, e qualora non comportino alcun onere diretto o indiretto a carico del comune, se non spese necessari all'utilizzo del bene stesso quali quelle assicurativi e di ordinaria manutenzione, escludendo beni o servizi che comportano oneri futuri manutentivi e o di formazione e stabilendo che l'accettazione di beni e servizi mediante avverrà con provvedimento dirigenziale e mediante scambio di corrispondenza; nonché a sottoscrivere apposita polizza assicurativa per automezzi mediante le procedure già in essere presso l'ente;

Ritenuto altresì di riservarsi di valutare l'accettazione con preventiva autorizzazione di beni o servizi che non rispondono agli indirizzi sopraindicati.

Visti i pareri espressi dai responsabili degli uffici e dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267\2000;

Visto l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.;

DELIBERA

Di fornire secondo gli indirizzi meglio in premessa specificati ai dirigenti competenti per l'accettazione di bene e servizi e di altre utilità nonché indicare che:

- l'iscrizione nell'inventario dei beni mobili ove necessaria ai sensi delle disposizioni vigenti potrà avvenire venuta meno la fase di emergenza.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.;

**OGGETTO: ACCETTAZIONE DELLA DONAZIONE DI _____ DA
PARTE DI _____**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, il sottoscritto _____, dirigente del Comune di _____ ha adottato la determinazione dirigenziale in seguito riportata:

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____, con la quale si è dato atto che, a seguito degli eventi sismici succedutisi nel territorio comunale a decorrere dal 24 agosto u.s., il Comune di _____ e numerosi altri Comuni hanno posto in essere una significativa e concreta azione di solidarietà in favore dei comuni colpiti dagli eventi stessi, mettendo a loro disposizione servizi, strumenti e strutture organizzative al fine di garantire la funzionalità delle attività dei comunali e la continuità di ogni azione amministrativa volta a garantire i servizi essenziali alle popolazioni interessate, in modo da contribuire alla realizzazione di servizi e integrando le esigenze di personale, così da consentire di far fronte alle molteplici e gravose attività post terremoto;

CONSIDERATO che nella stessa deliberazione si è dato altresì atto che sono intervenute varie offerte di beni, servizi, attrezzature ed automezzi e che, pertanto, i dirigenti competenti sono stati autorizzati a procedere all'accettazione delle offerte predette, previa comunicazione al Sindaco ed al C.O.C. dei beni e servizi di utilità per la collettività, qualora gli stessi non comportino alcun onere diretto o indiretto a carico del Comune, salvo le spese necessarie all'utilizzo dei beni, quali quelle assicurative e di ordinaria manutenzione e con esclusione dei beni e servizi che comportino oneri futuri manutentivi e o di formazione;

CONSIDERATO, infine, che con la medesima deliberazione si è stabilito che l'accettazione di beni e servizi debba avvenire, previa valutazione della loro rispondenza agli indirizzi sopra indicati, con provvedimento dirigenziale e mediante scambio di corrispondenza, dando mandato al dirigente competente di sottoscrivere apposita polizza assicurativa nel caso di donazione di automezzi, mediante le procedure in essere presso l'ente;

PRESO ATTO CHE

- da parte di _____ è stata presentata offerta al Comune di donazione degli automezzi in appresso indicati: _____
- che di tale offerta è stata data comunicazione al Sindaco ed al C.O.C., come risulta da _____;
- che tali beni rispondono pienamente alle necessità del Comune, dal momento che _____;

Ritenuto, conseguentemente, di procedere alla loro accettazione;

DETERMINA

1. di accettare la donazione di/degli _____ sotto elencati, da parte di _____, dando atto che gli stessi rispondono alle necessità del Comune di _____;
2. di dare atto che, conformemente agli indirizzi espressi nella delibera di cui al precedente punto 1), si è proceduto a fornire comunicazione al Sindaco ed al C.O.C. in ordine all'offerta dei beni in questione, come risulta da _____;
3. di dare mandato ad AN BROKER di Bassano del Grappa di attivare la procedura assicurativa;
4. D'impegnare la spesa al cap 642/06 bilancio 2016 (per scuolabus)

OCCUPAZIONE D'URGENZA

**ORDINANZA PER OCCUPAZIONE DI TERRENI DA ADIBIRE A TENDOPOLI O CAMPI
CONTAINERS**

COMUNE DI _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

ATTESO

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L’Aquila ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n, 286” è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L’Aquila;
- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l’organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l’adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all’emanazione dei provvedimenti previsti dall’articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L’Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n, 286” è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.
- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri del del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'indispensabile avvio della fase di ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico su descritto che ha colpito il territorio comunale in località _____ si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causa la lesione delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato, con conseguente rischio di carenza delle minime condizioni igieniche e sanitarie;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico su descritto moltissimi cittadini residenti risultano non più in possesso di una civile abitazione funzionale ed agibile anche per emissione di ordinanze di evacuazione e/o di sgombero;

CONSIDERATA la estrema necessità di provvedere con la massima sollecitudine alla pronta accoglienza dei residenti entro strutture (_____) idonee al soddisfacimento delle più elementari condizioni vitali e di soccorso, nonché alla sopravvivenza in condizioni ambientali anche difficili, quali quelle invernali prossime;

PRECISATO che è ampiamente dimostrata l'esistenza della grave necessità pubblica di procedere attraverso l'occupazione al reperimento di un terreno da adibire mediante le necessarie ed idonee opere pubbliche ad insediamento civile provvisorio di pronta accoglienza per le esigenze di cui sopra;

VISTO l'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401

VISTO l'articolo 32 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833

VISTO l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267

VISTO l'art. 835 del Codice Civile, che stabilisce la possibilità per l'autorità amministrativa di requisire beni mobili ed immobili quando ricorrano gravi necessità pubbliche;

VISTO l'art. 7 all. E della Legge 20 marzo 1865 n. 2248;

VISTO l'art. 71 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359;

VISTO l'art6 dell'OCDPC n .388\2016

VISTO l'art. 3 Ordinanza CDPC n . 389\2016

ORDINA

1. Per le ragioni ampiamente esposte nelle premesse, con effetto immediato viene occupata in uso ed in via provvisoria una superficie di terreno di circa _____ Mq. in Località individuato catastalmente nel seguente modo:

Area n. 1 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 2 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 3 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 4 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

Area n. 5 foglio _____ mappale _____ Sup. Mq. _____

da adibire a insediamenti civili di pronta accoglienza, mediante le necessarie opere di adeguamento;

2. Di disporre l'immediata immissione in possesso mediante redazione di apposito verbale di consistenza, provvedendo con successivo provvedimento alla determinazione e alla liquidazione dell'indennità di occupazione;

3. Di notificare il presente provvedimento

- ai proprietari di tali aree:

Area n. 1 Sigg. _____

Area n. 2 Sigg. _____

Area n. 3 Sigg. _____

Area n. 4 Sigg. _____

Area n. 5 Sigg. _____

mediante notifica diretta o, nell'impossibilità, mediante pubblicazione a termini di legge;

- agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza che, in copia, viene tempestivamente comunicata al Signor Prefetto di _____;

Responsabile del procedimento è il Sig. _____ presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg , ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione , entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Comune di, li _____

IL SINDACO

**PRATICA DI ACCERTAMENTO DELLO STATO DI CONSISTENZA DEL TERRENO PER
OCCUPAZIONE D'URGENZA**

Provincia di _____ Cap _____ via _____
_____. telefono _____ fax _____
e-mail _____

Prot. n. _____ del _____

ACCERTAMENTO DELLO STATO DI CONSISTENZA E PROCESSO VERBALE DI
IMMISSIONE NEL POSSESSO CON OCCUPAZIONE D'URGENZA DI BENI IMMOBILI
OCCORRENTI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI _____

in esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza prot. n. _____ in data _____
emesso dal signor _____ nato a _____
il _____ nella qualità di _____

Tali immobili, siti nel Comune censuario e amministrativo di _____
in località denominata _____ risultano essere identificati
nel Nuovo catasto terreni revisionato come segue:

Proprietari _____

Partita _____

Mapp. _____

Foglio _____

Superficie totale _____

Reddito dominic. _____

Reddito agrario _____

Qualità _____

Superficie da occupare _____

E, per quanto conosciuto e accertato allo stato degli atti, risultano tuttora della stessa proprietà

(ovvero)

E, per quanto conosciuto e accertato allo stato degli atti, risultano ora di proprietà dei:

- signor _____ nato a _____ il _____;
- signor _____ nato a _____ il _____;
- signor _____ nato a _____ il _____;

e sono da occuparsi in parte per l'esecuzione dei lavori citati in precedenza, per una superficie totale da occupare preordinata alla espropriazione di mq _____

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ (...../...../.....), alle ore _____ e _____ minuti, i sottoscritti:

- signor _____ nato a _____ il _____ nella qualità di _____;
- signor _____ nato a _____ il _____ nella qualità di _____;

in esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza prot. n. _____ in data _____ emesso dal signor _____ nato a _____ il _____ nella qualità di _____

ritualmente notificato alle parti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e in conformità all'avviso notificato alla proprietà in data _____ e pubblicato all'Albo Pretorio comunale, contenente l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si sarebbero svolte le operazioni di occupazione e di accertamento della consistenza dell'immobile di che trattasi, si sono recati nella località sopra individuata ed in quel posto, in assenza / presenza dei proprietari, così identificati:

- signor _____ nato a _____ il _____;
- signor _____ nato a _____ il _____;

(ovvero)

ed in presenza dei delegati e rappresentanti dei proprietari, così identificati:

- signor _____ nato a _____ il _____;
- signor _____ nato a _____ il _____

nonché del signor _____ nato a _____
il _____ che interviene nella qualità di _____
ed in assenza / presenza dei testimoni, i quali hanno asseverato di non essere dipendenti
dell'Ente occupante, così identificati:

- signor _____ nato a _____
_____ il _____;
- signor _____ nato a _____
_____ il _____;

nonché del signor _____ nato a _____
_____ il _____ che interviene
nella qualità di _____ hanno
proceduto all'accertamento della consistenza ed alla presa di possesso con immissione,
degli immobili come di seguito individuati.

Sulla scorta delle planimetrie di progetto, qui allegate in copia, e delle mappe catastali,
dalle misurazioni e dai rilevamenti effettuati, la consistenza di progetto totale dei terreni
oggetto di occupazione risulta pari a mq _____

Descrizione degli immobili

Trattasi di porzione di appezzamento di terreno agricolo pianeggiante irriguo tenuto in
parte a seminativo ed in parte a prato stabile. E' comprensivo di un argine alberato
nell'intero lato _____ e per parte del lato _____ di un canale con
fondo in terra, utilizzato come adduttore/colatore/irrigatore del vaso
_____ gestito dal Consorzio _____

Identificazione catastale

Proprietari _____

Partita _____

Mappale _____
Foglio _____
Superficie totale _____
Reddito dominicale _____
Reddito agrario _____
Qualità _____
Superficie da occupare _____

Per un totale di superficie da occupare pari a mq _____

Tipo di terreno

Trattasi di terreno agricolo compatto, di tipo bruno, con presenza scarsa/media/abbondante di sassi di granulometria prevalente di circa _____ cm, pesantezza media, fresco, di coesione e contrazione medio-bassa, di permeabilità buona, con / senza tracce di argilla scarse / abbondanti, di fertilità media / buona, irriguo.

Coltura in atto

Circa mq _____ sono stati seminati recentemente con grano/loietto/granoturco/soia/erba medica, con altezza attuale di circa cm _____ e percentuale di crescita circa del _____ %.

Circa mq _____ sono tenuti a prato stabile da circa _____ mesi e attualmente si è in attesa dello sfalcio/lo sfalcio è stato effettuato di recente.

Circa mq _____ sono costituiti da carrareccia con larghezza media di cm _____ corrente in lato _____, non coltivabile, al servizio della proprietà oggetto di occupazione in forma esclusiva / in forma promiscua con la rimanente porzione della proprietà non oggetto di occupazione.

Circa mq _____ sono costituiti dall'argine del fosso in terra, non coltivabili, tenuto a ceppaie basse di platano/robinia.

Vegetazione presente

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione non esiste vegetazione arborea o arbustiva.

(ovvero)

In posizione approssimativamente centrale del terreno da occupare sono presenti n. _____ piante di _____ con altezza di circa m _____ e diametro del tronco a m1 da terra di circa cm _____

Sull'argine in lato sono presenti:

- n. _____ piante di _____ con altezza di circa m _____ e diametro del tronco a m 1 da terra di cm _____;
- n. _____ ceppaie di _____, n. _____ ceppaie di _____;
- n. _____ arbusti di _____;

Opere e manufatti stabili

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione non esistono opere o manufatti stabili.

(ovvero)

Sull'appezzamento di terreno oggetto di occupazione sono presenti i seguenti manufatti:

- canaletto artificiale in posizione centrale per la distribuzione dell'acqua;
- ponticello con tubazioni in calcestruzzo diametro cm 100 e parapetti in tubolari di ferro;

- nell'alveo del fosso una bocca di irrigazione con spalle in pietra naturale/ in cemento sezione cm ___ per cm _____ altezza cm _____ con paratoia in metallo / legno grezzo / verniciato da cm _____ per cm _____ per il governo delle acque;
 - nell'alveo del fosso n. _____ bocchette di irrigazione in cemento prefabbricato con luce cm ... con paratoia in metallo / legno grezzo / verniciato da cm _____ per cm _____ per il governo delle acque;
 - Altro _____
-

Altre notizie

L'area è parte di un terreno non coltivato.

(ovvero)

L'area è parte di un terreno coltivato da _____ anni da parte di affittuario coltivatore diretto / di affittuario non coltivatore diretto / del proprietario / di altri comproprietari.

Individuazione dei confini

Vengono eseguite le operazioni atte ed idonee al riconoscimento dei confini di proprietà e dei limiti degli immobili da occupare, come di seguito indicato:

- a Nord:
.....
.....
- a Est:
.....
.....
- a Sud:
.....
.....
- a Ovest:
.....
.....

Altre condizioni particolari dell'immobile:

.....

Il signor in qualità di

dichiara / chiede / avanza riserve come segue:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Di quanto sopra si è redatto in contraddittorio il presente stato di consistenza, in tre copie e, dopo la lettura e la conferma, viene sottoscritto senza riserve (ovvero) con le riserve sopra verbalizzate da parte degli intervenuti e a conclusione delle operazioni sopradette gli immobili vengono presi in possesso dal Comune di e con la redazione del presente verbale, in consegna al funzionario tecnico dello stesso Comune, signor in qualità di

Letto, confermato e sottoscritto, unitamente alla planimetria del progetto in scala 1:

....., li

Il tecnico incaricato

.....

Il tecnico dell'Ente occupante

.....

Il proprietario

.....

Il primo testimone

.....

Il secondo testimone

.....

L'affittuale

.....

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il presente verbale è stato notificato in data . _____ a _____
_____ a mezzo consegna diretta nelle mani di _____

Overo

a mezzo _____

L'agente notificatore (*generalità e qualifica*) _____
_____ per ricevuta: _____

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di _____
_____ dal giorno _____ al giorno _____
con registrazione al numero d'ordine _____ dell'anno _____

Il responsabile delle pubblicazioni
(*generalità e qualifica*)

.....

SCHEMI DI ORDINANZE

**ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATO IN ZONA VINCOLATA
PAESAGGISTICA O SOGGETTO A VINCOLO MONUMENTALE (IN DEROGA) IN
MANCANZA DI VERBALE GTS OVVERO IN ASSENZA DEI RAPPRESENTANTI ENTI
MIBAC O REGIONE/ENTE DELEGATO**

COMUNE DI _____

Provincia di _____

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

Atteso

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n, 286” è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;
- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante “Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n, 286” è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.
- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

RILEVATO che in conseguenza ai gravi eventi sismici che dal 24 agosto 2016, hanno interessato l'intero territorio comunale inclusa località _____, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e

dal danneggiamento di infrastrutture pubbliche e di fabbricati privati situati nel territorio interessato, che comportano un consistente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

PRESO ATTO delle segnalazioni ricevute da proprietari e cittadini, riguardanti una situazione di particolare rischio di crollo localizzata presso il fabbricato posto al n. civico ___ di via _____, contraddistinto catastalmente al Fg. ___ Mp. ___, di proprietà del sigg. _____, nato a _____ il _____ e residente in _____;

VISTA la relazione appositamente redatta dai Tecnici incaricati/Vigili del fuoco della verifica delle condizioni statiche e di sicurezza strutturale e degli impianti, relativi all'immobile interessato dall'evento e oggetto delle segnalazioni di pericolo, e le relative conclusioni in ordine ai provvedimenti ritenuti più idonei ai fini della prevenzione, da attuarsi a carico del (di alcune parti del) fabbricato;

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, anche e soprattutto al fine di scongiurare evidenti pericoli per la circolazione e l'incolumità dei passanti, mediante il transennamento e l'abbattimento d'ufficio e senza spese a carico dei proprietari dei seguenti immobili, per i quali, alla luce delle verifiche attuate, resta esclusa qualsivoglia possibilità di ripristino;

Atteso che il territorio è sottoposto

(al piano territoriale paesistico - ambito territoriale n. 5 con deliberazione della giunta regionale n. 2272 del 28 aprile 1987 , (Amatrice Accumoli).....

a Vincolo monumentale indicare

VISTO il comma 2 dell'art. 3 dell' ODPC n.389 del 28 agosto 2016 che testualmente recita:

Per la realizzazione dei soli interventi urgenti finalizzati alle operazioni di soccorso, alla messa in sicurezza dei beni danneggiati, all'allestimento di strutture temporanee di ricovero per l'assistenza alla popolazione nonché per l'esecuzione di strutture temporanee per assicurare la continuità dei servizi pubblici e del culto, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n 388 del 26 agosto 2016 possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative:

- a) Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 21, 22, 23, 26, 136, 142, 146, 147, 152, 159 e relative norme di attuazione.

ATTESO inoltre che l'intervento di che trattasi rientra nelle fattispecie indicate al comma 2 della succitata Ordinanza in quanto, in particolare ,finalizzato a garantire interventi di ripristino della viabilità e al fine quindi di consentire le operazioni di soccorso e la messa in sicurezza della strada e dello stesso fabbricato mediante , come meglio specificato nella richiamata relazione tecnica allegata in datache si allega come parte integrante e sostanziale alla presente ordinanza**ovvero riportare** **Da adattare alla fattispecie concreta.** ¹

- l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

1) Il transennamento immediato e l'abbattimento d'ufficio, senza spesa alcuna a carico degli interessati, dei sopraelencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a cura di Vigili del Fuoco / U.T.C. / Ditta Incaricata;2

2) All'.....di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:

a) Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da demolire, corredato da fotografie e da una relazione tecnica che indichi e precisi se del caso le singole parti di edificio da demolire;

b) Convocazione tempestiva del proprietario sul luogo della demolizione, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso e alla conseguente attività di demolizione;

c) In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e la immediata conseguente demolizione.

3) L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione;

INDIVIDUA

Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Sig. _____ dell'Ufficio _____ contattabile al numero _____ e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso _____ ;

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre

- ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

Se c'è verbale Gts Allegare oppure fare riferimento relazione tecnica

Se trattasi d'interventi di cui all'ordinanza 393\2016 art. 6 1. Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco provvede all'adozione delle

contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, per la riduzione del rischio e per il ripristino dei servizi essenziali, nel quadro del più generale coordinamento e del modello operativo di cui agli articoli 1 e 2 dell'ordinanza n.388/2016

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATO

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

ATTESO

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 Agosto 2016 recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n, 286”* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila;
- che con il medesimo decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5, commi 1 e 2, della legge n. 225 del 1992;
- che il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 Agosto 2016 di integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante *“Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n, 286”* è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata.
- Che con Delibera del Consiglio dei Ministri del del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

VISTO l'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389 recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;

VISTA la nota della Direzione di Comando e Controllo (Dicomac) di cui all'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388/2016, prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 15 settembre 2016 concernente l'attivazione dei Gruppi tecnici di sostegno (GTS) presso i Centri di coordinamento regionali;

VISTO che tale/i fenomeno/i ha/hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all' integrità della vita;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data _____ dal _____
sull'edificio/i sito in _____civico_____

Fg. _____ Mappale _____ particella _____

di Proprietà di _____ (nome -
cognome - data di nascita - codice fiscale - residente a);

Visto il verbale del G.TS in data che si espresso come segue:

In assenza verbale GTS

Citare sopralluogo UTC o VVF e riportare contenuto

ove occorre inserire

Atteso che :

- con ordinanza n.... è stata dichiarata l'inagibilità del suddetto edificio
- il\i suddetto \i fabbricato\i è sono soggetto\i a vincolo diretto ex legge 42\2004
- il\i suddetto \i fabbricato\i è posto in zona soggetta a vincolo paesaggistico indicare estremi provvedimento.....ovvero (indicare denominazione

inserire ove occorra a) o b)

c. in presenza di vincoli e di mancata autorizzazione da parte dell'ente preposto ovvero

Visto il comma 2 dell'art. 3 dell' ODPCn.389 del 28 agosto 2016 che testualmente recita: per la realizzazione dei soli interventi urgenti finalizzati alle operazioni di soccorso, alla messa in sicurezza dei beni danneggiati, all'allestimento di strutture temporanee di ricovero per l'assistenza alla popolazione nonché per l'esecuzione di strutture temporanee per assicurare la continuità dei servizi pubblici e del culto, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre

2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n 388 del 26 agosto 2016 possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: a) Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 21, 22, 23, 26, 136, 142, 146, 147, 152, 159 e relative norme di attuazione.

Atteso inoltre che l'intervento di che trattasi rientra nelle fattispecie indicate al comma 2 della succitata Ordinanza in quanto, in particolare (finalizzato a garantire interventi di ripristino della viabilità e al fine quindi di consentire le operazioni di soccorso e la messa in sicurezza della strada e dello stesso fabbricato mediante smontaggio controllato delle porzioni pericolanti, come meglio specificato nella richiamata relazione del GTS e che l'intervento da attuare non pregiudica le finalità e gli obiettivi del suddetto piano territoriale paesistico da adattare in relazione alla fattispecie concreta.)

d. In alternativa inserire ove occorra in presenza di vincoli e di rilascio di autorizzazione da parte dell'ente preposto al vincolo

Visto il parere\i rilasciato\i dain dataovvero(fare riferimento al verbale ove il\i parere\i siano stato\i espresso\i in tale sede dal GTS)

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO quindi necessario, ai fini della tutela della incolumità delle persone, provvedere senza indugio alcuno ad inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, al presente edificio, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992, n. 225 e S.M.I;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTO gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

1. Il transennamento immediato e l'abbattimento d'ufficio, (La dizione va adattata alla tipologia d'intervento) senza spesa alcuna a carico degli interessati, dei sopraelencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a **cura VVF o Ditta Privata (indicare in relazione natura intervento (1))**
2. All'Ufficio Tecnico di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:

- a) Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da demolire, corredato da fotografie e ogni elemento utile per rappresentare lo stato dell'immobile;
- b) Convocazione tempestiva del proprietario sul luogo della demolizione, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso;
- c) In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e la immediata conseguente demolizione.

3. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa ciascuno per le proprie competenze a:

- Comando di Polizia Municipale (messo Comunale Individuato) per la notifica ai proprietari degli immobili , ai Vigili del fuoco presso UCL afferente al Coc (CoR)(CoM)
- Prefettura di

INDIVIDUA

Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Sig. _____ dell'Ufficio _____ contattabile al numero _____ mail e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso _____ ;

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre

- ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

Di notificare la presente ordinanza ai sotto elencati proprietari dell'immobile e di disporre la pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione del sito comunale Amministrazione trasparente.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

NB si suggerisce di inviare una comunicazione preventiva e ancorchè informale al proprietario onde acquisire eventualmente il suo consenso ed eventualmente citare l'avvenuta acquisizione del consenso nel testo del provvedimento

ORDINANZA DI DEMOLIZIONE DI FABBRICATO con GTS

COMUNE DI

Provincia di

Ordinanza n. _____ del _____

IL SINDACO

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTO l'articolo 3 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 28 agosto 2016, n. 389 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTA la nota della Direzione di Comando e Controllo (Dicomac) di cui all'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 388/2016, prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 15 settembre 2016 concernente l'attivazione dei Gruppi tecnici di sostegno (GTS) presso i Centri di coordinamento regionali;

VISTO che tale/i fenomeno/i ha/hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all' integrità della vita;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data _____ dal _____
sull'edificio/i sito in _____ civico _____

Fg. _____ Mappale _____ particella _____

di Proprietà di _____

Visto il verbale del G.TS in data che si espresso come segue:

(nome - cognome - data di nascita - codice fiscale - residente a);

ove occorre inserire

Atteso che :

- o con ordinanza n.... è stata dichiarata l'inagibilità del suddetto edificio
- o il\i suddetto \i fabbricato\i è sono soggetto\i a vincolo diretto ex legge 42\2004
- o il\i suddetto \i fabbricato\i è posto in zona soggetta a vincolo paesaggistico o monumentale indicare estremi provvedimento..... (indicare denominazione

inserire ove occorra a) o b)

e. in presenza di vincoli e di mancata autorizzazione da parte dell'ente preposto ovvero

Visto il comma 2 dell'art. 3 dell' ODPc.n.389 del 28 agosto 2016 che testualmente recita: per la realizzazione dei soli interventi urgenti finalizzati alle operazioni di soccorso, alla messa in sicurezza dei beni danneggiati, all'allestimento di strutture temporanee di ricovero per l'assistenza alla popolazione nonché per l'esecuzione di strutture temporanee per assicurare la continuità dei servizi pubblici e del culto, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i soggetti di cui all'articolo 1, comma 1 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n 388 del 26 agosto 2016 possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle seguenti disposizioni normative: a) Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, articoli 21, 22, 23, 26, 136, 142, 146, 147, 152, 159 e relative norme di attuazione.

Atteso inoltre che l'intervento di che trattasi rientra nelle fattispecie indicate al comma 2 della succitata Ordinanza in quanto, in particolare (finalizzato a garantire interventi di ripristino della viabilità e al fine quindi di consentire le operazioni di soccorso e la messa in sicurezza della strada e dello stesso fabbricato mediante smontaggio controllato delle porzioni pericolanti , come meglio specificato nella richiamata relazione del GTS e che l'intervento da attuare non pregiudica le finalità e gli obiettivi del suddetto piano territoriale paesistico da adattare in relazione alla fattispecie concreta.)

f. In alternativa inserire ove occorra in presenza di vincoli e di rilascio di autorizzazione da parte dell'ente preposto al vincolo

Visto il parere\i rilasciato\i dain dataovvero(fare riferimento al verbale ove il\i parere\i siano stato\i espresso\i in tale sede dal GTS)

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO quindi necessario, ai fini della tutela della incolumità delle persone, provvedere senza indugio alcuno ad inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, al presente edificio, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992, n. 225 e S.M.I;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTO gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTI

- l'articolo 15 della legge 24.2.1992, n. 225;
- l'articolo 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

1) Il transennamento immediato e l'abbattimento d'ufficio, (La dizione va adattata alla tipologia d'intervento) senza spesa alcuna a carico degli interessati, dei sopraelencati immobili di proprietà delle persone ivi indicate e per le finalità sopra descritte, da effettuarsi a curasecondo quanto stabilito in seno al (CCR \CO i\CoR) ;

2) All'Ufficio Tecnico di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura:

a) **Redazione immediata di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto da demolire, corredato da fotografie e ogni elemento utile per rappresentare lo stato dell'immobile e ;**

b) **Convocazione tempestiva del proprietario sul luogo della demolizione, per l'assistenza alla redazione del verbale stesso e alla conseguente attività di demolizione;**

c) **In caso di eventuale assenza del proprietario, la redazione del verbale di consistenza di fronte a due testimoni, e la immediata conseguente demolizione.**

3) Che copia della presente ordinanza sia trasmessa ciascuno per le proprie competenze a:

- Comando di Polizia Municipale per la notifica ai proprietari degli immobili ai Vigili del fuoco presso UCL afferente al Coc (CoR)(CoM)
- Prefettura di

INDIVIDUA

Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Sig. _____ dell'Ufficio _____ contattabile al numero _____ mail e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso _____ ;

RENDE NOTO

che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre

- ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE

Di notificare la presente ordinanza ai sottoelencati proprietari dell'immobile e di disporre la pubblicazione all'albo pretorio e nell'apposita sezione del sito comunale Amministrazione trasparente.

Dalla Casa Comunale, li _____

IL SINDACO

NB si suggerisce di inviare una comunicazione preventiva e ancorchè informale al proprietario onde acquisire eventualmente il suo consenso ed eventualmente citare l'avvenuta acquisizione del consenso nel testo del provvedimento

SOMMA URGENZA: LAVORI E FORNITURE

Oggetto: Lavori in somma urgenza per la rimozione del pericolo per l'incolumità pubblica indicato nell'Ordinanza Sindacale n. ... del Messa in sicurezzasita censita al Catasto Terreni del Comune dinel foglio con mappale Comune di..... Luogo e data, Prot.

PERIZIA GIUSTIFICATIVA DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA

..... Facendo seguito al Verbale di Somma Urgenza di protocollo n..... del, nonché all'Ordinanza Sindacale n. del (protocollo n.....) del Comune di il sottoscritto, in qualità di tecnicocon nomina a Responsabile del Procedimento e Direttore dei Lavori disposta con nota di protocollo n..... del, recatosi sul luogo e constatata la necessità di intervenire senza indugio per l'esistenza di un pericolo concreto, ha disposto in somma urgenza ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 207/2010 la consegna dei lavori in favore della Ditta, con sede legale in via e P.IVA

In particolare, il pessimo stato conservativo e strutturale del compendio ha reso necessario prevedere le seguenti opere di messa in sicurezza, finalizzate alla rimozione dell'accertata condizione di pericolo per la pubblica incolumità:

- ripristino
- apposizione della cartellonistica di avviso e divieto d'ingresso ai non addetti ai lavori;
- installazione sostegni
- messa in opera di opere provvisorie
- rimozione macerie edili e rifiuti entro i fabbricati,
- apposizione di

Data la necessità di effettuare i sopra cennati lavori di sostegno alle pericolanti strutture di calcestruzzo prossime alla spiaggia ed alla viabilità pubblica, e considerata la carenza di idonea professionalità in organico, si è affidato l'incarico ad ingegnere strutturista - con Verbale di Avvio ai sensi dell'art.304 del D.P.R. 207/2010 - affinché valuti le opere di sostegno temporaneo immediatamente eseguibili tali da garantire la sicurezza del cantiere e fornisca ausilio alla direzione lavori. I detti lavori sono stati stimati, con allegato Computo Metrico....., esclusa l'IVA di legge. A tale somma vanno aggiunti gli oneri per imprevisti, accantonamento per accordi bonari, contributo ANAC, il corrispettivo per il professionista con i relativi oneri previdenziali e l'IVA (22%). Pertanto l'importo complessivo ora ritenuto necessario è pari(dettagliato con l'unito Quadro Economico Generale

OGGETTO: DETERMINA APPROVAZIONE VERBALE DI SOMMA URGENZA

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs. del 18 Aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

Dato atto che:

..... pertanto, hanno predisposto in data un verbale di somma urgenza, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale (allegato A), ai sensi del comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, inerente l'esecuzione di.....

Considerato che l'esecuzione dei suddetti lavori di somma urgenza sono stati affidati, ai sensi del comma 2 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016,sulla base dell'ordine di esecuzione dei lavori (C.I.G.) inserito nel verbale di somma urgenza;

Considerato che in data è stata redatta da parte della Direzione Lavori la perizia giustificativa la cui relazione è allegata al presente atto (allegato B) relativamente all'esecuzione dei lavori di somma urgenza, redatta ai sensi dell'art. 163, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

Considerato che i prezzi unitari delle prestazioni ordinate sono stati definiti con l'affidatario - ai sensi dell'art. 163 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 - per un importo di € oltre I.V.A. 22% pari ad €,....., così per un totale di € 8.264,18 secondo il seguente quadro economico:

LAVORI €

I.V.A. 22% €

TOTALE €

2) di dare atto che i suddetti lavori di somma urgenza (C.I.G.....) sono stati affidati ai sensi del comma 2 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, sulla base dell'ordine di esecuzione inserito nel verbale di somma urgenza (ovvero), per l'importo di €oltre I.V.A. 22% pari ad € così per un totale di € ;

3) di provvedere alla copertura finanziaria della spesa ai sensi del comma 4 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, per la somma totale di €, mediante assunzione di un impegno di spesa sul capitolodel Bilancio 2016, che presenta la necessaria disponibilità.....

- 4) di dare atto che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, consiste in apposito scambio di lettere;
- 5) di dare atto che l'impresa ha dichiarato, mediante autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 il possesso dei requisiti di legge di cui all'art. 163, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 che l'Amministrazione procederà a controllare entro 60 giorni dall'affidamento;
- 6) di procedere, qualora a seguito del controllo di cui al paragrafo precedente venga accertato che l'affidamento è stato eseguito ad un operatore privo dei requisiti di legge, a recedere dal contratto come previsto dall'art. 163, comma 7, secondo periodo del D. Lgs. n. 50/2016;
- 7) di rinviare la liquidazione la liquidazione del suddetto impegno a successivi atti,, previa emissione di regolare fattura da parte della ditta affidataria;
- 8) di procedere ai sensi dell'art. 163, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016 alla pubblicazione del presente atto sul profilo del committente ed alla trasmissione all'ANAC per i controlli di competenza.

Il Dirigente

n. 2 Allegati

A

VERBALE SU

B

RELAZIONE SU

SCHEDA DI RILEVAZIONE REQUISITI DI ORDINE GENERALE (ART. 80 D. LGS. 50/2016) AI SENSI DEL DPR 445/2000 E DELL'ART. 80 D. LGS. 50/2016 IN RELAZIONE ALL'APPALTO PER IL SERVIZIO/FORNITURA "....." (C.I.G.:.....).

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____ IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep. _____ del _____ AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO: _____

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 12 APRILE 2016 N. 50 E ALLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

DICHIARA che :

Paragrafo 1

A) DATI GENERALI

1.1. denominazione o ragione sociale _____

1.2. forma giuridica _____

1.3. sede legale _____

1.4. sede operativa _____

1.5. numero di telefono _____ numero di fax _____

1.6. codice attività _____

1.7. codice fiscale _____

1.8. partita i.v.a. _____

1.8. n° iscrizione registro imprese _____ presso la c.c.i.a.a. di _____

1.8.1. – Qualificazione di micro, piccola, media impresa (barrare la casella pertinente)

(per le società in nome collettivo)

- i soci sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale):_____

(per le società in accomandita semplice)

i soci accomandatari sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

i soci accomandanti sono i sigg.ri (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

(per gli altri tipi di società o consorzio)

il socio unico è il sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

ovvero

il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci è il sig. (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza):

ovvero

entrambi i soci titolari ciascuno del 50% del capitale in caso di società con due soci sono i sig.ri: (nome, cognome, ruolo, data e luogo di nascita, residenza)

1) _____

2) _____

_____;

(per le Cooperative di Produzione e Lavoro)

la società è iscritta nell'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive con riferimento alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ con il seguente numero di iscrizione _____ dalla data del _____;

oppure

[] la società non è iscritta, nell'Albo delle Società Cooperative;

1.10 - I DIRETTORI TECNICI SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza)

_____;

1.11 - I SOGGETTI CESSATI DA CARICHE SOCIETARIE [art. 80 d.lgs. 50/2016] nell'anno ANTECEDENTE LA DATA DI INVIO DELLA LETTERA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA SONO: (nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, carica ricoperta):

1. 12 PER ALTRI TIPI DI SOCIETA' DIVERSE DALLE PRECEDENTI TIPOLOGIE:

1.12.1 LA RAPPRESENTANZA LEGALE E' ATTRIBUITA ALLE SEGUENTI PERSONE

Indicare tutte le persone munite di potere di legale rappresentanza con la specifica della presenza di eventuali firme congiunte precisando se per ordinaria o straordinaria amministrazione

(nome e cognome, data e luogo di nascita, residenza, qualità o carica sociale)

1.12.2 I SOGGETTI MUNITI DEL POTERE DI DIREZIONE SONO

1.12.3 I SOGGETTI MUNITI DI POTERE DI CONTROLLO SONO

1.12.4 PROCURATORI CON PROCURA GENERALE CHE CONFERISCA RAPPRESENTANZA GENERALE ALL'IMPRESA SONO:

b) Requisiti formali

1.1 - Di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal “codice di comportamento” della stazione appaltante allegato agli atti di gara o consultabile nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della stazione appaltante e che in caso di aggiudicazione si impegna, con riferimento alla prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare tali obblighi ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta.

1.2 La non sussistenza della causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 convertito in l. 114/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

1.3 (BARRARE CON una “X” UNA DELLE DUE DICHIARAZIONI sotto riportate)

[] Che l'impresa, società o altro soggetto non ha sede/residenza/domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001

oppure

[] Che l'impresa, società o altro soggetto ha sede/residenza/domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list, ma è in possesso di autorizzazione n. _____ del _____ emessa il _____ con scadenza _____, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del ministero dell'economia e delle finanze emanato in attuazione dell'art. 37 del dl 78/2010, convertito in l. 122/2010

1.4 di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato descrittivo e prestazionale e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto ;

Paragrafo 2 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

2.A- MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

2.A.1 motivi legati a condanne penali ai sensi dell'art. 80 comma 1 del d.lgs. N. 50/2016. I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del codice:

[] sono stati condannati per uno dei reati indicati al comma 1 art. 80 lett. A) b) c) d) e) f) g) con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10

[] non sono stati condannati per uno dei reati indicati al comma 1 art. 80 lett. a) b) c) d) e) f) g) con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10

in caso affermativo indicare:

A) La data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del codice e i motivi di condanna,

B) Dati identificativi delle persone condannate ;

C) Se con la sentenza di condanna è stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, indicare la durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "self-cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)

SI NO

In caso affermativo, indicare:

1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?

SI NO

2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?

SI NO

3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:

- hanno risarcito interamente il danno?

SI NO

- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?

SI NO

4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?

SI NO

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

2.B- Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

2.B.1 - Pagamento di imposte o contributi previdenziale art. 80 comma 4 del dlgs 50/2016

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice se diverso dal paese di stabilimento

oppure

L'operatore economico non ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove e' stabilito sia nello stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice se diverso dal paese di stabilimento; in tal caso fornire le informazioni dettagliate su: paese o stato interessato, di quale importo si tratta, come è stata stabilita tale inottemperanza. se mediante decisione giudiziaria o amministrativa, indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. nel caso di una sentenza di condanna , se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata del periodo di esclusione ed indicare inoltre se l'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del codice)

2.C - Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

2.C.1 L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del codice?

SI NO

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)

SI NO

In caso affermativo, indicare:

1) Se l'operatore economico ha risarcito interamente il danno o si è impegnato formalmente a risarcire il danno, se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?

SI NO

In caso affermativo elencare la documentazione pertinente

2.C.2 [] L'operatore economico non si trova in una delle seguenti situazioni: fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo salvo il caso di concordato preventivo con continuata aziendale ne è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle sopraindicate situazioni

oppure

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni:

[] Fallimento ma il curatore del fallimento, e' stato autorizzato all'esercizio provvisorio, a partecipare alle procedure di affidamento di contratti pubblici su autorizzazione del giudice delegato

Indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione

La partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?

SI [] NO []

In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria

[] E' stato ammesso al concordato con continuità aziendale in tal caso indicare se:

- Risulta autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici

SI [] NO []

In caso affermativo, indicare gli estremi del provvedimento di autorizzazione

- La partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?

SI [] NO []

In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria

2.C.3 [] L'operatore economico non si e' reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui alla lettera c) comma 5 art. 80 del D.Lgs 15/2016

oppure

[] L'operatore economico si e' reso colpevole di gravi illeciti professionali di cui alla lettera c) comma 5 art. 80 del dlgs 15/2016

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:

In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?

SÌ NO

Indicare in caso affermativo se ha risarcito interamente il danno, se si è impegnato formalmente a risarcire il danno, se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati elencare la documentazione pertinente:

2.C.4 L'operatore economico non è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del codice)

oppure

L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del codice)

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:

2.C.5 L'operatore economico o un'impresa a lui collegata non ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del codice

oppure

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del codice

In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:

2.C.6 L'operatore economico può confermare di:

Non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione:

SI NO

B) Non avere occultato tali informazioni:

SI NO

2.D- ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE

2.D.1 Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del

decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2, del codice)

SI NO

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

2.D.2 L'operatore economico è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (articolo 80, comma 5, lettera f)

SI NO

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

2.D.3 L'operatore economico è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (articolo 80, comma 5, lettera g)

SI NO

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):

2.D.4 L'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55

oppure

L'operatore economico ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55

In tal caso indicare la data dell'accertamento definitivo, l'autorità o organismo di emanazione e se la violazione è stata rimossa

2.D.5 L'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (articolo 80, comma 5, lettera i);

oppure

L'operatore economico non è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (articolo 80, comma 5, lettera i);

oppure

l'operatore economico non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

In tal caso indicare le motivazioni, il numero dipendenti e/o altro _____

2.D.6 L'operatore economico non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

oppure

L'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203

In tal caso indicare se ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria e se ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e la relativa documentazione pertinente _____

2.D.7 L'operatore economico si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)

SI NO

2.D.8 L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico

SI NO

Data _____

FAC-SIMILE SCHEMA ORDINE DI SERVIZIO

OPERE DI SOMMA URGENZA

Art. 163, D.Lgs. n. 50/2016

COMUNE DI _____

Lavori di pronto intervento di SOMMA URGENZA per

ORDINE DI SERVIZIO

Per l'affidamento dei lavori di somma urgenza,
ai sensi dell'art. Art. 163, D.Lgs. n. 50/2016

PREMESSO:

Che a seguito dell'evento calamitoso:

verificatosi in data _____ nel Comune di _____, che ha causato:

si è provveduto ad effettuare un sopralluogo accertando i danni descritti nella **Scheda A** (RASDA) registrata in data _____ n° _____ .

CONSIDERATO:

- che tale circostanza determina pericolo per la pubblica incolumità;
- che occorre procedere all'esecuzione di urgenti opere di ripristino;
- che ricorrono pertanto le premesse di cui ai commi 1-2 dell'art. Art. 163, D.Lgs. n. 50/2016, come da verbale di somma urgenza redatto in data _____;
- che l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, vengono affidati all'Impresa/Imprese: _____ con sede in _____ Prov: _____ P.I. _____;

- che, a seguito di un esame generale dei luoghi e dei danni, seduta stante, si è formulato un preventivo di massima (vedi tabella sottostante) dei lavori necessari da eseguirsi in economia e/o a misura ed il relativo elenco dei prezzi;
- che la durata dei lavori sarà di giorni _____ a decorrere dalla data del presente ordine di servizio;

VOCI ELEMENTARI	QUANTITÀ	IMPORTI UNITARI	IMPORTO VOCE
Es. scavo di fondazione	320.00	7.80	2496.00
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso Euro _____			

che pertanto l'ammontare netto dell'appalto di Euro _____ (in lettere) _____), così come determinato, mediante l'applicazione del ribasso del _____ sui prezzi unitari proposti dall'Ente locale;

- che i prezzi sono da ritenersi congrui e convenienti per l'amministrazione, in quanto corrispondenti a quelli comunemente praticati in zona per consimili lavori e tengono in debito conto le difficoltà operative nonché la richiesta di rapidità in esecuzione;
- che l'impresa ha dichiarato la propria disponibilità alla esecuzione dei lavori accettando le condizioni stabilite dallo schema di cottimo fiduciario all'uopo predisposto;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

SI ORDINA

Ai sensi Art. 163, D.Lgs. n. 50/2016, l'esecuzione dei lavori di pronto intervento di somma urgenza per : _____

in Comune di _____, per l'ammontare di € _____ (in lettere)

_____) al netto del ribasso del _____ all'Impresa

_____ di _____,

P.I. _____, sulla scorta di quanto previsto nello schema di atto di cottimo fiduciario allegato al presente verbale che ne regolerà a tutti gli effetti l'esecuzione.

In carenza di superiore autorizzazione il presente ordine viene disposto sotto riserva di legge, tali riserve si intenderanno automaticamente sciolte dopo l'avvenuta formale approvazione della perizia di spesa.

Il presente ordine di servizio viene redatto in unica copia e firmato come di seguito:

Il Tecnico incaricato

Per accettazione:

L'Impresa

Visto: il Responsabile del Procedimento

SCHEMA VERBALE DI SOMMA URGENZA

COMUNE DI

VERBALE DI ACCERTAMENTO SOMMA URGENZA

Art. 163, D.Lgs. n. 50/2016

Il giorno....., su segnalazione di/del, il sottoscritto, tecnico abilitato dell'Amministrazione Comunale di, si è recato in sopralluogo in località, accertando che a seguito dell'evento del si è verificato

.....

.....

CONSIDERATO:

- che permane una condizione di pericolo con elevato rischio di
- che, pertanto, è necessario intervenire **a salvaguardia della pubblica incolumità** mediante l'attivazione di un pronto intervento per lavori di/per:
- che le opere per un importo stimato di €, comprensivo degli oneri della sicurezza e al netto delle spese tecniche e dell'IVA, dovranno avere immediato avvio;

Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto

DICHIARA:

con il presente **VERBALE**, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, che i lavori di cui trattasi rivestono carattere di **SOMMA URGENZA**, riservandosi di compilare la perizia giustificativa della spesa per l'esecuzione dei lavori stessi, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016.

..... **Li**

IL Verbalizzante
(nominativo, ruolo e firma)

.....

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(art. 163 del D.LGS 18.04.2016 n. 50)

Oggetto:

Richiamata la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

Richiamate le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388, del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre, n. 393 e 394 del 19 settembre 2016 recanti interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

Visto l'art. 163 comma del D.Lgs 163/2016;

Dato atto che è stata riscontrata la seguentee al fine di poter procedere allaè necessario acquisire

Considerato quanto sopra, i sottoscritti, dichiarano che l'acquisizione della fornitura /servizio rivestono carattere di Somma Urgenza, per cui è stato redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. art. 163 del D.LGS 18.04.2016 n. 50.

La fornitura /servizio è stata immediatamente acquisita/o ricorrendo alla ditta con sede in..... che si è resa disponibile alla loro immediata esecuzione quantificando provvisoriamente, una spesa complessiva di €.I.V.A. 22%,

Tali fornitura/servizio consiste in
-

Il prezzo, ai sensi dell'art. 163 comma 9 viene determinato in via provvisoria in Euro..... sulla base di..... Il prezzo verrà comunicato ad ANAC, ai sensi di quanto previsto dal comma 9 dell'art. 163/2016 ed il Sig. prende atto ed accetta che il prezzo come sopra individuato potrà essere oggetto di modifica a seguito del parere di congruità rilasciato da ANAC. In attesa della suddetta valutazione verrà corrisposto il 50% del prezzo provvisorio.

Per i fini previsti dall' articolo 163 comma 7 del D.LGS 18.04.2016 n. 50 il sig. dichiara di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica.

Se necessario per documentare lo stato di necessità
Qui di seguito le foto dello stato attuale.
.....2016

I Funzionari tecnici _____

La Ditta _____

Il Dirigente _____

**ESTRATTO ORDINANZE DI RILIEVO PER
PERSONALE DEI COMUNI ANCHE A
SUPPORTO E COORDINAMENTO ANCI**

Di seguito si riporta un estratto ragionato delle più recenti disposizioni inerenti la gestione del personale di rilievo per i Comuni colpiti, con relative note di commento ove necessarie.

ORDINANZA N. 392 DEL 6 SETTEMBRE 2016

Articolo 5 - Disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività del Servizio Nazionale della Protezione Civile

1. Al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compreso quello titolare di posizione organizzativa direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, può essere riconosciuta, per il periodo dal 24 agosto al 30 settembre 2016:
 - a. per l'impiego sul territorio colpito, una speciale indennità operativa omnicomprensiva, con la sola esclusione del trattamento di missione, forfettariamente parametrata, su base mensile, rispettivamente a 100 ore per il periodo dal 24 al 31 agosto ed a 300 ore per il mese di settembre di straordinario festivo e notturno, commisurata ai giorni di effettivo impiego;
 - b. per l'impiego in sede, anche con compiti di supporto finalizzati alla gestione emergenziale, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 100 ore mensili pro-capite, nei limiti e come specificato dal successivo comma 3.
2. Ai titolari di incarichi dirigenziali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, direttamente impegnati nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5, comma 4-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, può essere riconosciuta, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto, e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, fino al 30 settembre 2016:
 - a. per l'impegno sul territorio colpito, una indennità di funzione pari al 50% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, determinata con riferimento ai giorni di effettivo impiego per il periodo dal 24 al 31 agosto nonché, su base mensile, per il periodo dal 1° al 30 settembre 2016;
 - b. per l'impegno in sede, anche con compiti di supporto finalizzati alla gestione emergenziale, una indennità di funzione pari al 30% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, determinata con riferimento ai giorni di effettivo impiego per il periodo dal 24 al 31 agosto nonché, su base mensile, per il periodo dal 1° al 30 settembre 2016, nei limiti e come specificato dal successivo comma 3.
3. L'individuazione delle unità di cui ai commi 1, lettera b) e 2, lettera b) per il periodo dal 24 al 31 agosto e dal 1° al 30 settembre 2016, è comunicata al Dipartimento della Protezione Civile, con riferimento all'evoluzione delle esigenze e delle attività, entro il 15 settembre 2016:

- a. per il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, per il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e per le Forze di Polizia e per le Forze Armate, dal vertice della struttura di appartenenza;
 - b. per il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Direttore dell'Ufficio Gestione delle Emergenze;
 - c. per le strutture di protezione civile delle Regioni Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria, dal direttore competente.
4. Il Dipartimento della protezione civile provvede alla ricognizione degli oneri conseguenti all'applicazione delle disposizioni di cui ai precedenti commi entro il 1° dicembre 2016, acquisendo le necessarie informazioni in forma complessiva direttamente dai vertici delle Amministrazioni centrali interessate. Le Regioni colpite dagli eventi sismici e quelle coinvolte nelle attività di assistenza e soccorso provvedono all'istruttoria degli elementi informativi di cui al primo periodo del presente comma per quanto riguarda le attività delle amministrazioni regionali e degli enti locali interessati.
 5. La rideterminazione dei limiti massimi e dell'articolazione delle misure contenute nel presente articolo a partire dal 1° ottobre e fino al 31 dicembre 2016, sarà definita con successiva ordinanza, sulla base di piani di impiego proposti soggetti individuati al comma 4 e concordati nell'ambito della Di.Coma.C. Per il Dipartimento della Protezione Civile il piano di impiego è proposto dal Coordinatore della Di.Coma.C. I piani di impiego devono contenere una prospettazione delle attività da porre in essere, direttamente connesse con le finalità della gestione dell'emergenza, corredata dalla quantificazione delle risorse umane necessarie e dalla stima dei relativi oneri. Con successiva ordinanza saranno disciplinate le ulteriori disposizioni in materia a partire dal 1° gennaio 2017 e fino al termine dello stato di emergenza.
 6. Il personale titolare, al 24 agosto 2016, di contratto di lavoro a tempo parziale verticale in servizio presso delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, direttamente impegnato in sede nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, anche con compiti di supporto, può essere autorizzato, in relazione alle eccezionali esigenze connesse al contesto emergenziale in atto, a far data dalla presente ordinanza e fino al termine dello stato di emergenza, a modificare temporaneamente l'articolazione della prestazione lavorativa, entro i limiti della percentuale lavorativa già convenuta nell'ambito del contratto individuale di lavoro, senza procedere alla stipulazione di un nuovo contratto.
 7. In relazione alle eccezionali esigenze connesse al contesto emergenziale in atto, il personale titolare di incarico ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto legislativo n. 303/1999 ovvero di incarico tecnico specialistico ai sensi degli articoli 48 e 50 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 presso il Dipartimento della Protezione Civile può essere impiegato in attività di protezione civile nei territori interessati all'emergenza. Al predetto personale, in relazione alle particolari condizioni di prolungato e gravoso impegno, è riconosciuta, dal 24 agosto 2016 e fino al 30 settembre 2016, un'indennità mensile pari al 40% del trattamento economico lordo commisurata ai giorni di effettivo impiego in loco.
 8. Per l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo è autorizzata la deroga, ove necessario, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei

principi di derivazione comunitaria, al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articoli 24 e 45 e relative disposizioni attuative, e all'articolo 3, comma 82, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

9. Concorrono alla copertura degli oneri derivanti dalle attività di soccorso alle popolazioni svolte dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco di cui al presente articolo, anche se eventualmente eccedenti i limiti massimi di cui al comma 1, lettera a), le disponibilità finanziarie non utilizzate relative alle assegnazioni di fondi previste dall'articolo 15, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, n. 3917, dall'articolo 9, comma 3, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2011, n. 3950, dall'articolo 4 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 gennaio 2012, n. 3992, dall'articolo 1, comma 9, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 marzo 2012, n. 4014, nonché delle ordinanze del Presidente della Regione Emilia Romagna del 12 giugno 2013, n. 71, del 10 settembre 2013, n. 100 e del 9 dicembre 2013, n. 146, adottate dallo stesso in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122.

ORDINANZA N. 394 DEL 19 SETTEMBRE 2016

Articolo 9 (Ulteriori disposizioni volte a garantire la piena operatività e partecipazione dei Comuni)

1. L'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) provvede a coordinare la partecipazione dei comuni italiani, non direttamente interessati dall'evento sismico in premessa, alle attività volte a fronteggiare il medesimo evento calamitoso. A tal fine, l'AnCI assicura la presenza, presso la Di.Coma.C, di proprio personale nel limite massimo di 8 unità.
2. Per le finalità di cui al presente articolo, l'ANCI provvede all'istruttoria degli elementi informativi, ai sensi del comma 4 dell'articolo 5 dell'ordinanza n. 392/2016, per il personale degli enti locali di cui al comma 1 direttamente impegnato sul territorio colpito dal sisma nelle attività connesse all'emergenza, nonché all'elaborazione dei piani di impiego ai sensi dell'articolo 5, comma 5, della medesima ordinanza n. 392/2016.
3. Fino al termine previsto nella delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, per lo svolgimento delle attività direttamente connesse con l'assistenza alle popolazioni colpite e la realizzazione degli interventi urgenti nei territori di rispettiva competenza, agli amministratori locali dei comuni interessati dall'evento sismico in premessa, non si applicano i limiti di cui all'articolo 79, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
4. Al fine di agevolare l'organizzazione ed il coordinamento delle attività connesse all'emergenza, il personale di polizia locale dei comuni di cui al comma 1 può essere impegnato provvisoriamente nei comuni interessati dall'evento calamitoso, per le finalità di istituto, in deroga all'articolo 4, comma 13 1, lettera c) della legge 7 marzo 1986, n. 65, secondo le disposizioni contenute in un apposito accordo-quadro sottoscritto tra l'ANCI e gli enti locali interessati, fatte salve le comunicazioni ai Prefetti competenti.

Nota

In relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i Comuni dei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia, L'Aquila, Fermo e Macerata, e considerando l'estensione dell'area interessata, l'ANCI si è immediatamente attivata per fornire il supporto necessario agli enti al fine di assicurare l'azione amministrativa.

L'ANCI ha da subito lanciato un appello alla solidarietà verso i territori colpiti, al quale hanno risposto numerosi Comuni e coordina le iniziative dei singoli Comuni.

Con la norma in esame è stato riconosciuto e disciplinato il ruolo della Rappresentanza ANCI di coordinamento per la partecipazione dei comuni italiani, non direttamente interessati dall'evento sismico in premessa, alle attività volte a fronteggiare il medesimo evento calamitoso.

ORDINANZA N. 396 DEL 23 SETTEMBRE 2016

Articolo 2 (Ulteriori disposizioni volte a garantire la piena operatività del Servizio Nazionale della Protezione Civile in attuazione dell'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n. 392/2016 per il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016)

1. Con riferimento alla prospettazione delle attività direttamente connesse con le finalità della gestione dell'emergenza da porre in essere dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016, i limiti massimi e l'articolazione delle misure contenute nel citato articolo 5 sono rideterminati come specificato nel presente articolo.
2. Al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compreso quello titolare di posizione organizzativa, direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, può essere riconosciuta:
 - a. per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° al 31 ottobre 2016, una speciale indennità operativa omnicomprensiva, con la sola esclusione del trattamento di missione, forfettariamente parametrata, su base mensile, a 200 ore di straordinario festivo e notturno, commisurata ai giorni di effettivo impiego;
 - b. per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2016, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 150 ore mensili pro-capite;
 - c. per l'impiego in sede, anche con compiti di supporto finalizzati alla gestione emergenziale, nel periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 50 ore mensili pro-capite, nei limiti e come specificato dal successivo comma 4.
3. Ai titolari di incarichi dirigenziali delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, direttamente impegnati nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 5, comma 4-bis, della legge n. 225/1992, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, può essere riconosciuta:
 - a. per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° al 31 ottobre 2016, una indennità di funzione pari al 35% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, determinata con riferimento ai giorni di effettivo impiego;
 - b. per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2016, una indennità di funzione pari al 25% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista dai rispettivi ordinamenti, determinata con riferimento ai giorni di effettivo impiego;
 - c. per l'impiego in sede, anche con compiti di supporto finalizzati alla gestione emergenziale, nel periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016, una indennità di funzione pari al 15% della retribuzione mensile di posizione e/o di rischio prevista

dai rispettivi ordinamenti, determinata con riferimento ai giorni di effettivo impiego.

4. Le misure previste dal comma 2, lettera c), e dal comma 3, lettera c), del presente articolo si applicano limitatamente al personale del Dipartimento della Protezione Civile e al personale delle strutture di protezione civile delle regioni Lazio, Abruzzo, Marche e Umbria.
5. Al personale titolare di incarico ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto legislativo n. 303/1999, ovvero di incarico tecnico-specialistico ai sensi degli articoli 48 e 50 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 presso il Dipartimento della Protezione, impiegato in attività di protezione civile nei territori interessati dall'emergenza, in relazione alle particolari condizioni di prolungato e gravoso impegno, può essere riconosciuta, dal 1° ottobre al 31 ottobre 2016, un'indennità pari al 30% del trattamento economico lordo, commisurata ai giorni di effettivo impiego in loco e dal 1° novembre al 31 dicembre 2016, un'indennità pari al 20% del trattamento economico lordo, sempre commisurata ai giorni di effettivo impiego in loco, fermo restando quanto previsto in materia di trattamento di missione dall'articolo 8 dell'ordinanza n. 394 del 2016.
6. Al personale appartenente alle Forze di Polizia, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, in servizio in posizione di comando o di fuori ruolo presso il Dipartimento della protezione civile si applica quanto previsto dai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 5 dell'ordinanza n. 392 del 2016, nonché quanto previsto dai commi 1, 2 e 3 del presente articolo e non si applica quanto previsto dall'articolo 13 dell'ordinanza n. 394 del 2016.
7. Al restante personale appartenente alle Forze di Polizia, ivi compreso quello con qualifica dirigenziale, direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti e fermo restando il divieto di cumulo con altri compensi per la medesima finalità, non si applica quanto previsto dai commi 1, 2 e 3 del presente articolo e può essere riconosciuta, oltre all'indennità di ordine pubblico, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 150 ore mensili pro-capite per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016.
8. Per l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo si provvede ai sensi dell'articolo 5, comma 8, dell'ordinanza n. 392 del 2016.
9. Il Dipartimento della Protezione Civile provvede alla periodica ricognizione degli oneri conseguenti all'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo.
10. Le disposizioni di cui al presente articolo sono riferite alle risorse umane indicate nei piani di impiego condivisi in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n. 392 del 2016.

ORDINANZA N. 400 DEL 31 OTTOBRE 2016

Articolo 7 (Ulteriori disposizioni volte a garantire la piena operatività del Servizio Nazionale della Protezione Civile in attuazione dell'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n. 392/2016 e dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 396/2016 a partire dal 30 ottobre 2016)

1. Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) e comma 3, lettera a) dell'ordinanza n. 396/2016 si applicano, a decorrere dal 26 ottobre e fino al 30 novembre 2016, per il personale impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e comunque connesse con la gestione dell'emergenza anche non ricompreso nei piani di impiego già definiti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n. 392/2016.
2. Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettere b) e c), dell'ordinanza n.396/2016 si applicano dal 1° dicembre 2016 fino al termine dello stato di emergenza.
3. In considerazione delle ulteriori esigenze conseguenti agli eventi verificatisi il 26 e il 30 ottobre 2016, i piani di impiego previsti dall'articolo 5, comma 5, dell'ordinanza n. 392/2016, per le attività da porre in essere a partire dal 1° dicembre 2016 e fino al termine dello stato di emergenza, possono essere rimodulati e concordati nell'ambito della Di.Coma.C entro il 20 novembre 2016.
4. Il termine per la ricognizione degli oneri di cui all'articolo 5, comma 4, dell'ordinanza n. 392/2016 è differito al 30 gennaio 2017.
5. Le disposizioni relative al personale delle Forze di Polizia di cui all'articolo 2, comma 7, dell'ordinanza n. 396/2016 si applicano fino al termine dello stato di emergenza.
6. Per l'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo si provvede ai sensi dell'articolo 5, comma 8, dell'ordinanza n. 392/2016.
7. Il Dipartimento della Protezione Civile provvede alla periodica ricognizione degli oneri conseguenti all'applicazione delle disposizioni di cui al presente articolo.

Nota

L'indennità e il trattamento di lavoro straordinario è riconosciuto anche ai dipendenti dei comuni colpiti e degli altri enti locali che hanno impegnato il proprio personale nelle attività a supporto della continuità amministrativa e di polizia locale

L'indennità omnicomprensiva può essere riconosciuta al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del decreto legislativo 30/3/2001 n. 165, ivi compreso quello titolare di posizione organizzativa direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, nella misura indicata nella citata Ordinanza 392/2016 e successive modificazioni, come riportata nella tabella:

<i>Dal 24 al 31 agosto 2016</i>	<i>100H (12,30' ore/giorno)</i>
<i>Dal 1 al 30 settembre 2016</i>	<i>300H (10 ore/giorno)</i>
<i>Dal 1 al 31 ottobre</i>	<i>200H (6,27' ore/giorno)</i>
<i>Dal 1 al 30 novembre 2016</i>	<i>200H (6,40' ore/giorno)</i>

Dal 1 dicembre 2016 è prevista la retribuzione del lavoro straordinario effettivamente prestato nella misura massima di 150H mensili

In ordine all'indennità omnicomprensiva e al lavoro straordinario reso dal personale la funzione di supporto giuridico - amministrativo della Rappresentanza ANCI - Di.Coma.C, a seguito di confronto con le funzioni competenti della Di.Coma.C/Dipartimento Protezione Civile ha espresso il seguente avviso:

“Le indennità giornaliere di cui al comma 1 lettera a) dell'art. 5 dell' OCDPC n. 395 è da ritenere che non siano frazionabili o suscettibili di riduzioni”.

Ciò posto, si fa presente che il presupposto dell'erogazione dell' indennità giornaliera è subordinato all'accertamento del diretto impiego del personale nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza.

Inoltre si specifica che la medesima indennità, per la sua stessa natura, non è subordinata al computo di un determinato numero di ore di lavoro straordinario da parte del personale preposto ad attività connesse all'emergenza in rassegna.

Qualora talune figure professionali, in relazione all'evolversi delle emergenza, siano stati impiegati saltuariamente nelle attività suddette, a parere della scrivente rappresentanza, è possibile corrispondere l'indennità solo per le giornate in cui l'attività svolta ha riguardato in modo prevalente le attività suddette.

Si ravvisa, tuttavia, la necessità che l'impiego del personale sia almeno pari all'ordinario orario di lavoro giornaliero, secondo quanto previsto dal proprio ordinamento di appartenenza.

Il medesimo principio, peraltro, è stato enunciato dallo stesso Capo del Dipartimento della Protezione Civile nell'ambito delle indicazioni fornite per il riconoscimento della citata indennità operativa omnicomprensiva al personale dipartimentale impiegato in missione ai sensi della normativa in questione.

Ad ogni buon conto, appare utile consultare la [circolare prot. N. UC/TERAG 16/0014364 del 24.02.2017](#) contenente le indicazioni operative fornite dal Capo del Dipartimento di Protezione Civile in ordine alla rendicontazione degli oneri per il personale direttamente impiegato in attività di assistenza e soccorso o in compiti e funzioni connessi all'emergenza.

Ordinanza n. 400 del 31 ottobre 2016

Articolo 4 (Disposizioni volte a garantire la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza delle aree e degli edifici danneggiati)

Per l'espletamento delle attività tecnico-amministrative connesse con la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza delle aree e degli edifici interessati dagli eventi calamitosi di cui in premessa nonché di rimozione delle situazioni di pericolo, le Regioni e i Comuni interessati, che non dispongono di personale tecnico idoneo in misura sufficiente per il tempestivo svolgimento delle suddette attività, possono provvedervi, per la durata dello stato emergenziale, avvalendosi di tecnici resi disponibili da altre pubbliche amministrazioni che siano in possesso dei necessari requisiti professionali e siano a tale scopo individuati mediante intese dirette tra le Regioni, i Comuni e le predette pubbliche amministrazioni. Tali tecnici, nell'ambito dei procedimenti di cui al presente comma, rappresentano l'Ente ad ogni effetto di legge.

Nota

Con la norma in esame viene riconosciuta la possibilità di assegnare la responsabilità di procedimento e la rappresentanza dell'Ente in cui vengono impiegati al personale di altre pubbliche amministrazioni in possesso dei necessari requisiti professionali.

Ordinanza n. 405 del 10 novembre 2016

Art. 3 (Ulteriori disposizioni volte a garantire la piena operatività dei Comuni)

1. Al fine di garantire l'effettivo coordinamento della partecipazione dei comuni italiani alle attività volte a fronteggiare gli eventi calamitosi in premessa, all'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) è riconosciuto il rimborso dei costi effettivamente sostenuti e debitamente rendicontati, relativi all'indennità di missione, alle spese di viaggio, vitto ed alloggio secondo il contratto collettivo nazionale lavoro ANCI, per il personale direttamente impiegato sui territori colpiti dai predetti eventi sismici nonché presso la Di.Coma.C ai sensi dell'art. 9 dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016, a far data dal 24 agosto 2016 e fino al termine dello stato d'emergenza.
2. Restano fermi gli adempimenti in capo ad Anci previsti dall'art. 9, comma 2, dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre 2016, come integrato dall'art. 7, comma 3 e 4, dell'ordinanza n. 400 del 31 ottobre 2016.

Nota

È stata prevista una specifica disciplina per il rimborso dei costi sostenuti da Anci

ORDINANZA N. 418 DEL 29 NOVEMBRE 2016

Articolo 5 (Ulteriori disposizioni volte a garantire la piena ed effettiva operatività dei Comuni)

1. In considerazione delle criticità logistiche ed operative conseguenti agli eventi sismici di cui in premessa, al fine di garantire l'espletamento, senza soluzione di continuità, delle attività negoziali oltre che delle attività di collaborazione tra pubbliche amministrazioni, i Comuni interessati dai medesimi eventi sono autorizzati, fino alla scadenza dello stato di emergenza dichiarato con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2016, a stipulare contratti di lavori, servizi e forniture, nonché a concludere accordi con altre pubbliche amministrazioni anche mediante l'utilizzo di modalità differenti da quelle informatiche ed elettroniche previste dall'articolo 32, comma 14 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 15, comma 2 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.
2. Al fine di garantire l'immediata ed effettiva reperibilità sui territori colpiti dagli eventi sismici di cui in premessa, il personale dei Comuni interessati non residente nei territori colpiti dal sisma e direttamente impiegato nelle attività connesse all'emergenza per le quali è richiesta la reperibilità h24, è autorizzato ad alloggiare in strutture e moduli abitativi temporanei adibiti a tale scopo, individuati ed allestiti dai predetti Comuni nell'ambito delle attività previste dall'articolo 2, comma 1, dell'ordinanza n. 408/2016.
3. Per le finalità di cui al comma 2, il personale dei Comuni non direttamente interessati dai predetti eventi sismici, impegnato nelle attività connesse all'emergenza sui territori colpiti ai sensi dell'articolo 9 dell'ordinanza n. 394/2016, può essere alloggiato in strutture e moduli abitativi temporanei, in alternativa all'alloggio in strutture alberghiere.

Nota

La condizione in cui versano i Comuni di criticità logistiche ed operative conseguenti agli eventi sismici, non avrebbe consentito di utilizzare la sottoscrizione in formato elettronico o digitale, si è prevista quindi la possibilità di stipulare contratti di lavori, servizi e forniture, nonché a concludere accordi con altre pubbliche amministrazioni anche mediante l'utilizzo di modalità differenti da quelle informatiche ed elettroniche previste dall'articolo 32, comma 14 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 15, comma 2 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

È stata prevista la possibilità di alloggiare in strutture e moduli abitativi temporanei al personale dei Comuni interessati non residente nei territori colpiti dal sisma e direttamente impiegato nelle attività connesse all'emergenza per le quali è richiesta la reperibilità h24, nonché al personale dei Comuni beneficianti, impegnato nelle attività connesse all'emergenza sui territori colpiti.

Con nota del servizio giuridico è stato specificato che l'articolo 5, commi 2 e 3, dell'ordinanza 418 del 2016, nel riferirsi al termine "strutture e moduli abitativi temporanei" intenda ragionevolmente ricomprendere anche i camper e le roulotte.

ORDINANZA N. 438 DEL 16 FEBBRAIO 2017

Articolo 5 (Anticipazione delle misure più urgenti per il ripristino della capacità di risposta alle emergenze del Servizio Nazionale della Protezione Civile)

1. In considerazione del prolungato impiego e del reiterato dispiegamento nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria delle componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile, anche in conseguenza del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità, nelle more del completamento della ricognizione prevista dall'articolo 3 dell'ordinanza n. 396 del 2016, il Dipartimento della Protezione Civile può autorizzare l'avvio immediato e con procedure di urgenza delle attività volte al ripristino della funzionalità, al ricondizionamento, alla manutenzione straordinaria e al reintegro delle attrezzature e dei mezzi impiegati nelle attività di assistenza e soccorso nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, entro il limite massimo di euro 13,2 milioni, come di seguito suddivisi:
 - a. fino a un massimo di euro 3,2 milioni per le esigenze delle strutture di Protezione Civile e delle colonne mobili delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ivi comprese quelle degli enti locali integrati nei rispettivi sistemi regionali di Protezione Civile e quelle delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile iscritte nei rispettivi elenchi territoriali;
 - b. fino a un massimo di euro 3 milioni per le esigenze delle strutture di protezione civile e delle colonne mobili delle altre regioni e province autonome intervenute, ivi comprese quelle degli enti locali integrati nei rispettivi sistemi regionali di protezione civile e quelle di proprietà delle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nei rispettivi elenchi territoriali;
 - c. fino a un massimo di euro 1,5 milioni per le esigenze delle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'elenco centrale del Dipartimento della Protezione Civile;
 - d. fino a un massimo di euro 2,5 milioni per le esigenze del Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'Interno;
 - e. fino a un massimo di euro 1,3 milioni per le esigenze del Ministero della difesa;
 - f. fino a un massimo di euro 750.000,00 per le esigenze delle forze di polizia;
 - g. fino a un massimo di euro 500.000 per le esigenze delle Amministrazioni comunali intervenute mediante gemellaggi operativi a supporto degli enti locali colpiti sotto il coordinamento dell'ANCI;
 - h. fino a un massimo di euro 300.000,00 per le esigenze della Croce Rossa Italiana;
 - i. fino a un massimo di euro 150.000,00 per le esigenze del Corpo nazionale del Soccorso alpino e speleologico.
2. A tal fine il massimale di cui al comma 1, lettera a) è ripartito tra le 4 Regioni in proporzione ai rispettivi fabbisogni documentati, e i massimali di cui alle lettere b), c) e g) del medesimo comma 1 sono ripartiti tra i soggetti beneficiari in proporzione al numero delle risorse impiegate e al periodo di impiego dei soccorritori, volontari e non, come risultanti dalle rilevazioni di presenza riferite al periodo dal 24 agosto al 31 gennaio.
3. I soggetti beneficiari presentano al Dipartimento della Protezione Civile, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente ordinanza, l'elenco delle attrezzature e dei mezzi impiegati nelle attività di assistenza e soccorso poste in essere nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria la cui funzionalità necessita di essere ripristinata, unitamente all'analitica quantificazione delle spese necessarie.

Il Dipartimento della Protezione civile provvede alla necessaria istruttoria in esito alla quale approva l'elenco e autorizza l'avvio immediato delle procedure di acquisizione, determinando l'ammontare massimo dei contributi concedibili a ciascun soggetto beneficiario.

4. Per le finalità di cui al comma 3, ai soggetti beneficiari può essere riconosciuta ed erogata, su richiesta, un'anticipazione non superiore al 50% del complesso dei contributi concedibili spettanti. Il saldo è erogato dietro presentazione di apposita rendicontazione.
5. Per gli acquisti di forniture e servizi da parte di pubbliche amministrazioni in attuazione del presente articolo è autorizzato, nei limiti ivi previsti, il ricorso alle procedure di cui all'art.5 dell'ordinanza n. 394 del 2016.
6. Con proprio provvedimento il Capo del Dipartimento della Protezione civile può destinare le somme eventualmente residue all'esito della realizzazione delle attività di cui al presente articolo al finanziamento di eventuali fabbisogni eccedenti da parte di altri soggetti beneficiari che ne facciano documentata richiesta.

Nota

È stata riconosciuta la possibilità di concedere contributi fino ad un massimo di euro 500.000 per le esigenze delle Amministrazioni comunali intervenute mediante gemellaggi operativi a supporto degli enti locali colpiti sotto il coordinamento dell'ANCI. A tal fine il Dipartimento della Protezione civile può autorizzare l'avvio immediato e con procedure di urgenza delle attività volte al ripristino della funzionalità, al ricondizionamento, alla manutenzione straordinaria e al reintegro delle attrezzature e dei mezzi impiegati nelle attività di assistenza e soccorso nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

SCHEMI PER ASSUNZIONI A TEMPO
DETERMINATO

PREMESSA

L'art. 50 bis del decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, nel testo coordinato con il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, testualmente prevede:

1. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016, di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, ulteriori unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo-contabile, fino a complessive trecentocinquanta unità, per l'anno 2017, e fino a complessive settecento unità, per l'anno 2018. Ai relativi oneri si fa fronte per gli anni 2016 e 2017 ai sensi dell'articolo 52 e per l'anno 2018 con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, entro il limite massimo di 29 milioni di euro.*
- 1-bis. *Nei limiti delle risorse finanziarie previste dal comma 1 e delle unità di personale assegnate con i provvedimenti di cui al comma 2, i Comuni di cui agli allegati 1 e 2 possono, con efficacia limitata agli anni 2017 e 2018, incrementare la durata della prestazione lavorativa dei rapporti di lavoro a tempo parziale già in essere con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.*
2. *Con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune è autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1. Il provvedimento è adottato sulla base delle richieste che i Comuni avanzano al Commissario medesimo entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.*
3. *Le assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze. È data facoltà di attingere alle graduatorie vigenti di altre amministrazioni, disponibili nel sito del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, il Comune può procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità.*
- 3-bis. *Nelle more dell'espletamento delle procedure previste dal comma 3 e limitatamente allo svolgimento di compiti di natura tecnico-amministrativa strettamente connessi ai servizi sociali, all'attività di progettazione, all'attività di affidamento dei lavori, dei*

servizi e delle forniture, all'attività' di direzione dei lavori e di controllo sull'esecuzione degli appalti, nell'ambito delle risorse a tal fine previste, i Comuni di cui agli allegati 1 e 2, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono sottoscrivere contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con durata non superiore al 31 dicembre 2017 e non rinnovabili.

3-ter. I contratti previsti dal comma 3-bis possono essere stipulati, previa valutazione dei titoli ed apprezzamento della sussistenza di un'adeguata esperienza professionale, esclusivamente con esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria di tipo amministrativo-contabile e con esperti iscritti agli ordini e collegi professionali ovvero abilitati all'esercizio della professione relativamente a competenze di tipo tecnico nell'ambito dell'edilizia o delle opere pubbliche. Ai fini della determinazione del compenso dovuto agli esperti, che, in ogni caso, non può essere superiore alle voci di natura fissa e continuativa del trattamento economico previsto per il personale dipendente appartenente alla categoria D dalla contrattazione collettiva nazionale del comparto Regioni ed autonomie locali, si applicano le previsioni dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla non obbligatorietà delle vigenti tariffe professionali fisse o minime.

3-quater. Le assegnazioni delle risorse finanziarie, necessarie per la sottoscrizione dei contratti previsti dal comma 3-ter, sono effettuate con provvedimento del Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti delle Regioni - vice commissari, assicurando la possibilità per ciascun Comune interessato di stipulare contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa in numero non superiore a cinque.

3-quinquies. In nessun caso, il numero dei contratti che i Comuni di cui agli allegati 1 e 2 sono autorizzati a stipulare, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis, può essere superiore a trecentocinquanta.

3-sexies. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, 3-bis, 3-ter e 3-quinquies si applicano anche alle Province interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. A tal fine, una quota pari al dieci per cento delle risorse finanziarie e delle unità di personale complessivamente previste dai sopra citati commi è riservata alle Province per le assunzioni di nuovo personale a tempo determinato, per le rimodulazioni dei contratti di lavoro a tempo parziale già in essere secondo le modalità previste dal comma 1-bis, nonché per la sottoscrizione di contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa. Con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascuna Provincia e' autorizzata ad assumere per le esigenze di cui al comma 1, sulla base delle richieste da esse formulate entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Con il medesimo provvedimento sono assegnate le risorse finanziarie per la sottoscrizione dei contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa previsti dai commi 3-bis e 3-ter.

4. *Al fine di far fronte all'eccezionalità dell'impegno conseguente al reiterarsi delle situazioni di emergenza correlate agli eventi sismici di cui all'articolo 1, il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e' autorizzato ad assumere, con contratti di lavoro a tempo determinato della durata di un anno, fino ad un massimo di venti unità di personale, con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, per lo svolgimento delle attività connesse alla situazione di emergenza, con le modalità e secondo le procedure di cui al comma 3. Ai relativi oneri si provvede, entro il limite complessivo massimo di 140.000 euro per l'anno 2016 e di 960.000 euro per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 52.*
5. *Con ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile, adottate ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in deroga alla normativa vigente e fino alla scadenza dello stato di emergenza può essere autorizzata la proroga dei rapporti di lavoro a tempo determinato, purché nel rispetto del limite massimo imposto dalle disposizioni dell'Unione europea, dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, nonché dei contratti per prestazioni di carattere intellettuale in materie tecnico-specialistiche presso le componenti e le strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, direttamente impegnate nella gestione delle attività di emergenza. Le disposizioni del primo periodo si applicano ai rapporti in essere alla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205. Agli oneri derivanti dall'applicazione delle ordinanze adottate in attuazione del presente articolo si provvede esclusivamente a valere sulle risorse disponibili a legislazione vigente nei bilanci delle amministrazioni interessate, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”.*

L'art. 18 del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8 ha modificato in più parti l'art. 50-bis del D.L. n. 189/2016, concernente il personale dei Comuni interessati dal sisma e del Dipartimento della protezione civile.

Più specificamente:

- ha previsto la **facoltà**, per i comuni interessati dal sisma, **di assumere con contratti di lavoro a tempo determinato**, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente ², **fino a 700 unità ulteriori** (con

² In materia di limiti previsti per le assunzioni a tempo determinato, l'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2010 prevede, in via generale, che le amministrazioni dello Stato (e gli altri enti indicati) possano avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Tali disposizioni, inoltre, costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del S.S.N..

Dal 2013, gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio. Inoltre, le suddette limitazioni non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale (di cui all'art. 1, commi 557 e 562, della L. 296/2006). Resta comunque salvo quanto previsto dalla normativa speciale per le università e gli enti di ricerca. In tema di riduzione delle spese per il personale, il richiamato articolo 1, comma 557, della L. 296/2006, ha disposto che ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico -amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per

professionalità di tipo tecnico o amministrativo-contabile) per il 2018, oltre a quelle già previste per il 2017, che vengono confermate. Ai relativi oneri si fa fronte, per il biennio 2016-2017, ai sensi dell'articolo 52 D.L. n. 189/2016 e, per l'anno 2018, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale relativa al Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'articolo 4, comma 3 del D.L. 189/2016, entro il limite massimo di 29 milioni di euro;

- **ha previsto la possibilità di incrementare**, nei limiti delle risorse finanziarie sopra previste e delle unità di personale assegnate, solo per gli anni 2017 e 2018, la **durata della prestazione lavorativa dei rapporti di lavoro a tempo parziale già in essere** con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale. Tale facoltà opera in deroga ai vincoli di contenimento di spesa di personale vigenti e nei limiti delle risorse finanziarie previste per le assunzioni a tempo determinato e delle unità di personale specificamente individuate;
- ha previsto la possibilità di sottoscrivere, nelle more dell'espletamento delle procedure previste per le assunzioni a tempo determinato, limitatamente allo svolgimento di compiti di natura tecnico-amministrativa strettamente connessi ai servizi sociali, all'attività di progettazione, all'attività di affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture, all'attività di direzione dei lavori e di controllo sull'esecuzione degli appalti, **contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa** in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale, della durata non superiore al 31.12.2017 e non rinnovabili. Numero max 5 per ciascun Comune e comunque non oltre 350 unità.

Le Assegnazioni delle risorse finanziarie necessarie a tal fine sono effettuate con provvedimento del Commissario Straordinario d'intesa con i vice commissari.

- Infine, le disposizioni concernenti le facoltà assunzionali dei comuni si applicano anche alle province interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. A tal fine, alle province viene riservata una quota (pari al 10% delle risorse finanziarie e delle unità di personale complessivamente previste per i comuni) per le assunzioni di nuovo personale a tempo determinato, per le rimodulazioni dei contratti di lavoro a tempo parziale già in essere, nonché per la sottoscrizione di collaborazioni coordinate e continuative. Con apposito provvedimento del Commissario straordinario sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascuna provincia è autorizzata ad assumere per le richiamate esigenze.

Al fine di procedere alle assunzioni, siano esse a tempo determinato o a tempo indeterminato, l'ente locale dovrà procedere:

- 1) alla programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- 2) alla determinazione e/o variazione della dotazione organica;
- 3) alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale;
- 4) all'approvazione del piano triennale delle azioni positive.

le amministrazioni statali. Infine, il successivo comma 562 ha disposto, per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, che le spese di personale non debbano superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Tali enti possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno.

Di seguito, si forniscono alcuni schemi di atti predisposti in via generale con riferimento a piccoli Comuni che dovranno essere adattati alle varie fattispecie concrete.

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 50 bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 il quale, ai commi 1, 2 e 3, testualmente recita "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017, ulteriori unità di personale, fino ad un massimo di trecentocinquanta, con professionalità di tipo tecnico o amministrativo. Ai relativi oneri si fa fronte ai sensi dell'articolo 52. 2. Con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune e' autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1. Il provvedimento e' adottato sulla base delle richieste che i Comuni avanzano al Commissario medesimo entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. 3. Le assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze. E' data facoltà di attingere alle graduatorie vigenti di altre amministrazioni, disponibili nel sito del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, il Comune può procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità";

VISTO l' articolo 1 dell' ordinanza del commissario straordinario per la ricostruzione n.6 del 28 novembre 2016 che testualmente recita "1. Le unità di personale di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 ed all'articolo 4, comma 1, del decreto legge 11 novembre 2016, n. 205, sono ripartite come segue fra le Regioni interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016: - per il 6% alla Regione Abruzzo; - per il 16% alla Regione Lazio; - per il 62% alla Regione Marche; - per il 16% alla Regione Umbria. 2. I Presidenti delle Regioni, in qualità di Vice commissari, nei limiti percentuali indicati nel comma 1, procedono alla ripartizione del personale che le Regioni e i Comuni sono autorizzati ad assumere, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legge n. 189 del 2016, individuando, altresì, i relativi professionali;

VISTA l'ordinanza del Vice commissario n. _____ del _____ che ha autorizzato l'assunzione di personale a tempo determinato nel n. unità _____;

VISTO l'allegato organigramma nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione e l'individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario Generale e la collocazione del personale straordinario;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ con quale si è proceduto ad approvare il programma del fabbisogno triennale del personale (*ovvero indicare se non si è proceduto _____ inserire*);

RILEVATO che l'art. 33 D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, e che nel comune non sussistono eccedenze;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ con la quale si è proceduto alla ricognizione delle eccedenze di personale nell'anno 2017;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ con la quale è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2017/2019;

VISTI:

- l'art.1 - comma 557 della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), così come sostituito dall'art.14 comma 7 del D.L. n. 78/20010, convertito con modificazioni in legge n.122/2010;
- l'art. 76, comma 4 D.L. n. 112/2008, convertito con modificazione in Legge n.133/2008, il quale, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, vieta agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

ATTESO che questa amministrazione può procedere ad assunzioni in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

CONSIDERATO che il Comune _____ non presenta la disponibilità di graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato per i profili individuati;

TENUTO CONTO che l'art. 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 rinvia ad un regolamento, emanato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, la definizione di modalità e dei criteri con i quali le amministrazioni possono ricoprire i posti disponibili, nei limiti della propria dotazione organica, utilizzando gli idonei delle graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni del medesimo comparto di contrattazione;

CONSIDERATO che l'articolo 50 bis del dl 189\2016 convertito con modificazioni con la legge 225 prevede la possibilità di procedere all'assunzione attingendo dalle graduatorie vigenti presso altre amministrazioni pubbliche ;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2016 n. 244 ha stabilito che "l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato, approvate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101,convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125,relative alle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, e' prorogata al 31 dicembre 2017, ferma restando la vigenza delle stesse fino alla completa assunzione dei vincitori e,per gli idonei, l'eventuale termine di maggior durata della graduatoria ai sensi dell'articolo 35, comma 5-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n. 5/2013 la quale precisa, in ossequio al dettato legislativo di cui ai citati art.9 comma 1 della legge16 gennaio 2003, n. 3 ed art. 3, comma 61, della legge 24 dicembre 2003, n. 350 che:

- a. l'utilizzo delle graduatorie è consentito solamente per posti inerenti lo stesso profilo e categoria professionale del soggetto da assumere;
- b. il vincitore o l'idoneo, sia che accetti di essere assunto a tempo determinato, anche da altra amministrazione, sia che non accetti, trova salvaguardata, in ogni caso, la posizione occupata nella graduatoria per l'assunzione a tempo indeterminato;
- c. può intervenire anche successivamente all'espletamento della procedura concorsuale purché *si inserisca in un chiaro e trasparente procedimento di corretto esercizio del potere di utilizzare graduatorie concorsuale di altri Enti, così da escludere ogni arbitrio e/o irragionevolezza e, segnatamente, la violazione delle regole di "concorsualità" per l'accesso ai pubblici uffici* (parere ANCI 8 settembre 2004; circolare della Funzione Pubblica citata n. 5/2013; Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Umbria, deliberazione 3 ottobre 2013 n.124);

ATTESO che la consultazione dei dati del monitoraggio presenti sul sito della Funzione pubblica delle graduatorie vigenti è di difficoltosa, e che i dati pubblicati non sono sufficienti a procedere direttamente all'interpello degli idonei e che sussiste la possibilità di richiedere al Responsabile del progetto Ripam , la designazione di personale presenti nelle graduatorie dei concorsi riferite a tale progetto;

TENUTO CONTO degli adempimenti a cui far fronte con urgenza nonché della disponibilità di spazi e attrezzature e dotazioni e pertanto di dover dettare i seguenti ulteriori indirizzi;

ATTESO che risulta opportuno in relazione alle suddette possibilità dare degli indirizzi che consentono celerità ai procedimenti, con ricorso alle graduatorie del progetto Ripam e nel contempo, dare la possibilità ad altri idonei presenti nelle graduatoria di poter accedere a tale possibilità d'impiego, pubblicando apposito invito a presentare manifestazione d'interesse in modo da limitare quindi il novero delle graduatorie da cui

attingere in primis a quelle in cui si manifesti un interesse e fermo restando l'ordine di scorrimento delle graduatorie;

DI DARE MANDATO per richiedere al responsabile del progetto Ripam (Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni) fermo restando l'ordine di scorrimento della graduatorie per i seguenti profili: *(indicare)* _____
_____;

RITENUTO di fornire i seguenti indirizzi in ordine alle assunzioni da effettuare:
Per numero dei posti e dei profili di seguito indicati, incarico Responsabile RIPAM ad attingere ed interpellare i vigenti collocati utilmente nelle graduatorie di cui all'allegato elenco _____;

oppure

DATO ATTO che non è stato possibile individuare sussistono profili nelle graduatorie vigenti riguardanti il profilo professionale richiesto ovvero ritenuto di dover dare mandato al Responsabile di servizio di procedere Pubblicazione di apposito avviso secondo lo schema tipo allegato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli idonei in graduatorie di concorsi pubblici espletati di cui all'art. 50 bis, comma 4, L. n. 229/2016;

CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

VISTO l'art. 44 comma 3 della legge n. 229/2016 che ha previsto il differimento dei termini relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi per 12 mesi a decorrere dal 17/12/2016;

Se non si è approvato

RILEVATO che si rende pertanto necessario procedere all'approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio _____, nonché al piano annuale delle assunzioni;

Oppure

RILEVATO che si rende pertanto necessario procedere all'aggiornamento del programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2016, nonché al piano annuale delle assunzioni

RICHIAMATO il comma 4-bis dell'art. 6 D. Lgs. n.165/2011 introdotto dal comma 1 dell'art. 35 D. Lgs. n. 150/2009 in base al quale la programmazione triennale del fabbisogno del personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti, i quali individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture a cui sono preposti;

DATO ATTO che la dotazione organica ad oggi vigente è quella approvata con deliberazione di G.C. n. _____ del _____;

DATO ATTO che la spesa è prevista negli appositi capitoli di Bilancio;

oppure

RITENUTO di apportare le variazioni di bilancio di cui all'allegato _____;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione dell'ente ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data _____;

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data _____ (*eventualmente*);

RITENUTO di fornire al responsabile del servizio , in ordine ai criteri cui attenersi al fine di procedere all'assunzione a tempo determinato delle predette unità di personale, gli indirizzi allegati al presente atto;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile resi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **Di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale ed il piano occupazionale annuale, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento Se non si è approvato**

ovvero

di aggiornare il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio .., ed il piano occupazionale annuale che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. Di dare atto che la dotazione organica ad oggi vigente è quella approvata con deliberazione di G.C. n. ____ del _____ e che non sussistono eccedenze di personale;
4. Di fornire i seguenti indirizzi in ordine alle modalità e ai criteri per l'assunzione:
Per numero dei posti e dei profili di seguito indicati, incarico Responsabile progetto RIPAM ad attingere ed interpellare i vigenti collocati utilmente nelle graduatorie (*indicare un limite alla possibilità di presentare manifestazioni di interesse in relazione alla posizione in graduatoria. si suggerisce, ad esempio, di indicare come limite che il candidato sia collocato in graduatoria entro la ventesima posizione utile*);

oppure

Di demandare, non essendo stato possibile individuare profili nelle graduatorie vigenti riguardanti il profilo professionale richiesto , al Responsabile del servizio di procedere alla pubblicazione di apposito avviso per l'acquisizione di manifestazioni di

interesse da parte degli idonei in graduatorie di concorsi pubblici espletati di cui all'art. 50 bis, comma 4, L. n. 229/2016;

5. Di dare atto che la spesa è prevista negli appositi capitoli di Bilancio_____;
oppure

Di approvare le variazioni di bilancio di cui all'allegato e di sottoporre la delibera alla ratifica del Consiglio Comunale.

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione, delibera di dichiarare, ad unanimità di voti, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000.

**SCHEMA DI RIDETERMINAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA E RICOGNIZIONE
PER L'ANNO 2017 DELLE ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART.33 D.
LGS N. 165/2001**

PREMESSO:

- Che l'art.16 della legge 12 novembre 2011 n.183, che ha modificato l'istituto del collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici nell'intento di rafforzare il vincolo tra dotazione organica ed esercizio dei compiti istituzionali, ha imposto alle pubbliche amministrazioni di provvedere alla ricognizione delle eventuali eccedenze o condizioni di soprannumero del personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali o connesse alla situazione finanziaria;
- Che la disposizione anzi citata, che modifica l'articolo 33 del d.lgs.n.165/2001, obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare almeno annualmente una ricognizione per verificare situazioni di soprannumero o eccedenze di personale e a darne immediata comunicazione al dipartimento della funzione pubblica;
- Che le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;
- Che i Responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal novellato articolo 33 del d.lgs n. 165\ 2001, ne rispondono in via disciplinare;

ATTESO che:

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale (cioè l'anno 2008 per gli enti non soggetti al patto e la media del triennio 2011-2013 per quelli soggetti al patto);

PRESO ATTO dell'inesistenza di eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali;

RILEVATO che l'Ente si trova nel pieno rispetto dei vincoli di cui all'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296;

TENUTO CONTO che la dotazione organica attuale dell'ente, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ ;

RITENUTO di *CONFERMARE oppure di /VARIARE* l'attuale dotazione organica composta di n. _____ unità, come da tabella allegata:

DOTAZIONE ORGANICA VIGENTE

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI	DI COPERTI	CUI	DI VACANTI	CUI

NUOVA DOTAZIONE ORGANICA

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI	DI COPERTI	DI VACANTI

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D.lgs. n. 165/01;

VISTO il D.lgs. n. 150/09.

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. **Di approvare**, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. *Di confermare oppure di variare* l'attuale dotazione organica composta da n. _____ unità di personale, come tabella allegata quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **Di affermare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, comma 1 e 33 D. Lgs. n.165/2001, così come modificato dall'articolo 50, comma 1, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e, successivamente, sostituito dall'articolo 16, comma 1, L. 12 novembre 2011, n. 183, l'insussistenza di situazioni di soprannumero o comunque di eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;
4. **Di demandare** al competente servizio del personale gli adempimenti conseguenti a tale ricognizione, ovvero la trasmissione del presente atto alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria e alla Presidenza del consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
5. **Di dare atto** che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000, stante la necessità e l'urgenza di provvedere ad adempimenti istituzionali inderogabili.

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione, delibera di dichiarare, ad unanimità di voti, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000.

SCHEMA DI PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE

PREMESSO:

- che il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna - all'art. 48 impone che le Pubbliche Amministrazioni predispongano Piani di Azioni Positive, di durata triennale, tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;
- che, in caso di mancato adempimento, il decreto prevede la sanzione di cui all'art.6, comma 6, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" il quale prevede che "Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette";

CONFERMATO che l'obiettivo primario è quello di stimolare la cultura della gestione delle risorse umane in un'ottica di genere, ponendo attenzione alle esigenze di uomini e donne, rimuovendo quegli ostacoli che ancora si frappongono ad un paritario sviluppo di carriera;

CONVENUTO di concentrare l'attività, in coerenza con gli indirizzi programmatici dell'Ente, verso le seguenti azioni:

- Formazione in ottica di genere;
- Conciliazione fra tempi di vita e di lavoro;
- Sviluppo della cultura organizzativa;

CONSIDERATO che, in caso di mancata approvazione del suddetto Piano Triennale delle Azioni Positive, il D. Lgs. N. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6 comma 6 del D.Lgs.30 marzo 2001 n. 165 e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

DELIBERA

1. Di approvare, come di fatto approva, la narrativa che precede costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive 2017/2019, ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
4. Di dare atto altresì che copia del documento sarà trasmesso ai Settori coinvolti nelle varie azioni del Piano per l'adozione dei conseguenti provvedimenti attuativi;
5. Di incaricare l'Ufficio del Personale di dare informazione in merito all'adozione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, c. 2, C.C.N.L. del 01/04/00.

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione, delibera di dichiarare, ad unanimità di voti, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000.

**SCHEMA DI PIANO TRIENNALE DELL’AZIONI POSITIVE 2017/2018
ART. 48 D.LGS. N. 198/06**

PREMESSA

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali” – in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta – e “temporanee” in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il decreto legislativo 1 aprile 2006 n. 198 “codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, a norma dell’art. 6 della Legge del 28 novembre 2005 n. 246 riprende e coordina in un testo unico le disposizioni e i principi di cui al D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 recante la “Disciplina delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive” ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione delle parità tra uomo donna nel lavoro”.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne, per rimediare a svantaggi rompendo la segregazione verticale e orizzontale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Inoltre la Direttiva 23 maggio 2007 Ministero per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*”, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54CE, indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di _____, dall’analisi della attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato al 31 dicembre 2016, presenta il seguente quadro di raffronto tra uomini e donne:

dipendenti totali n. _____ di cui donne n. _____ e uomini n. _____;

OBIETTIVI DEL PIANO

Gli obiettivi che il piano prevede sono i seguenti:

- Condizioni di parità e pari opportunità per tutto il personale dell’Ente;
- Uguaglianza sostanziale tra uomini e donne per quanto riguarda le opportunità di lavoro e di sviluppo professionale;
- Valorizzazione delle caratteristiche di genere.

In tale ambito l’Amministrazione Comunale di _____ intende realizzare le seguenti azioni, finalizzate ad avviare azioni mirate a produrre effetti concreti a favore delle proprie lavoratrici, al tempo stesso, a sensibilizzare la componente maschile rendendola più orientata alle pari opportunità.

AZIONI POSITIVE SPECIFICHE:

1) Sensibilizzazione, informazione e comunicazione sulle pari opportunità:

- Organizzazione di incontri/seminari di sensibilizzazioni sulle tematiche delle pari opportunità per dipendenti e collaboratori/trici.
- Organizzazioni di riunioni con i lavoratori e lavoratrici per trattare le eventuali problematiche relative al contesto lavorativo o al pubblico interesse e per la verifica dell'andamento del piano di azioni positive.
- Pubblicazione e diffusione del Piano di Azioni Positive e dei risultati del monitoraggio della realizzazione.

2) Formazione e aggiornamento:

- Programmazione della formazione su tematiche di pari opportunità per personale maschile e femminile dell'Ente.
- Prevedere la possibilità di partecipazione delle proprie dipendenti a corsi di formazione.
- Incoraggiare la presenza delle donne a corsi di qualificazione e specializzazione organizzati dall'Ente o da altri organismi di istituzione.
- Analisi dei fabbisogni formativi delle dipendenti inquadrare nei livelli inferiori.

3) Conciliazioni tempi di vita e di lavoro:

- Favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e lavoro familiare.
- Monitoraggi e analisi sul tempo parziale, sulle richieste/concessioni di part time analizzate per livello, per distribuzione nei servizi, per anzianità di lavoro, ecc.
- Prevedere articolazioni orarie diverse e temporanee legate a particolari esigenze familiari e personali.
- Promuovere l'utilizzo di congedi parentale anche da parte degli uomini.

4) Assunzioni:

- Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
- Garantire che nel caso siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, vengano stabiliti requisiti di accesso ai concorsi/selezioni rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
- Operare in misura tale che i posti in dotazione organica non siano prerogativa di soli uomini o sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune valorizza attitudine e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'Ente provvederà a moderare l'esecuzione degli incarichi nel rispetto delle parti.

5) Dignità della persona e valorizzazione del lavoro delle stesse:

- Promozione di azioni positive volte alla difesa dell'integrità, della dignità della persona e del benessere fisico e psichico.
- Divulgazione del Codice Disciplinare del personale degli EE.LL. per far conoscere la sanzionabilità dei comportamenti o molestie, anche di carattere sessuali, lesivi della dignità della persona e il corrispondente dovere per tutto il personale di mantenere una condotta informata ai principi di correttezza, che assicurino pari dignità di trattamento tra uomini e donne sul lavoro.

Soggetti impegnati e coinvolti nell'azione: Giunta Comunale e responsabili dei Servizi.

DURATA DEL PIANO

Il presente piano ha durata triennale dalla data di esecutività della Deliberazione di Giunta Comunale di approvazione.

Dalla data di sua esecutività, il Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti, possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza di un adeguato aggiornamento.

**SCHEMA DI DETERMINA DI APPROVAZIONE AVVISO, SCHEMA DI AVVISO,
SCHEMA DI DOMANDA**

DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____

Oggetto: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI IDONEI COLLOCATI IN VIGENTI GRADUATORIE A TEMPO INDETERMINATO PER IL PROFILO DI _____, CAT. _____ DEL COMPARTO REGIONI-AUTONOMIE LOCALI, PER LA COPERTURA A TEMPO DETERMINATO DI N. _____ POSTI DELLO STESSO PROFILO, DA ASSEGNARE ALL'AREA _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 50 bis del decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, nel testo coordinato con il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, il quale, ai commi 1, 2, 3, 3 bis, 3 ter, 3 quater, 3 quinquies e 3 sexies testualmente prevede

1. *Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 ((di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, ulteriori unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo-contabile, fino a complessive trecentocinquanta unità, per l'anno 2017, e fino a complessive settecento unità, per l'anno 2018. Ai relativi oneri si fa fronte per gli anni 2016 e 2017 ai sensi dell'articolo 52 e per l'anno 2018 con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, entro il limite massimo di 29 milioni di euro)).*
- 1-bis. *Nei limiti delle risorse finanziarie previste dal comma 1 e delle unità di personale assegnate con i provvedimenti di cui al comma 2, i Comuni di cui agli allegati 1 e 2 possono, con efficacia limitata agli anni 2017 e 2018, incrementare la durata della prestazione lavorativa dei rapporti di lavoro a tempo parziale già in essere con professionalità di tipo tecnico o amministrativo, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.)*
2. *Con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune è autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1. Il provvedimento è adottato sulla base delle*

richieste che i Comuni avanzano al Commissario medesimo entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

3. Le assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze.

È data facoltà di attingere alle graduatorie vigenti di altre amministrazioni, disponibili nel sito del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, il Comune può procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità.

3-bis. Nelle more dell'espletamento delle procedure previste dal comma 3 e limitatamente allo svolgimento di compiti di natura tecnico-amministrativa strettamente connessi ai servizi sociali, all'attività' di progettazione, all'attività' di affidamento dei lavori, dei servizi e delle forniture, all'attività' di direzione dei lavori e di controllo sull'esecuzione degli appalti, nell'ambito delle risorse a tal fine previste, i Comuni di cui agli allegati 1 e 2, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono sottoscrivere contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con durata non superiore al 31 dicembre 2017 e non rinnovabili.

3-ter. I contratti previsti dal comma 3-bis possono essere stipulati, previa valutazione dei titoli ed apprezzamento della sussistenza di un'adeguata esperienza professionale, esclusivamente con esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria di tipo amministrativo-contabile e con esperti iscritti agli ordini e collegi professionali ovvero abilitati all'esercizio della professione relativamente a competenze di tipo tecnico nell'ambito dell'edilizia o delle opere pubbliche. Ai fini della determinazione del compenso dovuto agli esperti, che, in ogni caso, non può essere superiore alle voci di natura fissa e continuativa del trattamento economico previsto per il personale dipendente appartenente alla categoria D dalla contrattazione collettiva nazionale del comparto Regioni ed autonomie locali, si applicano le previsioni dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, relativamente alla non obbligatorietà delle vigenti tariffe professionali fisse o minime.

3-quater. Le assegnazioni delle risorse finanziarie, necessarie per la sottoscrizione dei contratti previsti dal comma 3-ter, sono effettuate con provvedimento del Commissario straordinario, d'intesa con i Presidenti delle Regioni - vice commissari, assicurando la possibilità per ciascun Comune interessato di stipulare contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa in numero non superiore a cinque.

3-quinquies. In nessun caso, il numero dei contratti che i Comuni di cui agli allegati 1 e 2 sono autorizzati a stipulare, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis, può essere superiore a trecentocinquanta.

3-sexies. Le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, 3-bis, 3-ter e 3-quinquies si applicano anche alle Province interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. A tal fine, una quota pari al dieci per cento delle risorse finanziarie e delle unità di

personale complessivamente previste dai sopra citati commi è riservata alle Province per le assunzioni di nuovo personale a tempo determinato, per le rimodulazioni dei contratti di lavoro a tempo parziale già in essere secondo le modalità previste dal comma 1-bis, nonché per la sottoscrizione di contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa. Con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascuna Provincia è autorizzata ad assumere per le esigenze di cui al comma 1, sulla base delle richieste da esse formulate entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione. Con il medesimo provvedimento sono assegnate le risorse finanziarie per la sottoscrizione dei contratti di lavoro autonomo di collaborazione coordinata e continuativa previsti dai commi 3-bis e 3-ter”;

VISTO l'articolo 1 dell'ordinanza del commissario straordinario per la ricostruzione n. 6 del 28 novembre 2016 che testualmente recita “1. Le unità di personale di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 ed all'articolo 4, comma 1, del decreto legge 11 novembre 2016, n. 205, sono ripartite come segue fra le Regioni interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016: - per il 6% alla Regione Abruzzo; - per il 16% alla Regione Lazio; - per il 62% alla Regione Marche; - per il 16% alla Regione Umbria. 2. I Presidenti delle Regioni, in qualità di Vice commissari, nei limiti percentuali indicati nel comma 1, procedono alla ripartizione del personale che le Regioni e i Comuni sono autorizzati ad assumere, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legge n. 189 del 2016, individuando, altresì, i relativi professionali;

VISTA l'ordinanza del Vice commissario n. _____ del _____ che autorizza l'assunzione di personale a tempo determinato nel numero di unità pari a _____;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____, con la quale è stato approvato il Programma triennale del fabbisogno di personale 2016-2018, prevedendo l'assunzione di n. _____ posti a tempo determinato di _____, Cat _____, da assegnare all'Area _____;

VISTO l'art. 35 D. Lgs. n. 165/2001 il quale dispone che le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 165/2001.

DETERMINA

- 1) Di approvare le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di approvare l'allegato avviso pubblico finalizzato ad acquisire, da parte di candidati utilmente collocati in vigenti graduatorie a tempo indeterminato per il profilo di _____, Cat. _____ del comparto Regioni -

Autonomie locali, delle manifestazioni di interesse a ricoprire a tempo determinato n. _____ posti dello stesso profilo, da assegnare all'Area _____, fermo restando che, qualora chi ha manifestato l'interesse non fosse utilmente collocato in graduatoria, devono essere prioritariamente interpellati gli idonei che lo precedono in graduatoria;

- 3) Di approvare lo schema di domanda di partecipazione allegato al presente provvedimento sotto la lettera b;
- 4) Di stabilire che l'avviso in oggetto sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

**AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IDONEI IN GRADUATORIE DI
CONCORSI PUBBLICI ESPLETATI DA ALTRI ENTI PER LA COPERTURA DI N.
_____ POSTI – QUALIFICA _____**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 50 bis Legge n. 229/2016;

VISTO l'art. 1 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 6/2016;

VISTA l'ordinanza del Vice-Commissario delegato n. _____ del _____;

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ con la quale è stato approvato il Programma Triennale del Fabbisogno del Personale 2016/2018 ed il Piano Annuale delle Assunzioni;

VISTO l'art. 35 D. Lgs. N. 165/2001;

VISTI i vigenti C.C.N.L. del comparto Regioni-Autonomie Locali; **VISTO** il D. Lgs. N. 267/2000.

In esecuzione alla propria determinazione n. _____ del _____

RENDE NOTO CHE

È indetta una procedura di reclutamento finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse a ricoprire n. _____ posti a tempo determinato, profilo _____, Cat. _____, da parte di candidati utilmente collocati in graduatorie a tempo indeterminato approvate da altre pubbliche amministrazioni per lo stesso profilo, da assegnare all'Area _____.

Art. 1 – Requisiti di ammissione e modalità di reclutamento

1. I candidati che ricoprono la posizione di vincitore o di idoneo in una vigente graduatoria a tempo indeterminato approvata e vigente da qualunque pubblica amministrazione di cui all'art. 1 D. Lgs. N. 165/2001 del territorio nazionale per il profilo di _____, Cat. _____, possono far pervenire la propria manifestazione di interesse a ricoprire a tempo determinato, PURCHE' COLLOCATI NON OLTRE LA VENTESIMA POSIZIONE UTILE.
2. I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti dichiarati all'Ente presso il quale sono utilmente collocati in graduatoria a tempo indeterminato, fatto salvo ogni controllo da parte di questo Ente sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sul reale possesso degli status dichiarati.
3. E' in ogni caso indispensabile il possesso dei seguenti requisiti al momento dell'eventuale assunzione presso questo Ente:
 - a) titolo di studio e altri requisiti (*specificare: iscrizione albi, abilitazioni professionali*);
 - b) cittadinanza italiana ovvero appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea;

- c) godimento dei diritti politici;
- d) non aver riportato condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con pubblica amministrazione;
- e) non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- f) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscano, secondo le leggi vigenti, gli incarichi presso gli enti locali;
- g) non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dispensati per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del D.P.R. 03.01.1957, n. 3;
- h) idoneità psicofisica a svolgere continuamente ed incondizionatamente le mansioni proprie del profilo del posto oggetto di selezione, che l'Amministrazione si riserva di accertare ai sensi della normativa vigente;
- i) per i cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo e di quelli relativi al servizio militare volontario, ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. 14.02.1964, n. 237 e della Legge 20.10.1999, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni. Il presente requisito si applica solo ai candidati di sesso maschile nati entro l'anno 1985;
- j) patente di guida categoria B o superiore (solo se richiesta per il profilo da assumere)

Art. 2 – Modalità di reclutamento

1. A seguito della disponibilità manifestata da parte del candidato, l'Ufficio personale provvede a richiedere all'Ente presso il quale lo stesso è utilmente collocato in una graduatoria a tempo indeterminato relativa al profilo di _____, l'utilizzo della stessa graduatoria per l'impiego a tempo determinato, presso questo Ente, dei candidati idonei.
2. A fronte di più manifestazioni di interesse e in caso di disponibilità da parte di più Enti, lo scorrimento delle graduatorie avverrà secondo i seguenti criteri:
 - a) Comune o altro ente locale :
 - b) In caso di più graduatorie di cui al punto a) si attinge alla graduatoria dell'ente più vicino;
 - c) In caso di insussistenza di graduatorie di cui al punto a) si utilizzano le graduatorie delle altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 D. Lgs. n. 165/2001:
 - d) In caso di più graduatorie di cui al punto b) si attinge alla graduatoria dell'ente più vicino.
 - e) In caso di parità si individua partendo da quella approvata con data anteriore.
 - f) In caso di graduatorie approvate lo stesso giorno si procede con il sorteggio
3. Le graduatorie dei Comuni che hanno trasmesso i dati necessari oltre i termini prescritti, purché ammissibili sotto gli altri profili richiesti, potranno essere ripescate in caso di infruttuoso tentativo dello scorrimento delle graduatorie ammesse.
4. La manifestazione di interesse non precostituisce alcun diritto di precedenza nei confronti degli altri eventuali candidati che precedono in graduatoria, i quali

verranno, pertanto, contattati per acquisirne l'eventuale disponibilità ad essere assunti.

5. I candidati prescelti, sulla base dei criteri stabiliti nel presente avviso, verranno assunti inizialmente sino al _____, fatte salve eventuali ulteriori proroghe contrattuali.

Art. 3 – Inquadramento professionale e trattamento economico

1. I candidati selezionati verranno inquadrati nel profilo professionale di _____, Cat. _____ e il rapporto di lavoro sarà disciplinato dalle vigenti norme dei Contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni ordinarie ed Autonomie locali e dalle particolari disposizioni del contratto individuale di lavoro stipulato con il Responsabile dell'Area _____;
2. Lo stipendio annuo lordo è quello previsto per la categoria _____, dal C.C.N.L. comparto Regioni ordinarie ed Autonomie locali, oltre alla tredicesima mensilità e, qualora dovuti, l'assegno per il nucleo familiare e le altre indennità previste dai vigenti C.C.N.L. del suddetto comparto, nonché dal vigente Contratto collettivo decentrato integrativo.

Art. 4 – Presentazione delle manifestazioni di interesse – termini e modalità

1. Gli aspiranti a partecipare alla selezione dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta, in carta semplice secondo le indicazioni contenute nell'allegato A), corredata della relativa documentazione, al Responsabile del servizio personale del Comune di _____ entro le ore 13.00 del giorno _____-.
2. Le manifestazioni di interesse possono essere consegnate attraverso le seguenti modalità: _____

Art. 5 – Contenuto della manifestazione di interesse

1. Nella manifestazione di interesse gli aspiranti dovranno dichiarare, utilizzando il modulo di cui all'allegato A), sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dalla procedura comparativa, quanto segue:
 - il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale;
 - il luogo di residenza e il recapito al quale inviare eventuali comunicazioni;
 - di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 1 del presente avviso, specificati nel suddetto modulo.
2. La manifestazione di interesse, a pena di esclusione dalla procedura di reclutamento, deve essere sottoscritta dal candidato e corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità.

Art. 6 – Cause di esclusione

1. Comportano l'inammissibilità del candidato alla procedura di reclutamento:
 - a) l'incompleta compilazione del modulo di candidatura e la mancata sottoscrizione dello stesso;
 - b) la mancanza dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico;
 - c) la mancata allegazione della copia fotostatica di un valido documento di identità;

- d) il mancato rispetto dei termini, prescritti dal presente avviso pubblico, entro il quale far pervenire le manifestazioni di interesse.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

1. Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e ss.mm.ii., il Comune informa che il trattamento dei dati contenuti nelle manifestazioni di interesse e nei relativi allegati è finalizzato unicamente alla gestione delle attività connesse alla procedura di reclutamento oggetto del presente avviso, nonché all'eventuale procedimento di assunzione in servizio e che gli stessi avverranno con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea ed informatica dei relativi atti.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura di reclutamento, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e non richiede consenso in quanto relativo ad attività istituzionali della P.A.
3. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato Decreto Legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del responsabile incaricato del trattamento degli stessi.

Art. 8 – Controlli sulla veridicità delle autocertificazioni

1. Il Servizio personale si riserva di effettuare, in qualunque momento, idonei controlli tesi ad accertare la veridicità delle autocertificazioni.
2. La rilevazione di dichiarazioni non veritiere comporterà l'esclusione del candidato dall'elenco degli ammessi con riserva pubblicato dal Responsabile del servizio personale e l'eventuale licenziamento nel caso la mendacità venga riscontrata in costanza di rapporto, nonché la segnalazione alle autorità competenti al fine di verificare l'eventuale rilevanza penale delle stesse.

Art. 9 – Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo pretorio online del Comune, sul sito ufficiale dell'Ente e potrà essere data adeguata pubblicità in qualunque altra forma.

Art. 10 – Responsabile del procedimento istruttorio

1. Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che assume le vesti di Responsabile del Procedimento istruttorio il sig. _____, contattabile al seguente indirizzo mail: _____;
2. Il presente avviso ha efficacia di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8, comma 3, della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI
INTERESSE DA PARTE DI IDONEI COLLOCATI IN VIGENTI GRADUATORIE A
TEMPO INDETERMINATO PER IL PROFILO DI _____**

Al Responsabile del servizio personale
del Comune di _____

__1__ sottoscritt _____
consapevole delle sanzioni penali e delle altre sanzioni, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nonché dall'art. 55quater del D.Lgs. 165/2001, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla procedura di reclutamento finalizzata all'assunzione a tempo determinato di n. _____ profilo _____,
Cat. _____--

A TAL FINE DICHIARA³

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel D.P.R. 445/2000 e nel D.Lgs. 165/2001, sotto la propria responsabilità quanto segue:

- di essere nat__ a _____ il ___/___/_____ e di essere residente in _____, alla via _____ n. ___ CAP _____;
- di possedere il seguente codice fiscale _____;
- di fornire, se posseduti, i seguenti contatti e recapiti:
 - telefoni _____;
 - e-mail: _____;
 - p.e.c. _____;
- di avere la seguente cittadinanza: _____;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (oppure di non essere iscritto per il seguente motivo _____);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; di aver riportato le seguenti condanne penali, o di avere i seguenti procedimenti penali _____

³ Le dichiarazioni per le quali è prevista una casella di testo vanno contrassegnate con una crocetta in corrispondenza della scelta effettuata.

in corso: _____

- di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di essere in posizione regolare rispetto agli obblighi del servizio militare di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- di non essere in posizione regolare rispetto agli obblighi del servizio militare di leva per i seguenti motivi: _____
_____;
- di essere fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
_____, conseguito nell'anno _____ presso _____ in _____;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dell'ordine degli Assistenti sociali, sezione _____, n. iscrizione _____;
- di essere in possesso della patente di guida di categoria _____
- di essere utilmente collocato nelle seguenti graduatorie per la copertura a tempo indeterminato del profilo di _____, Cat. _____, NON OLTRE LA VENTESIMA POSIIZIONE UTILE:
Ente _____, posizione in graduatoria _____;
Ente _____, posizione in graduatoria _____;
- di accettare incondizionatamente tutte le norme previste dall'avviso pubblico;
- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. N.196/2003, ai fini degli adempimenti della procedura selettiva;

Si allega:

Copia fotostatica di un valido documento di riconoscimento.

Data ___/___/_____

Schema di avviso per esperti di protezione civile

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. _____ UNITA' DI
PERSONALE CCNL COMPARTO REGIONI AUTONOMIE LOCALI-PERSONALE
CON QUALIFICA NON DIRIGENZIALE DI ESPERTO DI PROTEZIONE CIVILE.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____
esecutiva, con la quale sono stati approvati il Programma Triennale del Fabbisogno del
Personale _____ ed il Piano Annuale delle Assunzioni _____;

VISTO l'art. 50 bis della legge 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione, con
modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "Interventi urgenti in
favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016" il quale, ai commi 1, 2 e 3,
testualmente recita <<.....>>;

VISTO l'art. 1 dell'ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 06
del 28.11.2016 il quale prevede che <<.....>>;

VISTO il decreto del Vice-Commissario n. _____ del _____ - autorizza
l'assunzione di personale a tempo determinato per il Comune di
_____ per un totale di n. _____ unità così definite:

VISTI:

- Il D. Lgs. N. 165/2001;
- Il D. Lgs. N. 267/2000;
-

RITENUTO di avvalersi delle procedure ordinarie previste per le assunzioni a tempo
determinato;

VISTI i vigenti CCNL comparto Regioni Autonomie Locali.

In esecuzione della propria determinazione n. _____ del _____ di
indizione della presente procedura,

RENDE NOTO

Che è indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo pieno
e determinato di n. _____ unità di personale di seguito definite, per il periodo di

N_____ qualifica _____ profilo _____
N_____ qualifica _____ profilo _____
N_____ qualifica _____ profilo _____

Descrizione della figura ricercata dal Comune.

La figura ricercata dovrà possedere conoscenze specialistiche nei seguenti campi:

- Coordinamento operativo delle attività afferenti alla sala Emergenze di Protezione Civile, in condizioni ordinarie e in stato di allerta/allarme;
- Organizzazione e gestione informatizzata dei dati geografici territoriali ,vettoriali e raster , con particolare riguardo agli applicativi cartografici di georeferenziazione – GIS;
- Organizzazione e coordinamento delle strutture e delle attività del Volontariato di Protezione Civile;
- Organizzazione di sistemi e piattaforme informatizzate per la comunicazione in emergenza, con particolare riguardo all'impiego dei social network convenzionali e per l'emergenza;
- Ingegnerizzazione e gestione delle reti di monitoraggio ambientale e meteorologico, gestione e analisi dei dati da sensori e nowcasting meteo idrologico;
- Tecnica di pianificazione in caso d'emergenza, in occorrenza di rischi di matrice antropica (industriale, ambientale, sanitario, nei trasporti e nelle infrastrutture dei servizi). Alla stessa competerà inoltre: l'attività diretta e/o il coordinamento di risorse umane e strumentali finalizzati a dare attuazione, nel contesto operativo della gestione delle emergenze, alla pluralità dei compiti di Protezione Civile previsti, in carico alla struttura locale, dal vigente ordinamento legislativo in materia.

Art. 1 – Requisiti di ammissione

I requisiti generali richiesti per la partecipazione alla selezione, da possedere alla data di scadenza per la presentazione della domanda, sono i seguenti:

- a) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) Godimento dei diritti civili e politici;
- c) Non essere stati licenziati, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- d) Non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 127, co. 1, lettera d) D.P.R. n. 3/1957;
- e) Non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la pubblica amministrazione.

Con riguardo ai **requisiti specifici** richiesti per la partecipazione, si indicano, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti titoli di studio, fermo restando che dovranno essere garantite le equivalenze e le equipollenze previste:

Esperto Protezione Civile	<p style="text-align: center;">TITOLO DI STUDIO Laurea conseguita nel</p> <p>Corso di laurea in Attività di Protezione Civile</p> <p>Corso di laurea in Analisi e Gestione delle Risorse Naturali Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</p> <p>Corso di laurea in Gestione dei Rischi Naturali Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</p> <p>Corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali Facoltà di Agraria</p> <p>Corso di laurea in Scienze Ambientali Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali</p> <p>Corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio Facoltà di Ingegneria</p> <p>Corso di laurea in Ingegneria dell'Ambiente Facoltà di Ingegneria</p> <p>Corso di laurea in Scienze del Controllo Ambientale Facoltà di Scienze</p> <p>Corso di laurea in Ingegneria della Sicurezza Facoltà di Ingegneria</p> <p>Corso di laurea in Gestione dei Rischi Naturali e Antropici</p> <p>Corso di laurea in Civil Engineering for Risk Mitigation CERM</p>
---------------------------	---

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e deve essere autodichiarato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nella domanda stessa.

Art. 2 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta su carta semplice utilizzando lo schema allegato al presente avviso, dovrà pervenire entro le ore _____ del giorno _____ con una delle seguenti modalità:

- direttamente presso l'ufficio Protocollo del Comune di _____ negli orari di apertura al pubblico dal _____ al _____ dalle ore ____ alle ore ____;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo sopra indicato;
- spedita in formato digitale nell'osservanza di entrambe le condizioni sotto indicate:
 - dovrà essere sottoscritta con firma digitale di cui all'art. 1 lett. q), q bis), r), s) del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. e dovrà essere corredata da tutta la restante documentazione anch'essa in formato digitale. Si rammenta al riguardo che ai sensi dell'art. 21, comma 3, del citato D. Lgs 82/2005 “... l'apposizione ad un

documento informatico di una firma digitale o di altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione”;

- dovrà essere spedita da una casella di posta elettronica certificata alla casella del Comune di _____ Si precisa che la e-mail spedita da una casella NON certificata NON potrà essere presa in considerazione. Qualora il candidato spedisca l’istanza e i relativi allegati da una casella di posta elettronica certificata di cui è titolare, non è necessaria la sottoscrizione digitale degli stessi.

Saranno prese in considerazione e sottoposte alla selezione in oggetto unicamente le domande pervenute entro tale termine e non farà fede il timbro e la data apposti dall'ufficio postale accettante. Pertanto non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il detto termine per qualsiasi causa non esclusa la forza maggiore ed il fatto di terzi.

Sull'esterno della busta contenente la domanda di ammissione deve essere riportata, oltre il nominativo e l'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: “ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. _____ UNITA’ DI PERSONALE ESPERTO DI PROTEZIONE CIVILE”.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta utilizzando il fac-simile allegato al presente avviso.

In calce alla domanda deve essere apposta la firma del concorrente. La mancata apposizione della firma comporterà di pieno diritto la esclusione immediata dalla selezione, senza possibilità di regolarizzazione.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Copia fotostatica di un valido documento di identità;
- 2) *Curriculum vitae*;
- 3) Tutti i titoli di merito, autocertificati, ritenuti rilevanti agli effetti della presente procedura per la loro valutazione.

Art. 3 - Valutazione dei candidati

I candidati che avranno presentato domanda conforme alle prescrizioni del presente avviso saranno valutati, tenuto conto dell’adeguatezza della formazione culturale e dell’esperienza professionale posseduta, in base ai titoli posseduti e a successivo colloquio, come di seguito specificato.

La presente tabella per la valutazione dei titoli attribuisce un punteggio massimo di punti 50, ripartiti come segue:

- | | |
|--|--|
| A) TITOLI DI STUDIO | Punti 5 |
| B) TITOLI DI SERVIZIO | Punti 30 |
| C) TITOLI VARI | Punti 15 |
| D) CURRICULUM PROFESSIONALE | Punti 5 (Qualora si volesse mantenere la valutazione del curriculum, ai titoli vari andranno attribuiti punti 5). |

A) *Valutazione dei titoli di studio:*

- Laurea:
il punteggio massimo per la valutazione dei titoli di studio è di punti 5 attribuibili secondo i seguenti criteri:

- Fino a 72punti 0,5
 - Da 73 a 77.....punti 1
 - Da 78 a 84.....punti 1,5
 - Da 85 a 89punti 2
 - Da 90 a 95punti 2,5
 - Da 96 a 100punti 3
 - Da 101 a 105punti 3,5
 - Da 106 a 109punti 4
 - Da 110 a 110punti 4,5
 - 110 e lodepunti 5
- Laurea magistrale attinente il profilopunti 2;
 - Master o Corsi di specializzazione post-laurea in materia attinenti il profilo da ricoprirepunti 2

B) Valutazione dei titoli di servizio

Il punteggio massimo disponibile per la valutazione dei titoli di servizio è di punti 30 attribuiti secondo i criteri e le modalità di cui alle seguenti sotto-categorie:

Per ogni anno di servizio (frazioni uguali o superiori a 6 mesi) prestato alle dipendenze del

Sottocategoria B1). In questa sezione sono valutabili servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, risultanti da documenti rilasciati dalle competenti autorità ed espressamente prodotti dai concorrenti ai fini della valutazione di merito con mansioni identiche e/o superiori a quelle della figura professionale:

effettivi servizi di ruolo e non di ruolo a tempo determinato o a tempo indeterminato, a tempo pieno o parziale, prestati presso pubbliche amministrazioni; Per ogni anno di servizio (frazioni uguali o superiori a 6 mesi) stessa categoria o profilo (o superiore): 5 punti

Per ogni anno di servizio (frazioni uguali o superiori a 6 mesi) nella categoria inferiore: 2,5 punti

- effettivi servizi, prestati presso pubbliche amministrazioni, con contratti di collaborazione autonoma, collaborazione coordinata e continuativa. Per ogni anno di servizio (frazioni uguali o superiori a 6 mesi) stessa categoria o profilo (o superiore): 3 punti.

Sottocategoria B2). In questa sezione sono valutabili solo gli effettivi servizi prestati presso enti, associazioni, consorzi in attività che hanno fornito supporto nel sistema di protezione civile in virtù di accordi, convenzioni e progetti posti in essere dal Dipartimento Protezione Civile, , Regione , Comuni ed altri enti locali o loro Associazioni(Tale requisito dovrà essere provato con certificazione prodotta dall'Ente competente) .

Per ogni anno di attività lavorativa in ambito privato effettuata a qualsiasi titolo: 1 punti

La Commissione esaminatrice individua la sottocategoria nella quale valutare il servizio prestato dal concorrente, nonché stabilisce preventivamente quali mansioni sono da considerarsi analoghe.

C) *Valutazione dei titoli vari*

In questa categoria, sono presi in considerazione ed eventualmente valutati gli altri titoli non considerati nelle categorie precedenti, tenendo conto del valore e dell'importanza dei singoli titoli in relazione alla figura professionale messa a selezione ed espressamente prodotti dai concorrenti ai fini della valutazione di merito.

Il punteggio massimo disponibile per la valutazione dei titoli vari è di punti 15, attribuiti secondo i criteri e le modalità di cui alle seguenti sotto-categorie:

Sottocategoria C1). In questa sezione, sono valutabili gli attestati di profitto conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, specializzazione in materie attinenti alla figura messa a selezione;

docenze e seminari attinenti (durata minima 20 ore): 0,10 punti cad

le specializzazioni ed i corsi di perfezionamento su materie attinenti le funzioni del posto messo a concorso purché sia certificato il superamento della prova finale e di altri titoli attinenti che non siano stati presi in considerazione nelle altre categorie di titoli: 0,30 punti cadauno per un massimo di 1,50 punti

Sottocategoria C2). In questa sezione, sono valutabili le pubblicazioni attinenti (libri, saggi e articoli edite a stampa

: 0,10 punti cadauna per un massimo di 0,50 punti

D) **CURRICULUM PROFESSIONALE**

Qualora si volesse mantenere la valutazione del curriculum professionale, si potrebbe attribuire ad esso il punteggio massimo di punti 5.

Nel curriculum professionale, saranno valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, formalmente, documentate, non riferibili ai titoli già valutati o valutati parzialmente nelle precedenti categorie.

per ogni incarico professionale attinente o progettazione attinente: 0,10 punti cad.

La valutazione dei titoli avverrà all'esito del raggiungimento del punteggio minimo previsto per la prova orale del colloquio.

Colloquio

I colloqui si terranno presso la Sede Municipale, il giorno _____ I candidati ammessi sono convocati a mezzo _____. I nominativi saranno pubblicati sul sito internet del Comune. Eventuali modifiche alla giornata sopra menzionata verranno divulgate attraverso il sito internet del Comune almeno un giorno prima del colloquio. La mancata presentazione al colloquio equivale alla rinuncia, da parte del candidato.

La Commissione ha a disposizione per la valutazione del colloquio _____ punti

Nel colloquio sarà valutata e verificata la conoscenza e la capacità in ordine:

- Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile (Legge n. 225 del 24 febbraio 1992) e successive modifiche o integrazioni (Legge n. 152 del 26 luglio 2005 - Legge n. 100 del 12 luglio 2012 - Legge n. 119/2013: Disposizioni urgenti in materia di protezione civile);
- Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione

amministrativa (Legge n. 59 del 15 marzo 1997) e Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione (Legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001);

- Organizzazione e gestione informatizzata dei dati geografici territoriali, vettoriali e raster , con particolare riguardo agli applicativi cartografici di georeferenziazione – GIS;
- Organizzazione e coordinamento delle strutture e delle attività del Volontariato di Protezione Civile . Legge regionale n. 28/2001, così come modificata ed integrata con L.R. 15 aprile 2009, n. 9-Testo unico regionale per le foreste ;
- Coordinamento operativo per le attività di protezione civile (Legge n. 401 del 9 novembre 2001);
- Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze (Direttiva del 3 dicembre 2008) e Organizzazione e funzionamento di Sistema nella Sala Situazione Italia del Dipartimento (Dpcm del 3 dicembre 2008);
- Legge quadro sul volontariato (Legge n. 266 del 1991) e Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile (Direttiva del 9 novembre 2012);
- Indirizzi operativi per la gestione del sistema di allertamento nazionale per il rischio idrogeologico e idraulico (Direttiva 27 febbraio 2004 - Direttiva del 25 febbraio 2005);
- Legge quadro sugli incendi boschivi (Legge n. 353 del 21 novembre 2000);
- Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Decreto Legislativo n. 334 del 17 agosto 1999);
- Elementi generali di conoscenza della struttura e del contenuto del Fifth Assessment Report (AR5) dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC): - WGI: The Physical Science Basis - WGII: Impacts, Adaptation and Vulnerability - WGIII: Mitigation of Climate Change;
- Elementi di ingegneria ambientale;
- Elementi di meteorologia, idrologia e monitoraggio strumentale dei parametri meteorologici;
- Elementi generali di conoscenza sull'impiego di social network nella comunicazione delle emergenze;
- Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000) in particolare per le parti attinenti al personale;
- Conoscenza della lingua inglese.

ART. 4 - *Graduatoria finale*

La graduatoria finale sarà predisposta in base al punteggio complessivo dei voti riportati da ogni candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio.

Non possono essere inseriti nella graduatoria finale di merito i candidati che abbiano ottenuto nel colloquio una valutazione inferiore a 21/30.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati, sarà preferito il candidato anagraficamente più giovane, come previsto dalla Legge 16.06.1998 n. 191. Della graduatoria verrà data diffusione tramite la pubblicazione della stessa sul sito internet del Comune di _____ .

La graduatoria di merito finale con la segnalazione dei vincitori verrà resa nota mediante affissione all'albo pretorio dell'ente e contestuale pubblicazione sul sito internet.

Tale forma di comunicazione sostituisce a tutti gli effetti ogni altra comunicazione al riguardo anche ai fini del decorso del termine per il ricorso all'autorità giurisdizionale avverso l'atto di approvazione della graduatoria.

ART. 5 - *Trattamento dei dati personali*

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali forniti o raccolti in occasione della presentazione della domanda di mobilità esterna saranno trattati, utilizzati e diffusi esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura di cui al presente avviso e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del personale.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Servizio Personale.

ART. 6 - *Trattamento economico*

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL per il posto da ricoprire.

ART. 7 - *Disposizioni finali*

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con motivato provvedimento del Responsabile del Servizio, il termine della scadenza dell'avviso e di disporre la riapertura della selezione e/o annullare tutto il procedimento.

L'Amministrazione, inoltre, per ragioni di pubblico interesse, opportunamente motivate, può revocare, in tutto o in parte il presente avviso, prima dell'approvazione della graduatoria.

Agli avvisi di proroga, riapertura, revoca o cambiamento di giorni e/o orari sarà data la stessa pubblicità del presente avviso. Copia del presente avviso e fac-simile della domanda è consultabile e scaricabile al seguente indirizzo: www.comune....., sotto la voce Concorsi.

Il presente bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso di mobilità, si farà riferimento al regolamento approvato con atto di G.C. n.del

Il Responsabile del servizio

**SCHEMA DI RICHIESTA INTERVENTO COMMISSIONE INTERMINISTERIALE
PROGETTO RIPAM**

Egregio Signor
Rosario MAIORANO
Responsabile progetto Ripam

E-mail: rmaiorano@formez.it

Oggetto: Assunzioni a tempo determinato ex art. 50 bis Legge n. 229/2016 - Richiesta supporto responsabile progetto Ripam.

Con la presente, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 50 bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 L. n. 225/2016 e del decreto del Vice-Commissario n. _____ del _____, su delega del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, questo Ente può procedere all'assunzione a tempo determinato di n. _____ unità di personale. Al fine di soddisfare evidenti ragioni di celerità e di urgenza, onde poter addivenire ad un immediato reclutamento delle risorse umane necessarie, si chiede di poter accedere alle graduatorie Ripam e ad una verifica on-line della disponibilità di candidati, rispettando in ogni caso l'ordine di graduatoria, e segnalando tempestivamente, sempre on-line, l'esito della ricognizione effettuata per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro pubblico a tempo determinato, per un periodo di 12 mesi, eventualmente prorogabili, per i seguenti profili e nel numero a fianco indicato :

ATTENZIONE : indicare i profili e il numero di unità tra quelle autorizzate che si intendono reperire tramite tale modalità

Si resta in attesa di conoscere l'esito della ricognizione effettuata, significando sin da ora che le assunzioni saranno effettuate previa definizione dei procedimenti preordinati in corso di adozione.

Di seguito si forniscono i contatti del Sindaco e del Responsabile del procedimento

IL SINDACO

SCHEMA DI DETERMINA DI ASSUNZIONE E SCHEMA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

IL RESPONSABILE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

RICHIAMATO il D.lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____ con la quale *è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale relativamente al triennio _____ o aggiornata la programmazione del fabbisogno del personale relativamente al triennio _____*;

PRESO ATTO che con detto provvedimento:

- è stata programmata l’assunzione di n. _____ unità di personale, cat. _____, posizione economica _____, profilo professionale _____;
- sono state definiti i criteri e le modalità di assunzione del predetto personale *(ovvero indicare il provvedimento con il quale si è provveduto a tal fine)*;

RICHIAMATA la determinazione n. _____ del _____ di avvio del procedimento di assunzione di n. _____ unità di personale, cat. _____, profilo professionale “_____” ed approvazione del relativo bando di concorso, pubblicato all’Albo pretorio comunale dal _____ al _____, n. _____ del registro delle pubblicazioni;

VISTO il decreto sindacale n. _____ del _____ di affidamento al sottoscritto delle funzioni di responsabile della procedura di assunzione in oggetto;

VISTA la relazione in ordine alle procedure espletate al fine dell’individuazione del/dei dipendente/i da assumere;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di procedere all’assunzione in servizio a tempo pieno e determinato di _____ con decorrenza _____ con il profilo professionale di _____, cat. _____, posizione economica _____;

VISTO l’allegato schema di contratto individuale di lavoro che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ritenuto di doverlo approvare;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- i vigenti CCNL comparto Regioni ed autonomie locali;
- il Regolamento comunale sulla gestione dei concorsi e delle assunzioni.

DETERMINA

DI APPROVARE la premessa quale motivazione di fatto e di diritto del presente provvedimento;

DI PROCEDERE all'assunzione del sig. _____,
nato a _____ il _____, con decorrenza
_____, disponendone l'inquadramento nel ruolo organico del
Comune di _____ secondo i vigenti CCNL comparto
Regioni ed autonomie locali e, in particolare:

- inquadramento giuridico professionale "_____";
- inquadramento economico alla Cat. _____ – posizione _____;
- rapporto di lavoro a tempo determinato e pieno;

DI APPROVARE l'allegato schema di contratto di lavoro individuale allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'Albo pretorio, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale dell'Ente.

IL RESPONSABILE DELLA
PROCEDURA CONCORSUALE

**SCHEMA DI CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO PIENO ED
INDETERMINATO**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____, presso la
residenza municipale del Comune di _____,

TRA

il Comune di _____, C.F. _____ (che
nel contesto del presente contratto è indicato più brevemente come "Comune"),
rappresentato da _____, il quale dichiara di
agire in nome e per conto del Comune di _____, ove per
ragioni di ufficio elegge il proprio domicilio, nella sua qualità di
_____, ai sensi degli artt. 97 e 107 del D.lgs. n. 267/2000,
incaricato alla stipula del presente contratto in virtù del decreto sindacale n. _____ del

E

il sig. _____ (che nel contesto del presente
contratto è indicato più brevemente con le parole "Prestatore di lavoro"), nato a
_____ il _____ e residente a _____
alla via _____, C.F. _____

PREMESSO CHE:

- che, con deliberazione di Giunta comunale n. _____ del _____, è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale relativamente al triennio 201/2019;
- che, con determinazione n. _____ del _____, è stato avviato il procedimento di assunzione di n. _____ unità di personale, cat. _____ profilo professionale "_____" ed approvato del relativo bando di concorso mediante pubblicazione all'Albo pretorio comunale dal _____ al _____, n. _____ del registro delle pubblicazioni;

VISTI:

- la determinazione n. ____ del _____ ad oggetto "Procedimento di assunzione di n. _____ unità di personale, cat. _____, profilo professionale _____ Approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed determinato";
- i vigenti CCNL comparto Regioni ed autonomie locali;
- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Costituzione di rapporto di lavoro e inquadramento

1. Con il presente atto, redatto in duplice originale, il Comune di _____ assume il sig. _____ quale dipendente in ruolo a tempo pieno ed determinato a decorrere dal _____ con il profilo professionale “_____”, categoria _____, posizione economica _____, secondo la disciplina vigente del comparto Enti locali.
2. La sede di destinazione iniziale dell'attività lavorativa è individuata nel Servizio _____ del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
3. Le eventuali variazioni ai profili professionali all'interno della categoria di appartenenza e le eventuali modificazioni all'iniziale assegnazione del posto di lavoro saranno adottate ai sensi della normativa e dei regolamenti vigenti al tempo delle suddette variazioni e modificazioni.

ART. 2 – Mansioni

1. Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del CCNL del 31.03.1999, il Comune potrà adibire il dipendente ad ogni mansione della categoria nella quale è inserito il dipendente medesimo in quanto professionalmente equivalente.
2. Il dipendente dovrà svolgere le mansioni proprie del profilo professionale attribuito e come in via esemplificativa specificate per la categoria “_____” nell'allegato “A” di cui al CCNL relativo alla revisione del sistema di classificazione del 31.03.1999, nonché del vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 52 del D.lgs. n. 165/2001 in materia di attribuzione di mansioni equivalenti o superiori rispetto a quelle proprie della qualifica funzionale ricoperta.
3. L'assegnazione temporanea di mansioni proprie della categoria immediatamente superiore costituisce il solo atto lecito del potere modificativo dell'oggetto del contratto di lavoro nel rispetto dell'art. 52 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..

ART. 3 – Tipologia del rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro regolato dal presente contratto è a tempo determinato e pieno.
2. Il rapporto di lavoro è regolato, oltre che dal presente contratto, dai contratti collettivi di parte giuridica ed economica vigenti nel tempo i quali integrano di pieno diritto la disciplina del presente contratto, anche in relazione a cause di risoluzione e termini di preavviso, salvo che non siano previste dalla legge o dai successivi contratti espresse integrazioni al contratto individuale.
3. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto senza obbligo di preavviso l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il rapporto.
4. Nel caso di assunzione effettuata in violazione di norme imperative di legge resta fermo, anche a seguito dell'annullamento della procedura e della risoluzione del contratto, il diritto del dipendente al risarcimento del danno derivante dalla prestazione di lavoro.

ART. 4 – Trattamento economico annuale

1. La retribuzione è quella prevista dal vigente CCNL del comparto degli enti locali con riferimento alla categoria di inquadramento _____

- STIPENDIO TABELLARE ANNUO €. _____
- INDENNITA' DI COMPARTO €. _____
- VACANZA CONTRATTUALE €. _____

oltre all'assegno per il nucleo familiare, se spettante, alla tredicesima mensilità ed al trattamento accessorio. La retribuzione imponibile ai fini contributivi e fiscali sarà quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge e/o da eventuali indennità previste dalla contrattazione collettiva.

ART. 5 – Orario di lavoro

L'orario di lavoro è di ____ ore settimanali secondo quanto stabilito dall'art. 17 del CCNL del 06.07.1995 ed è articolato nell'orario di servizio stabilito dal Responsabile dell'Ufficio competente nel rispetto delle normative vigenti nel Comune. Il rispetto dell'orario assegnato costituisce per il prestatore di lavoro specifico obbligo contrattuale.

ART. 6 – Ferie e giornate di riposo

1. Le ferie maturano in proporzione della durata del servizio prestato secondo quanto stabilito dall'art. 18 del CCNL 06.07.1995.
2. In caso di assenza per malattia si applicano le disposizioni stabilite dagli artt. 21 e 22 del CCNL 06.07.1995 e dall'art. 71 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con legge n. 133 del 06.08.2008 e ss.mm.ii..

ART. 7 – Diritti e doveri del prestatore di lavoro

1. Il prestatore di lavoro è soggetto ai diritti ed ai doveri stabiliti dalle norme di legge, dai contratti collettivi di lavoro, dai regolamenti del Comune, tutti vigenti ed in quanto applicabili.
2. Il dipendente è tenuto a prestare l'attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità nel rispetto delle direttive impartite dai superiori e delle prestazioni generali contenute nelle leggi, nei regolamenti, nelle circolari e nelle disposizioni di servizio, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità istituzionali della pubblica amministrazione.
3. Al dipendente è consegnata copia del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, pubblicato con D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, e del codice di comportamento dei dipendenti del Comune, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 7 del 06.02.2014.

ART. 8 – Incompatibilità

1. Il prestatore di lavoro ha dichiarato sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii..
2. Eventuali incarichi ottenuti da amministrazioni pubbliche o soggetti privati, ai sensi del citato art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, non potranno essere svolti senza che il dipendente sia stato preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza.
3. Le violazioni alle disposizioni sull'incompatibilità comportano nei confronti del prestatore di lavoro l'applicazione delle sanzioni disciplinari ed ogni altra conseguenza prevista dalla legge.

4. Il prestatore di lavoro prende atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001, "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali previsioni sono nulli. È, inoltre, vietato ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni. È, infine, prevista la restituzione obbligatoria dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti". Tale disposizione costituisce misura generale per la prevenzione della corruzione prevista nel PTCP che viene consegnato al prestatore di lavoro il quale si impegna al rigoroso rispetto di tale prescrizione.

ART. 9 – Disciplina

L'inosservanza delle disposizioni contenute nel CCNL e nel contratto individuale di lavoro potrà dare luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari secondo la gravità delle infrazioni ed in conformità alla disciplina legislativa e contrattuale vigente in materia.

ART. 10 – Disposizioni di rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dal presente contratto verranno applicate le norme e le condizioni contenute nel D.lgs. n. 165/2001, nel codice civile (Libro V, Titolo II, Capo I), nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa in quanto applicabili, nonché nel CCNL per i dipendenti del Comparto regioni ed autonomie locali, nel contratto collettivo decentrato integrativo e nei regolamenti del Comune.

ART. 11 – Tutela dei dati personali

Si garantisce al prestatore di lavoro, che acconsente, che il trattamento dei propri dati personali derivanti dal rapporto di lavoro verrà svolto nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..

Il prestatore di lavoro dichiara di aver preso accurata visione del codice di comportamento e di accettare le sue clausole. dichiara, altresì, di accettare tutte le clausole che regolano il suo rapporto di lavoro individuale dando per conosciute le norme alle quali si riferisce.

Il presente contratto sostituisce il provvedimento di nomina e non è sottoposto alla registrazione ai fini fiscali o contributivi. Esso fa stato fra le parti che lo hanno sottoscritto e ha forza di legge. Viene redatto in carta semplice in relazione al disposto dell'art. 25 della tabella B) allegata al D.P.R. n. 642 del 26.10.1972, su quattro pagine in duplice originale, di cui uno viene consegnato al prestatore di lavoro ed uno conservato agli atti del Comune.